NAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Paga- anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire mestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, rreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cen- 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50 Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

...o di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Mercoledì 21 Ottobre 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3690

La riunione dei Direttori federali
Il Duce parlerà a Napoli
alle Camicie Nere e al popolo

ROMA, 20

L'Agenzia Stefani comunica:

S. E. il Capo del Governo sarà a Napoli sabato 24 corrente per presiedere la riunione dei Direttori federali. In quella giornata e nella successiva egli visiterà alcune istituzioni della città. Domenica alle ore ... in piazza Plebiscito, il Duce parlerà alle Camicie Nere e al popolo.

Commentando il telegramma del ... all'alto Commissario di Napoli, la *Tribuna* scrive:

...rà bene che l'ammonimento del Duce, indirizzato questa volta a ..., sia inteso da tutti e dovunque, e che vada anche oltre il «momento».

...iamo dire che «questo momento di salutare parsimonia può e deve aiutarci, aggiungiamo noi, a dare uno stile sempre più intimamente fascista alle nostre adunate, ai nostri convegni, alle nostre cerimonie. Nessuno domanda austerità musona, triste, arida, ... il Fascismo è sempre giovinezza, moto, canto. Ma domandiamo anzi che tutto il cerimoniale recato demoliberale sia invece eliminato, e che un fascista, chiamato ad accogliere nella propria città fascisti d'ogni parte d'Italia, si ... chi con qualche trovata dalle ... ripetizioni rituali di ricevimenti, banchetti o serate di gala.

Naturalmente ci riferiamo al rilevamento che a Napoli, grazie al ..., non ci sarà, perchè c'è l'esigenza di altri ricevimenti, che ... ci sono stati. E dei quali si ... anche accettare (ma non sempre) l'opportunità, quando si tratti di ospitare stranieri in luoghi di ... le risonanza, di famosa bellezza artistica; ma che sono anacronistici quando ci si ritrova tra fascisti in camicia nera, e quando si ..., con propositi non commemorativi ma giovanilmente conti..., questa profonda comunione del popolo, col popolo schietto della strada, che è propria del Fascismo, di Mussolini, e che fu il segno dell'adunata di Napoli alla vigilia della Marcia su Roma.

Quando si richiama il Fascismo ... da tutt'Italia a Napoli, e la parola del Duce scandisce i propositi del momento, il popolo che ... sa, che questo intende, può ... la sua cordialità affettuosa circondando d'entusiasmo il ... le schiere fasciste, e sarà lieto ... i convenuti da tutt'Italia ... no invece il modo di vedere ... il Regime ha operato per la ... per risanarla ma anche per ... arla con intenso amore alla incomparabile bellezza, che le ... e grandi strade fanno ammirare nel sinuoso sviluppo su tutti i ... dominanti il golfo».

amicizia tradizionale italo-britannica, prosegue il giornale, è profondamente radicata nel cuore degli italiani, ed è stata rinsaldata in numerose occasioni recenti, quando i due Paesi seguirono le stesse direttive politiche e può essere considerata come uno dei principi della attuale politica estera italiana; sarebbe assurdo ignorare che la fiducia italiana nella collaborazione politica britannica fu fortemente incoraggiata dalla disgraziata freddezza da parte della Francia. Il colpo al prestigio dell'influenza britannica fu perciò risentito in Italia come un colpo inferto all'Italia stessa e come un indesiderabile rafforzamento della dominazione francese. Bisogna rilevare però che questi timori non sono universalmente condivisi. Un certo numero di italiani si consola pensando che il successo politico non è completamente basato sul predominio monetario. In molti circoli italiani si desidera il prossimo ritorno della Granbretagna al tallone oro e con la sconfitta del partito laburista nelle elezioni si spera che Londra potrà riprendere il suo ruolo di prima linea sul mercato monetario internazionale.

Frattanto l'Italia lotta coraggiosamente per far fronte al nuovo spostamento della situazione economica mondiale, conseguente al deprezzamento della sterlina. Molti stranieri sembrano sorpresi che l'Italia abbia potuto sopportare senza eccessive difficoltà la crisi germanica e britannica. Anche ammettendo che la lira sia stata stabilizzata ad una quota troppo alta, si riconosce generalmente che ora i vantaggi di eventuali cambiamenti sarebbero minori degli svantaggi. D' altra parte l'Italia ha certi vantaggi netti, non avendo mai assorbito grandi capitali stranieri e sta diventando gradualmente paese creditore. Nel suo complesso la situazione dell' Italia è lontana da quel momento così critico in cui vorrebbero presentarla numerosi antifascisti. Il popolo italiano — conclude il *Times* — sopporterà le difficoltà dell'interno con nuova rassegnazione. Il destino della sterlina ha lavorato in favore del Regime fascista. Circa i provvedimenti contro gli speculatori, il corrispondente afferma che la fiducia riposta in Mussolini è nelle circostanze attuali una garanzia nazionale di valore inestimabile.

La seconda seduta
del Comitato Corporativo

ROMA, 20

Il Comitato Corporativo Centrale ... tenuto oggi a Palazzo Venezia la seconda seduta dell'attuale sessione, sotto la presidenza del Capo del Governo. E' ripresa la discussione sull'attività contrattuale delle associazioni sindacali e sulla politica salariale. Hanno parlato l'on. ... e l'on. Biagi. Dopo alcune ... considerazioni del Capo del Governo la seduta è stata rinviata alle 16 del ... 29 ottobre.

Il conto del Tesoro
al 30 settembre

ROMA, 20

Il conto del Tesoro al 30 settembre ... s. registra un fondo di cassa ..., cioè in contanti, immediatamente spendibile di lire 2033 milioni di cui 1752 milioni in conto corrente presso la Banca d'Italia e ... milioni presso la Tesoreria Centrale, ... presso la Zecca ed all'estero ... i corrispondenti del Tesoro. ... situazione del bilancio durante il mese di settembre presenta nella ... effettiva accertamenti di entrata per 1428 milioni ed impegni di spese per 1771 milioni, donde il ... avanzo di 343 milioni, per effetto ... quale il «deficit», che a fine agosto ... di 521 milioni, si eleva a 864 milioni. La categoria del movimento di capitali chiude con l'eccedenza passiva di 48 milioni. Il disavanzo totale delle due categorie risulta quindi a fine settembre accertato in ... milioni. Il totale dei debiti ... e interni è di 92.172 milioni. ... situazione segna in confronto ... quella del mese precedente un aumento di 865 milioni, di cui 786 milioni di debiti patrimoniali e 79 milioni del debito fluttuante per maggiori conti affluiti nei conti correnti fruttiferi col Tesoro. La circolazione bancaria ammonta a 14.481 milioni, con una diminuzione rispetto al mese precedente di 164 milioni.

La solidità finanziaria italiana
rilevata dal «Times»

LONDRA, 20

In una corrispondenza da Roma il *Times* dice: La sospensione del tallone oro in Granbretagna non è stata appresa in nessun Paese del continente con maggiore sorpresa e più sincero rammarico che in Italia, ciò che è dovuto in gran parte alla vera simpatia che l'Italia nutre per la Nazione britannica nelle sue difficoltà attuali. La

Energiche misure di Azana
per mantenere l'ordine

MADRID, 20

Energiche misure sono state prese oggi dal Presidente del Consiglio Azana per la tutela dell'ordine pubblico e la difesa del regime repubblicano. I cittadini che parteciperanno ad azioni contro la Repubblica e che la offenderanno anche solo verbalmente, saranno passibili di reclusione e di una multa fino a diecimila pesetas. Egualmente puniti saranno coloro che inciteranno alla rivolta contro i poteri dello Stato o commetteranno un atto qualsiasi contro di essa per motivi religiosi, che compiranno propaganda monarchica e useranno o diffonderanno emblemi monarchici.

Saranno perseguitati anche gli organizzatori di scioperi dichiarati illegali dal Governo. Il Ministro degli Interni infine è autorizzato a sospendere la libertà di parola nelle pubbliche manifestazioni.

Un violento conflitto si è oggi verificato a Burgos tra studenti cattolici e repubblicani anticlericali di quella Università. Parecchi da ambo le parti sono rimasti feriti.

Mons. Tedeschini rimane a Madrid
La S. Sede in posizione di attesa

MADRID, 20

Il Ministro degli Esteri Lerroux ha avuto un nuovo colloquio oggi con il Nunzio pontificio, Mons. Tedeschini.

Subito dopo Lerroux ha dichiarato che «il Governo spagnolo avrà sempre il maggiore rispetto per la Chiesa».

Nel colloquio odierno è stata discussa la situazione della Chiesa cattolica in Ispagna e il Nunzio ha confermato che per ordine del Vaticano egli rimane al suo posto. La Santa Sede resta in attesa di dichiarazioni del Governo spagnolo che precisino chiaramente la politica ecclesiastica ch'esso intende seguire.

Un referendum tra i ferrovieri spagnoli
per la proclamazione dello sciopero

MADRID, 20

Gli addetti alle ferrovie federali spagnole, in unione con la Confederazione nazionale del lavoro, hanno deciso di indire un «referendum» tra i ferrovieri spagnoli per la proclamazione dello sciopero ferroviario nazionale.

Un discorso di Hoover
dinanzi a 500.000 persone

YORKTOWN (Virginia), 20

Salutato dalle salve di 21 colpi di cannone è giunto qui il Presidente Hoover, che ha assistito alla cerimonia finale per la commemorazione del 150.o anniversario della battaglia di Yorktown, che fu la battaglia decisiva della guerra dell'indipendenza americana.

E' stata tenuta una brillante parata militare, che ha rievocato le glorie della guerra rivoluzionaria e che è riuscita la più grandiosa delle riviste a cui il Presidente Hoover abbia partecipato come comandante supremo delle forze americane da che è capo dello Stato.

Il Presidente ha quindi pronunziato un discorso davanti a una folla di 500 mila persone, nel quale ha invocato dagli americani il coraggio di affrontare la situazione attuale. Mentre perturbazioni momentanee, egli ha detto, sussistono in conseguenza della guerra mondiale, non dobbiamo dimenticare che i nostri antenati incontrarono le medesime difficoltà e i medesimi ostacoli alla vita del progresso e che, come allora, anche oggi la nostra Nazione saprà superarle e farà aumentare sempre più la sua potenza. Il presidente Hoover si è quindi imbarcato sulla corazzata «Arkansas»

Il Piano quinquennale per industrializzare la Russia
Esaltazioni e perplessità di fronte ai primi risultati

(Dal nostro inviato speciale)

MOSCA, ottobre

Realizzazione: è questa la parola d'ordine. La Russia bolscevica appare elettrizzata da una frenetica volontà di costruire, di riguadagnare in pochi anni il tempo in secoli perduto, di edificare un nuovo mondo di macchine: la civiltà supermeccanica, destinata a trasformare il più arretrato degli Stati agrari nel più moderno dei Paesi industriali. Industrializzazione: sinonimo d'indipendenza e di potenza. Piano quinquennale: lo strumento per tradurre questo sogno in realtà.

«Follia costruttrice collettiva»

Mai, in nessuna parte, s'è veduto un fenomeno simile di «follia costruttrice collettiva». A contemplare certi impianti spettacolosi, a considerare certi progetti giganteschi, vien fatto invero di chiedersi se si stia realizzando nella terra dei Soviet un piano di sovrumane proporzioni o se costoro, tutti, dal supremo capo all'ultimo gregario, non abbiano perduto il senso della realtà e si sieno lanciati a occhi chiusi in una galoppata fantastica verso la più costosa e la più tragica delle utopie. Se non proprio un volo verso la luna, certo qualche cosa di non molto diverso...

Potrà riuscire? V'è indubbiamente qualche percento di probabilità. Talora audacie folli come questa trovano un complesso di circostanze fortunate per cui sortono il più sorprendente effetto. Ma se l'impresa fallisse, con quale diritto si saranno i nuovi signori del Kremlino assunto la responsabilità di lanciare allo sbaraglio, fra le atroci sofferenze dell'esperimento, due intere generazioni d'uomini innocenti? L'umanità non perdona che nel suo nome si compiano sì inumane follie.

Ma non antecipiamo, per carità, neanche l'ombra di un giudizio. Siamo alla fase dell'edificazione: la fase più suggestiva e per conseguenza quella che più facilmente può indurre a illusioni troppo ottimistiche.

Il Piano quinquennale è giunto ai primi d'ottobre alla fine del suo terzo anno: e sia pur con qualche ritardo di dettaglio, è ormai a un punto di realizzazione effettiva che non lascia più dubbi sul suo compimento.

Tre anni di lavoro

Ho potuto constatare che a questo riguardo ben poco si sa in Europa. Io stesso, che non ho intrapreso il viaggio in Russia a cuor leggero nè senza una lunga e attenta preparazione, m'aspettavo, se non proprio un «bluff», una delle strepitose montature cui la inesauribile propaganda bolscevica ci ha da tempo abituati. E invece qui si è lavorato e si lavora con impeto e con quella cieca fiducia nell'esito che ai profani dà talvolta il vedere i primi risultati.

Il Piano quinquennale non è dunque soltanto tracciato sulla carta per gli illusi di dentro e di fuori: è ormai piantato nelle fabbriche gigantesche dove lavorano già decine di migliaia di operai, nelle città nuove che sorgono presso ai centri meccanici, negli imponenti macchinari che attendono il via per iniziar la produzione, negli enormi sbarramenti dei fiumi per le maggiori centrali idroelettriche d'Europa, nell'elettrificazione di tutto il Paese, nella trasformazione della Siberia in una immensa zona industriale.

Sorgono ovunque nuovi impianti fra selve d'antenne e fumaioli. La febbre del lavoro non risparmia nessuno. E dove la fatica sia più dura o il ritmo rallenti, ecco le «Brigate d'assalto» degli «udàrniki» — i volontari del lavoro — lanciate nelle ore di libertà a completare l'opera.

Vista così, la ricostruzione integrale della Russia assume aspetti che lasciano perplessi e fan pensare alla possibilità di una grande vittoria. Ma non bisogna lasciarsi abbagliare dalle lucentezze superficiali, soprattutto di fronte a un tentativo di sì vaste proporzioni, di sì multiforme e complessa natura.

Impressioni antitetiche

Sarà qui anzi opportuno un inciso. La Russia è in fondo sempre stata il Paese delle contraddizioni, delle antitesi assurde e d'ogni opposto eccesso. Ora poi, con lo scatenamento di tutte le forze primitive della razza nel tumulto sconvolgitore della rivoluzione, queste peculiari caratteristiche si sono ancora accentuate.

Ebbene — precorrendo le battute conclusive — non esito a dire che oggi in Russia non si hanno che impressioni profondamente antitetiche. E non possono essere diverse. Non v'è aspetto dei problemi russi — dalla realizzazione più positiva alle ideologie più fantastiche — che non si presenti sotto luci contraddittorie, opponendo immancabilmente a un lato attraente un lato negativo. Ne consegue un continuo alternarsi d'impressioni che alla fine lascia interdetti. Considerate una cosa alla luce in cui vi si presenta e ne resterete conquiso: ebbene, così immediato, così radicalmente opposto vi è il rovescio, da farvi rimanere senza parole e sopra tutto senza la possibilità d'esprimere un parere.

Anzi, non v'è imprudenza maggiore del voler dare un giudizio definitivo su quel che oggi in Russia si compie. A ogni piè sospinto la realtà, col suo frequente duro richiamo ai reggitori — e Stalin non s'è mostrato sordo alla gravità di qualche allarme — vi può dare la più cruda smentita.

Limitiamoci dunque a constatare, serenamente, vagliando con prudente riserva i diversi aspetti d'una situazione così eccezionale. E cominciamo con un rapido sguardo all'opera di ricostruzione che sotto ai nostri occhi si svolge, rimettendo ai prossimi articoli un esame di quelli che sono i punti oscuri di questa realtà così appariscente.

Aspetti della ricostruzione

Constatazione: il 1.o ottobre si sono inaugurati in tutto il territorio dell'Unione 528 nuovi stabilimenti industriali, fra i quali due opere gigantesche: il «Traktorstròj» di Kharkov, destinato a produrre 50.000 trattori per l'agricoltura all'anno, in aggiunta alle colossali fabbriche di trattori già esistenti a Leningrado e a Stalingrad sul Volga, e la fabbrica di autocarri «Amo» a Mosca: 25.000 all'anno: l'avanguardia pesante delle 100.000 e più automobili che lancerà ogni anno l'immensa fabbrica sorgente a Nischnij-Novgorod sui piani di Ford. E questo naturalmente senza contare gli impianti che sono già in funzione dal secondo anno del Piano quinquennale e il grande numero di opere che sono ancora in via di costruzione.

Compito enorme quello della ricostruzione d'un Paese che il regime zarista prima, le guerre e la rivoluzione poi, avevano lasciato privo quasi d'industrie. Ben misera infatti l'eredità del passato e di sistemi ormai superatissimi. Tutto, tutto da rifare!

Per dieci anni l'immenso territorio moscovita è rimasto senza produzione industriale e quasi senza consumo da parte della popolazione, immiserita a un grado che oggi ancora sembra incredibile. Del resto non è errato considerare questa chiusura dell'immenso territorio sovietico all'importazione dall'estero come non ultima causa della crisi che angoscia l'Europa. La soppressione del mercato russo che assorbiva tutto da oltre confine non ha mancato infatti di far sentire le sue conseguenze nei Paesi produttori. E ora, con la creazione delle nuove industrie bolsceviche, che saranno, nelle previsioni, sufficienti a coprire ogni fabbisogno interno, il mercato russo potrebbe essere perduto per sempre.

L'aiuto dell'estero

Oggi l'estero fornisce in numero imponente ai Soviet le macchine di cui hanno bisogno; anzi, senza l'aiuto e il credito delle Potenze — e quello degli Stati Uniti d'America in primissima linea — il Piano quinquennale e l'industrializzazione sarebbero davvero rimasti sulla carta.

— Tutti ci avversano — dicono spavaldamente i bolscevichi. — Vi sono certi porti dove le navi sovietiche non possono attraccare, ma restano al largo con la bandiera gialla della quarantena, simbolo d'infezione... E al tempo stesso tutti vogliono fare affari con noi... e ci aiutano a costruire quella macchina che dovrà un giorno schiacciarli...

V'è certo molta fantasia in queste ironiche parole; ma non si può negare che contengano un germe di verità. Comunque, è probabile che una volta cessate le attuali formidabili importazioni di macchine dall'America e dall'Europa, fatta eccezione per qualche pezzo di ricambio, non un chiodo sarà più importato dall'estero nella Russia supermeccanizzata dell'avvenire.

I due piani

E' appena dopo il 1926 che s'è cominciato a parlare di ricostruzione industriale; ma questa è stata concretata praticamente soltanto nel Piano quinquennale enunciato nel '28 e dopo il '28 tradotto in realtà. Primo piano, riservato alla creazione delle industrie pesanti, mentre già se ne annuncia un secondo per le industrie leggere che dovranno migliorare il tenore di vita ancora miserabile della popolazione, e per il completamento d'altre opere di gran mole, quali il canale Volga-Don, che legherà la gonfia arteria del maggiore fiume d'Europa al Mar Nero, e lo sbarramento del Volga stesso per la costruzione d'una centrale idroelettrica di eccezionale potenza.

Il voler sofisticare — come fanno i più — sul fatto che soltanto un determinato percento del Piano è stato realizzato, il sottilizzare sulla probabilità che invece di cinque occorreranno sette o dieci anni, non è in fondo che un ozioso e dannoso ingolfarsi nel dettaglio, perdendo di vista la realtà. Che è del resto assurdo e pericoloso non voler vedere. La verità è che il lavoro progredisce con un ritmo che spaventerebbe... se non fosse esso stesso a ispirare i primi dubbi e le prime perplessità. Giacchè è forse il più grave torto dei russi quello di voler fare troppo presto e di metter troppa carne in una volta al fuoco, rischiando proprio così di compromettere l'esito finale.

Se...

Comunque, bisogna riconoscere che nei due ultimi anni si sono fatte cose degne della maggiore attenzione, che la faccia della Russia ha cominciato a trasformarsi. Tutto è concepito e costruito all'americana: si acquistano e si montano febbrilmente i macchinari più recenti, più costosi e più perfetti. Ma a quali mani saranno affidati? Ah, se le medaglie — anche le più belle — non avessero l'imperdonabile difetto del rovescio!...

Ma intanto il romanzo dell'avvenire tra i facili voli della fantasia e le spietate insidie della realtà, continua. A domani un altro capitolo avvincente, quello dedicato alla più singolare delle follie collettive: la frenesia di tutto un popolo per le macchine.

MARIO NORDIO

L'importante posizione dell'Italia
in un riconoscimento di Benes

PRAGA, 20

Dinanzi alla Commissione degli esteri delle due Camere, Benes ha fatto una esposizione, gran parte della quale è stata consacrata alle ripercussioni della crisi mondiale. Parlando della cooperazione centro-europea il Ministro ha rilevato la necessità di cercare forze nuove, molto più adattabili alle condizioni politiche e psicologiche del dopoguerra. Qualsiasi cooperazione, egli ha detto, deve essere lealmente concertata con tutti gli interessati, soprattutto d'accordo con Berlino, Parigi e Roma. Nessun piano dell'Europa centrale potrebbe essere realizzato senza la Piccola Intesa o ancora meno contro di noi o contro l'Austria e l'Ungheria. Nessun piano può essere realizzato bruscamente o segretamente, ma lo deve essere con il sostegno dell'opinione pubblica. Esaminando le relazioni con gli altri Paesi, Benes ha rilevato la solidità dei legami di amicizia con la Francia. Parlando dei rapporti con l'Italia, Benes ha detto: Nelle nostre relazioni con l'Italia, specialmente riguardo agli avvenimenti dell'Europa centrale nell'ultimo anno, si deve constatare la comprensione reciproca ed il riavvicinamento dei nostri interessi politici, come delle nostre vedute future. Nello stesso tempo noi abbiamo, per quanto ci concerne, riconosciuto altamente il senso e l'importanza indiscutibile che ha per la nostra politica e per quella della Piccola Intesa la posizione dell'Italia come grande Potenza nella politica europea.

Dopo aver rilevato le buone relazioni esistenti con la Germania, l'Inghilterra e gli Stati Uniti, Benes ha segnalato che è in preparazione un trattato di commercio con la Russia. Pur manifestando ottimismo circa la Conferenza del disarmo, Benes ha espresso alcune inquietudini circa i lavori, che presenteranno difficoltà fino a che l'attuale stato di vita economica e sociale non sarà migliorato. L'oratore ha così concluso: «Il successo almeno parziale della Conferenza, che deciderà dell'avvenire politico mondiale, sarà assicurato se gli Stati Uniti, l'Inghilterra e la Francia giungeranno ad intendersi su di un programma economico-finanziario comune, fermamente stabilito».

Un colloquio Grandi-von Schubert

ROMA, 20

Nell'imminenza del viaggio del Ministro degli Esteri a Berlino, l'Ambasciatore di Germania von Schubert, si è recato a Palazzo Chigi, dove l'on. Dino Grandi lo ha intrattenuto in una lunga conversazione.

Grandi sarà accolto a Berlino
da tutti i membri del Governo

MONACO, 20

La *Münchner Telegram Zeitung* scrive che domenica prossima tutti i membri del Governo saranno presenti a Berlino per l'arrivo del Ministro italiano degli Esteri on. Grandi ed aggiunge che questa importante visita ha per scopo, non soltanto l'esame dei rapporti italo-tedeschi, ma anche la soluzione di grandi problemi che interessano il mondo. Non v'è dubbio, dice il giornale, che l'on. Grandi porterà a Roma e quindi a Washington l'impressione che si tratta ormai della necessità di frenare con misure radicali la crisi che, partendo dalla Germania, si riversa sul mondo, affinchè la crisi stessa non si acuisca.

Prestiti per un miliardo di dinari
alla Jugoslavia

BELGRADO, 20

Il Ministro delle Finanze Juric, che già da lungo tempo aveva trattato a Parigi e a Basilea della conclusione di un prestito internazionale per la Jugoslavia ha fatto ora ritorno a Belgrado e, a quanto si apprende, è riuscito a concludere tre prestiti che verranno concessi alla Jugoslavia dalle banche di emissione francesi e cecoslovacche e dalla Banca internazionale dei pagamenti di Basilea, per un importo complessivo di un miliardo di dinari. Il ricavato del prestito servirà per coprire il deficit del bilancio e per aumentare la copertura aurea della Banca nazionale jugoslava, nonchè per aumentare la circolazione delle banconote. Non si conoscono ancora le condizioni alle quali questi prestiti sono stati concessi.

Schober si dimetterebbe

VIENNA, 20

Correva voce questa sera che il Vice Cancelliere e Ministro degli Esteri Schober sia sul punto di dimettersi, in seguito alla campagna mossa contro di lui dagli amici dell'ex Cancelliere mons. Seipel. (*Radio Stefani*).

Le condizioni poste dal Giappone
per il ritiro delle truppe dalla Manciuria

GINEVRA, 20

Benchè nelle linee generali la situazione, per quanto riguarda il problema mancese rimanga ancora abbastanza confusa, anche oggi come ieri si è continuato a parlare di una leggera «detente».

I cinque punti

Se durante la giornata non ha avuto luogo alcuna riunione nè privata nè pubblica, Briand svolgendo l'azione di cui il Consiglio lo ha incaricato, ha continuato invece a mantenersi continuamente a contatto con i rappresentanti giapponese e cinese, per concretare i punti di conciliazione delle due tesi opposte. La delegazione giapponese avrebbe fatto osservare ancora una volta che, prima di potersi impegnare a ritirare interamente le sue truppe dalla zona della linea ferroviaria occorre che siano stabiliti ed accettati dai cinesi i seguenti cinque punti:

1) Giappone e Cina devono impegnarsi con un patto di non aggressione a garanzia reciproca dell'integrità territoriale;

2) Abolizione di ogni forma di boicottaggio e di manifestazioni antigiapponesi; 3) La Cina deve dare assicurazione che la vita e la proprietà dei sudditi giapponesi saranno rispettate;

4) Pagamento delle linee ferroviarie costruite a spese del Giappone e riconoscimento degli esistenti accordi relativi alla costruzione di ferrovie in Manciuria;

5) Riconoscimento degli esistenti trattati compreso quello relativo alle concessioni territoriali giapponesi vie in Manciuria;

Si assicura che appunto su queste basi durante la giornata sono state continuate le trattative con Yoshizawa. Poichè sullo svolgimento di tali negoziati si mantiene però il più stretto riserbo, è difficile dire se le cose siano realmente giunte a questo punto.

L'odierna riunione

Quel che comunque è certo, dato il difficile terreno su cui si deve manovrare, è che le sorprese sono sempre possibili. D'altra parte, negli ambienti cinesi, sia pure per ragioni di tattica, si insiste nell'affermare che si è in presenza di un altro atto giapponese tendente ad aggirare la posizione.

Intanto tutti cominciano a dare segni di stanchezza e particolarmente i Ministri degli Esteri che hanno fretta di ritornare nei rispettivi Paesi dove, come ad esempio in Inghilterra e in Francia, si svolgono importanti avvenimenti, sia di politica interna che estera. Domani alle 11 avrà luogo una riunione del cosidetto Comitato dei cinque, di cui fanno parte i rappresentanti delle grandi Potenze. Solo alla fine di esso forse sarà dato sapere se la fragile trama intorno a cui lavora Briand, è destinata a prendere consistenza. Anche il rappresentante americano, benchè fra le quinte, ha oggi molto partecipato a questa invisibile attività diplomatica.

L'*United Press* apprende da fonte autorevole che i delegati giapponesi, la scorsa settimana, avevano ricevuto l'ordine dal Governo imperiale di preparare i loro bauli e di tenersi pronti a lasciare Ginevra. Nella giornata di ieri, lunedì, l'ordine però era annullato, ciò che, appena noto, giustifica l'illazione che il Giappone continuerà ad essere presente a Ginevra.

La Cina meglio disposta
Un nuovo Ministro degli Esteri?

TOKIO, 20

Informazioni dalla Cina, che però non sono ancora confermate, lasciano supporre che il cantonese Eugenio Chen sarà nominato Ministro degli Esteri del Governo nazionalista. La notizia è avvalorata dal fatto che il Chen ha comunicato al console giapponese a Canton la buona disposizione della Cina a trattare per risolvere direttamente la questione mancese. La nomina di Eugenio Chen a Ministro degli Esteri significherebbe la costituzione di un Governo di coalizione in Cina.

Il console giapponese a Canton ha informato il proprio Governo di avere avuto direttamente da Eugenio Chen comunicazione della buona disposizione del Governo cinese ad intavolare trattative per la soluzione della questione mancese. La Cina è pronta a trattare direttamente, anche prima del ritiro delle truppe giapponesi dalla Manciuria sulla base delle richieste formulate dal Governo di Tokio, purchè si raggiunga una formula che non offenda l'opinione pubblica cinese. — (*United Press*).

Washington richiama i contendenti
all'osservanza del patto Kellogg

WASHINGTON, 20

Il Segretario di Stato Stimson ha inviato due note identiche ai Governi di Tokio e di Pechino, per ricordare loro gli obblighi assunti accettando il patto Kellogg. Il testo del documento non è stato reso pubblico. A quanto si apprende, l'invio odierno è una conseguenza della presentazione di note analoghe ai due Governi da parte delle cinque grandi Potenze europee rappresentate nel Consiglio della Società delle Nazioni. (*United Press*).

I cinesi residenti nel Canadà
preparavano una spedizione

VICTORIA, 20
(Columbia britannica)

I residenti cinesi nel Canadà, che in questi ultimi giorni stavano progettando l'organizzazione di un corpo di spedizione per combattere contro il Giappone nell' eventualità di una guerra cino-giapponese, sono stati avvertiti dalla polizia statale che la loro attività è illegale e che qualsiasi spedizione militare formata nel Canadà costituisce una violazione della legge del Paese, a meno che non sia organizzata sotto gli auspici dello stesso Governo canadese. Si dichiara che, benchè il progetto di organizzare il corpo di spedizione cinese fosse al suo inizio è già da tempo in vigore un boicottaggio generale contro le merci giapponesi, che viene effettuato dai cinesi nella maggior parte delle città canadesi.

Le garanzie statali per l'esportazione

ROMA, 20

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto ministeriale 10 settembre 1931, che fissa i limiti per l'esercizio 1931-1932 delle garanzie statali per i crediti all'esportazione: L'ammontare massimo dei nuovi rischi che possono essere assunti a carico dello Stato per concessione di garanzia ai crediti derivanti da esportazioni di prodotti italiani è fissato in 300 milioni di lire per l'esercizio 1931-32. Per detto esercizio è fissato in 270 milioni di lire il limite massimo complessivo delle garanzie che potranno essere concesse per affari conclusi con un solo Stato.

La Corporazione dei trasporti marittimi
e il problema dell'esportazione

ROMA, 20

Presso il Ministero delle Corporazioni si è riunita, sotto la presidenza di S. E. Cao di San Marco, Sottosegretario per la Marina mercantile, la Corporazione dei trasporti marittimi ed aerei per esaminare le conclusioni formulate dai due presidenti delle Confederazioni dei trasporti marittimi sul problema dell'esportazione. E' stata iniziata la discussione dell'apposita relazione presentata dalle due Confederazioni del trasporto marittimo e alla quale hanno partecipato il dott. Masi, il Gen. Ingianni, l'on. Ferretti, il dott. Mathis, il dott. Anselmi e l'on. Pala, che hanno illustrato i vari punti della relazione che avevano maggiormente richiamato la attenzione degli oratori.

L'Italia alla Conferenza di Atene
per il restauro dei monumenti

ATENE, 20

E' qui giunta la delegazione italiana alla Conferenza internazionale per il restauro e conservazione dei monumenti che avrà inizio domani. La delegazione è presieduta dal prof. Gustavo Giovannoni, direttore della Scuola superiore di architettura di Roma. Numerose comunicazioni saranno fatte dalla delegazione italiana su tutti i punti dell'ordine del giorno, sia per illustrare la tecnica seguita nel restauro dei monumenti dell'Italia e delle colonie e negli scavi di Pompei, di Ercolano e di Pesto, sia per affrontare gli importanti problemi inerenti alla conservazione dei monumenti anche in relazione all'ambiente della città moderna.

Il lutto dell'America per Edison
Tutte le luci spente per un minuto

WASHINGTON, 20

Per iniziativa del Presidente Hoover, il popolo degli Stati Uniti, domani mercoledì renderà omaggio al genio inventivo di Tommaso Edison, che diede al mondo la lampadina elettrica ad incandescenza. Alle ore 22, tempo medio di Washington, tutte le luci in ogni angolo del territorio nazionale si spegneranno per un minuto e ogni cittadino renderà omaggio al grande connazionale scomparso.

10.000 persone hanno sfilato nella biblioteca del laboratorio ove riposa la salma. Il feretro è aperto.

Innumerevoli città dell'America fanno preparativi per la preparazione di cerimonie commemorative. Intanto si apprende che, mentre le industrie che sono sorte approfittando delle invenzioni di Edison hanno dei capitali per più di un miliardo di dollari, la sostanza lasciata dall' inventore, probabilmente non supera il milione di dollari.

Il divieto del Governo canadese
all'esportazione dell'oro

OTTAWA, 20

Nei circoli ufficiali si afferma che il divieto all'esportazione di oro decretato dal Governo canadese si applica principalmente alla produzione delle miniere d'oro, la quale dovrà essere temporaneamente versata alla Zecca di Ottawa che riceve settimanalmente dalle miniere circa un milione di dollari in oro. Dalla deliberazione presa dal Governo non si deve dedurre che il Canadà intenda abbandonare la parità aurea. Il Canadà vuole semplicemente assicurarsi i mezzi sufficienti per rimborsare i creditori stranieri e soprattutto gli Stati Uniti, conformemente alle condizioni dei prestiti e con pagamenti in oro se così era stipulato nei prestiti stessi. (*Radio Stefani*).

Ismet Pascià inaugura
la seconda Conferenza balcanica

ISTANBUL, 20

Il Presidente del Consiglio, Ismet Pascià ha fatto ieri ritorno dal suo viaggio ad Atene ed a Budapest ha inaugurato stamane nel castello di Dolma Bacie su Bosforo la seconda Conferenza balcanica. Ismet Pascià ha portato il saluto della Turchia ai rappresentanti dei sei Stati balcanici.

Le premesse del viaggio di Laval

precisate in una nota ufficiosa francese

PARIGI, 20

Continua la ridda delle notizie sulle intenzioni del signor Laval a proposito delle sue prossime conversazioni con il signor Hoover. Il Presidente del Consiglio francese ha fatto diramare due giorni or sono una secca smentita, che però non ha prodotto effetti.

I tre problemi

Per evitare perciò confusioni spiacevoli l'inviato dell'*Agenzia Havas*, a bordo dell'«Ile de France», ha trasmesso stamane un nuovo radiotelegramma di ispirazione ufficiosa che, pur non precisando le intenzioni personali del signor Laval e il programma che intende sottomettere agli Stati Uniti, illustra la posizione che ha assunto il Governo francese dinanzi a tre punti fondamentali, che è ormai fuori di dubbio, saranno trattati nelle conversazioni di Washington, e cioè sicurezza e disarmo, debiti e riparazioni di guerra e crisi monetaria.

Non si può dire che questo programma apporti gran che di nuovo. Secondo il corrispondente dell'*Agenzia Havas*, infatti, l'atteggiamento del Governo francese resta pressochè immutato. Il Governo francese continua infatti a considerare come non collegate le questioni del disarmo e dei debiti di guerra e non è disposto a consentire la riduzione degli armamenti se non dietro effettivo impegno di assistenza da parte dell'America.

Una sola cosa è notevole nel telegramma: un accenno, in verità assai prudente, all'accettazione della revisione delle riparazioni, a condizione che esse mantengano sempre un saldo attivo, si intende per la Francia. Ciò indicherebbe un certo progresso, in quanto finora i circoli politici francesi ed il Governo avevano sempre affermato l'intangibilità assoluta delle riparazioni.

Del resto ecco i punti principali del radiotelegramma del corrispondente dell'*Agenzia Havas*:

Parziale accettazione della moratoria

1) Sicurezza e disarmo. A tre mesi dall'apertura a Ginevra della Conferenza per la limitazione degli armamenti, il Governo americano deve evidentemente considerare come di buon augurio un accordo preliminare con la Francia, per decidere delle sorti dell'opera della Società delle Nazioni. La posizione francese fissata dal promemoria del 15 luglio scorso rimane immutata. La Francia è pronta a procedere a nuove riduzioni di armamenti, in cambio di «impegni precisi di assistenza reciproca ed effettiva in caso di aggressione». Un'evoluzione in tal senso sembra desiderarsi negli ambienti americani che ammettono adesso di poter rafforzare il patto Briand e Kellogg per la dichiarazione della guerra fuori dalla legge, con un patto consultivo che entrerebbe in vigore in caso di violazione. Resta però da domandarsi se il Governo di Washington vorrà impegnarsi oltre questo limite e schierarsi a favore del principio delle sanzioni, anche limitate alle sole misure finanziarie o economiche contro l'aggressore, abbandonando così la tradizionale dottrina della libertà dei mari.

2. Debiti e riparazioni: Secondo la opinione pubblica francese, questo problema è completamente indipendente da quello della sicurezza col quale non può essere in alcun modo collegato, come taluni, specie americani, pretendono di credere a torto. Il Presidente Hoover ha già annunziato che, a causa della situazione in Germania e della crisi mondiale, egli pensa a una riduzione dei debiti di guerra intergovernamentali.

Il rappresentante della Francia approverà ogni proposta che salvi almeno parzialmente un saldo positivo delle riparazioni. Per facilitare la soluzione della questione si potrebbe ricorrere a delle prestazioni in natura che aiuterebbero a ridurre la disoccupazione in Germania ed in Francia, permettendo l'esecuzione del programma di grandi lavori recentemente adottato dal Governo. In questo modo i crediti a breve scadenza attualmente immobilizzati in Germania potrebbero essere liberati più facilmente.

3. Crisi monetaria. In questo campo il Presidente Hoover ha già l'assicurazione delle disposizioni favorevoli del suo interlocutore francese. L'accordo concluso fra le due branche centrali, la francese e l'americana, per il mantenimento a New York della disponibilità della Banca di Francia è significativo. I due Governi prenderanno certamente in esame quelle misure comuni per la difesa della base oro della moneta; base oro indispensabile d'ogni sistema monetario, sano».

La Francia non si contenta dell'interesse pagato in America

PARIGI, 20

Un carico di 380 barili d'oro, del valore di 500 milioni di franchi, è stato sbarcato a Cherbourg dal piroscafo «Europa». Altri carichi d'oro, tutti destinati a banche parigine, arriveranno coi piroscafi «Aquitania», «Deutschland» e «Presidente Roosevelt».

La Banca di Francia ha informato le banche di New York che l'interesse al tasso dell'uno e mezzo per cento, attualmente pagato in America sui depositi delle banche centrali estere, non è soddisfacente. In conseguenza, se non le verrà pagato un interesse più alto la Banca di Francia, che possiede sul mercato di New York un saldo attivo di 600 milioni di dollari a breve scadenza, cercherà qualche altro collocamento per il suo denaro.

Un milione di gioielli rubati a bordo dell'«Ile de France»

Dall'«ILE DE FRANCE» in nav., 20

Un allarme completamente inatteso che ha dato luogo ad allegri commenti si è avuto oggi a bordo con la denuncia fatta dalla signora Anderton di Newport (Rhode Island) di essere stata derubato di gioielli del valore di oltre 50.000 dollari riposti in una cassetta della sua cabina. La signora è fra i passeggeri di classe, i quali, data la presenza a bordo tra di essi di Laval e del suo seguito di segretari, esperti e giornalisti, alla partenza dalla Francia erano stati oggetto di accurati accertamenti da parte di quella polizia. Il Comando del transatlantico, ricevuta la notizia ha radiotelegrafato a New York perchè agenti di polizia e detectives si tengano pronti a salire a bordo non appena l'«Ile de France» entrerà in quel porto. *(United Press)*.

Artigiani, lavoranti a domicilio e assicurazioni sociali

ROMA, 20

In materia di assicurabilità dei lavoranti a domicilio il Ministero delle Corporazioni ha emesso una importante decisione che, pur essendo limitata alla applicazione delle leggi sulle assicurazioni, rappresenta indubbiamente una chiarificazione agli effetti della controversa distinzione degli artigiani dai lavoranti a domicilio.

Era da tempo sorta la questione come dovessero essere considerati, nei riguardi delle assicurazioni sociali, i lavoranti a domicilio per conto di un solo imprenditore e quelli che, pure lavorando a casa assumono lavori da più imprenditori. Da qualche parte si tendeva a considerare i primi come «prestatori d'opera» e pertanto soggetti alle assicurazioni sociali obbligatorie, i secondi invece come artigiani, da considerarsi perciò esenti dall'obbligo delle assicurazioni sociali, pure essendo tenuti a provvedere all'assicurazione dei propri dipendenti.

Il Ministero delle Corporazioni, interpellato in merito, ha dichiarato che «ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 11 gennaio 1931, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 29 u. s. devono essere considerati esercenti attività artigiane, e quindi esenti dall'obbligo delle asisscurazioni sociali, soltanto coloro che lavorano a domicilio dietro commissione di una pubblica clientela e non già anche coloro che lavorano a domicilio per conto di uno o più imprenditori».

Per quanto riguarda i capi operai imprenditori di un ente, lo stesso Ministero, dopo aver ricordato che con determinazione del 7 aprile 1930 aveva deciso che i predetti capi operai, assumendo ordinazioni dagli enti e servendosi di dipendenti, possano ritenersi imprenditori e come tali essere inquadrati sindacalmente nella Federazione delle industrie varie, facente parte della Federazione generale fascista dell'industria, ha stabilito che lo stesso principio deve valere anche agli effetti delle leggi di previdenza sociale.

Il comandante dei Fasci giovanili di Brindisi

ROMA, 20

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica: Il Segretario del Partito, su proposta del Comandante dei Fasci giovanili di combattimento, ha nominato il camerata Giuseppe Pavia, fascista del 1920, comandante provinciale di Brindisi dei Fasci giovanili in sostituzione del camerata dott. Arturo Marzano, dimessosi per motivi professionali. Al camerata Marzano il Segretario ha rivolto il suo ringraziamento per l'opera svolta.

Accuse e rivelazioni di Snowden

contro i Ministri che abbandonarono MacDonald

LONDRA, 20

Snowden è diventato oggi l'idolo dei conservatori e la bestia nera dei socialisti. Non era ancora dissipata l'eco della sua famosa lettera di alcuni giorni fa, con la quale esortava gli elettori a votare per i candidati della concentrazione nazionale, ch'egli in un discorso alla radio, non solo ribadiva i concetti già esposti, ma accusava i socialisti e i suoi ex colleghi di Gabinetto di codardia e disfattismo.

Vivace campagna antilaburista

Si può dire che ogni giorno vi siano nuove rivelazioni di Snowden sui retroscena che hanno fatto fare voltafaccia ai Ministri socialisti che oggi si trincerano dietro Henderson e sulla lotta contro i due uomini della concentrazione nazionale: MacDonald e Baldwin.

Egli controbatte oggi vivacemente le proposte dei laburisti e dice che i membri dei passati Governi, fra i quali i Ministri che disertarono MacDonald e che ora sono i firmatari del manifesto laburista di protesta contro la riduzione del sussidio ai disoccupati, l'aumento del contributo al fondo di assicurazione e la riduzione degli stipendi e dei salari, avevano già consentito a nove decimi delle riduzioni che furono poi imposte dal Governo nazionale. Il loro voltafaccia va ricercato pertanto nell'opportunismo che ha guidato la loro condotta. Snowden continua affermando che il Governo nazionale deve continuare l'opera di ricostruzione iniziata.

Vari oratori polemizzarono nelle loro concioni elettorali con Snowden, ma questi non si è dato per vinto e, fiancheggiato dagli organi della concentrazione e della virtuale maggioranza dell'opinione pubblica, ha continuato nella sua opera di persuasione.

Notizie giunte da molte circoscrizioni segnalano il buon andamento della campagna dei candidati governativi e una ondata di ottimismo ha invaso il Paese in previsione di un successo della concentrazione nazionale. Lo schieramento finale dei partiti in seguito alla presentazione ufficiale dei candidati, ha contribuito a rafforzare lo spirito di cooperazione che già si delineava nei giorni passati fra le organizzazioni nazionali.

Il ritorno del Re a Londra

Henderson e i suoi partigiani sarebbero scoraggiati e il tono dei loro discorsi è certamente dimesso.

Si annuncia che Re Giorgio sarà di ritorno a Londra nella sua residenza di Sandringham, per seguire dappresso i risultati della battaglia. La Regina lo precederà di qualche giorno per partecipare al matrimonio della nipote Mary Cambridge.

Il Primo Ministro e sua figlia Isabella sono partiti stamane in volo da Seaham a bordo di due aeroplani per recarsi in altri distretti della contea dove il Primo Ministro inizierà una serie di discorsi in favore del figlio Malcolm. Baldwin è partito da Londra stamane insieme alla moglie per iniziare un giro nelle contee industriali del Nord.

La necessità di rimediare alla crisi economica e la ventata di nazionalismo che sta investendo l'Inghilterra in questo momento a base di propaganda elettorale e protezionistica, sembrano infondere nuovo vigore e speranze in alcune branche della produzione nazionale. Si annunzia da Haslingden, nel Lancashire, che un grande cotonificio per qualche tempo lavorerà 55 ore anzichè 48 alla settimana.

Circa la metà degli operai hanno volentieri aderito alla proposta dei proprietari e da ieri mattina lavorano dieci ore invece di otto. Il fatto è degno di rilievo nel Lancashire, dove le otto ore di lavoro sono state finora un principio inattaccabile.

Le associazioni sovversive in Irlanda saranno sciolte

LONDRA, 20

L'andata in vigore della nuova legge per la «sicurezza dello Stato», nell'Irlanda meridionale, ha cominciato a fare i suoi effetti, per quanto, fino ad oggi, il Governo non abbia fatto uso degli eccezionali poteri conferitigli. Fin da sabato scorso tutti i giorni vengono consegnate all'autorità militare armi e proiettili, che i cittadini trovano abbandonate sotto i portoni o nei piccoli giardinetti che fronteggiano le case. Si tratta evidentemente di armi appartenenti agli inscritti ai partiti estremi e delle quali i proprietari si sbarazzano nel timore d'improvvise perquisizioni da parte della polizia.

Domani il Governo discioglierà tutte le associazioni e partiti dichiarati antipatriottici e pericolosi per la sicurezza dello Stato. I partiti e le associazioni così disciolti saranno circa una dozzina, tra i quali il partito comunista, l'esercito irlandese repubblicano, l'associazione dei disoccupati, gli amici della Russia, la guardia rossa per la difesa dei lavoratori ed altre associazioni del genere. Tutti i Vescovi irlandesi, nelle pastorali inviate ai loro fedeli, hanno detto chiaramente che non possono essere buoni cattolici coloro che militano nelle file comuniste o estremiste o che intendono raggiungere i propri scopi per mezzo della violenza, e queste parole dei Vescovi, unitamente a quelle del Primate nella sua pastorale della scorsa settimana, hanno valso a far perdere molti simpatizzanti e molti aderenti ai vari partiti e associazioni che più o meno facevano dell'estremismo.

I tribunali speciali militari sono in funzione e avranno forse occasione di esplicare la loro attività nei prossimi giorni, quando cominceranno le prime ribellioni agli ordini di scioglimento delle associazioni estremiste.

Sei indocinesi giustiziati

PARIGI, 20

Sei indocinesi condannati a morte sono stati ghigliottinati a Porto Villa il 28 luglio. Quattro di essi avevano assassinato un capomastro a Santo in condizioni particolarmente atroci: gli altri due avevano assassinato una donna indocinese. I condannati sono stati tutti ghigliottinati. La ghigliottina era stata portata a Porto Vila dalla Nuova Caledonia, a bordo del piroscafo «La Pèrouse».

La ghigliottina fu montata dinanzi all'Ospedale della città. Una folla considerevole assisteva all'esecuzione dei sei indocinesi. E' questa la prima volta che la ghigliottina funziona alle Nuove Ebridi.

Pilsudski malato a Bucarest

BUCAREST, 20

Il Maresciallo Pilsudski ha fatto ritorno a Bucarest da Costanza, dove si era recato per riposarsi. La causa del ritorno di Pilsudski va attribuita all'attacco di influenza che ha colpito il Maresciallo. Il suo stato si è un po' migliorato, però la convalescenza dovrà durare molto tempo. L'ultima temperatura segnava 38.3.

Il marchese Misciatelli a New York per una serie di lezioni dantesche

NEW YORK, 30

E' giunto in questa città il noto dantista marchese Pietro Misciatelli, invitato dalla Columbia University a tenere una serie di lezioni dantesche e conferenze sull'arte pittorica italiana, conferenze e letture che saranno tenute nella «Casa italiana», istituto di cultura italiana per gli studiosi americani, che fa parte della Columbia University. Il marchese Misciatelli leggerà e commenterà in inglese il canto XIII dell'Inferno, il canto VIII del Purgatorio e i canti I e XXXIII del Paradiso. Il 7 novembre, poi, si terrà una conferenza, pure in inglese, sui pittori senesi primitivi per iniziativa della sezione d'arte e scienze della Columbia University. Il XV novembre l'on. Italo Carlo Falbo, presidente della sezione di New York della «Dante Alighieri» darà un ricevimento in onore del marchese Misciatelli, ricevimento cui interverranno i maggiori esponenti del mondo letterario, artistico e giornalistico americano. *(United Press)*.

L'„Akron" entra nella Marina americana

WASHINGTON, 20

In seguito alle ottime prove di collaudo del dirigibile «Akron», il Ministro Adams ha autorizzato la Marina ad accettare l'aeronave. Nello stesso tempo il Ministro ha dato l'ordinazione per un dirigibile gemello alla «Goodyear Zeppelin Company» costruttrice dell'«Akron».

Il Ministero della Marina annunzia pure di aver firmato il contratto con la «Berliner Joyce Airs Corporation» per la costruzione di 18 aeroplani da osservazione, del costo di 463.000 dollari. *(United Press)*.

Un'altra rapina a Budapest

BUDAPEST, 20

Nel pomeriggio di oggi due giovani penetrarono in una rivendita tabacchi gestita dalla vedova Berdenich, di 59 anni, l'assalirono e la trascinarono quindi dietro una parete mentre un terzo giovanotto rubava dalla cassa circa 40 pengoe. La polizia è riuscita ad arrestare due. Si tratta di tali Giuseppe Barna di 21 anni e Bela Szabo di 19 anni. L'altro rapinatore non ha potuto essere identificato.

Due salvataggi al largo di Zara

e la solita malafede jugoslava

ZARA, 20

Nella notte tra il 15 e il 16 corrente naufragava al largo di Zara una barca jugoslava con a bordo otto pescatori. Dopo un'ora e mezza di lotta con il mare e il vento impetuosissimo, i naufraghi e l'imbarcazione venivano portati lontano dal luogo del sinistro. Verso mezzanotte passava al largo un piroscafo italiano e precisamente la motonave «Morosini» della «S. Marco» la quale, sia per l'urlo del vento, sia per il rumore assordante dei motori, non potè raccogliere le grida disperate dei naufraghi, che venivano poco dopo salvati da un piroscafo jugoslavo.

Come avvenne il naufragio

Questa la prima notizia, in cui gli elementi per stabilire la ragione del mancato soccorso sono appena accennati. Ora, col consueto atteggiamento che ben conosciamo, la stampa jugoslava si scaglia contro il comandante della motonave «Morosini», accusandolo di non aver voluto salvare i pescatori jugoslavi. Venuti a conoscenza di ciò, abbiamo stamane assunto informazioni presso la Capitaneria di Porto di Zara, il semaforo di Puntamica e, non contenti di questo, abbiamo pure interrogato uno dei superstiti. Dalle tre fonti abbiamo avuto la stessa versione.

La notte dal 15 al 16 corrente l'imbarcazione, proveniente da Maoni, si trovava, poco dopo le 23, all'altezza di Peterzani, quando fu colta da violente raffiche di bora. Una prima raffica abbattè la vela che andò a impigliarsi sullo sporgente della ruota di prua. Una seconda raffica abbattè l'albero. L'acqua cominciò a entrare con impeto fino ad affondare la barca quasi completamente.

Gli otto pescatori si videro perduti: con l'acqua alla gola, aggrappati ai lati dell'imbarcazione, iniziarono una lotta disperata. Due di essi, afferrata una cassetta di legno, vennero spinti verso la sponda; uno dei due riuscì a raggiungere l'isola di Ugliano, l'altro scomparve fra le ondate paurose. Gli altri sei, aggrappati a quell'unico sostegno, invocavano la Provvidenza: e intanto, spinti dal mare e dal vento, andavano verso la costa.

Ecco apparire in distanza la motonave «Morosini» diretta a Zara. I naufraghi gridano, urlano, invocano. La disperazione dà ad essi l'illusione che la motonave italiana possa avvertire le loro grida, ma queste vengono soffocate dalla furia impetuosissima degli elementi. Il vento spinge i naufraghi sempre più lontano da quell'unica speranza di salvezza. La «Morosini», che nulla ha inteso e che nulla poteva vedere data l'oscurità intensa, entra nel porto di Zara e naturalmente il comandante non può dare alcuna notizia di quanto è avvenuto in quella tragica mezz'ora.

Le grida soffocate dalla tempesta

La «Morosini», che navigava lontano dal luogo della sciagura, non poteva udire le grida dei naufraghi anche perchè il ponte di comando era chiuso e il rumore dei motori era ancor più fragoroso nel silenzio della notte. Se anche il ponte di comando fosse stato aperto e il fragore dei motori attenuato da una velocità minore, l'ufficiale di servizio non avrebbe naturalmente sentito le invocazioni dei naufraghi data la violenza del vento.

Ma vi è di più: pochi minuti dopo la «Morosini» passò, quasi sulla stessa rotta, il piroscafo jugoslavo «Salona» e nemmeno questo si accorse dei naufraghi. Basterebbe questa coincidenza per far tacere qualsiasi accusa

Dopo la «Morosini» e dopo il «Salona» passò vicino ai naufraghi un piroscafo da carico jugoslavo il quale, avendo il ponte aperto e seguendo una rotta più vicina ai naufraghi, potè udire le loro grida e gettar loro delle corde. Il salvataggio riuscì movimentato e drammatico. Uno di quei disgraziati, stremato di forze, mentre cercava di salire a bordo, perdette i sensi e scomparve tra le onde. Ecco il bilancio della tragica notte: cinque salvati e tre scomparsi, poichè anche del pescatore, del quale si disse che aveva raggiunto l'isola di Ugliano, non si ebbe notizia. Ecco la verità e con ciò la stampa jugoslava è servita a dovere.

I salvataggi di un sottomarino italiano

Nella medesima notte del violento fortunale della scorsa settimana, un sottomarino italano, di cui non abbiamo potuto conoscere il nome, ha salvato a 40 miglia dal porto di Zara due barche da pesca jugoslave già capovolte. Intorno alle due barche ben 17 persone lottavano disperatamente con la morte, quando, come per miracolo, sopraggiunse il sottomarino italiano che raccolse a bordo i 17 pescatori già stremati di forze. I marinai italiani prodigarono loro le cure che il caso richiedeva; quindi il comandante del sottomarino faceva radiotelegrafare la notizia del salvataggio alla stazione jugoslava di S. Michele per ottenere di poter entrare nel porto jugoslavo più vicino per sbarcare i naufraghi. La stazione radiotelegrafica jugoslava rispondeva negando il permesso e soggiungeva di lasciare i 17 pescatori sulla costa più vicina. Ciò che il sottomarino italiano fece, ma non crediamo che i 17 superstiti sieno rimasti soddisfatti della risposta della stazione di S. Michele, mentre il nostro sommergibile si era offerto di dare loro un rifugio più sicuro. La stampa jugoslava è pregata di prendere nota anche di ciò.

L'assassino Vladimiro Gortan commemorato a Zagabria

ROMA, 20

Il *Lavoro Fascista* riceve da Zagabria:

Domenica scorsa, nella sede dell'Associazione della stampa, ha avuto luogo la solenne commemorazione del secondo anniversario della morte di Vladimiro Gortan. La cerimonia è stata promossa dalla sezione centrale dell'associazione istriana e del club accademico istriano. La seduta è stata aperta da tale Mato Rajnic, che dopo aver pronunciato poche parole, ha presentato l'oratore che doveva commemorare Gortan e che era il noto agitatore Ivo Mihovilovic. Sono state quindi recitate alcune liriche istriane e da ultimo uno studente ha parlato sulle condizoini della Venezia Giulia.

«Eccoci di fronte — commenta il giornale — ad un nuovo atto tipicamente jugoslavo. Ci domandiamo meravigliati quale sia il senso morale che si ha in Jugoslavia per non parlare di senso di opportunità. Perchè, a prescindere da qualsiasi altra considerazione, si tratta di una questione di moralità bella e buona. Vladimiro Gortan era un incendiario, terrorista e assassino. Egli fu regolarmente processato in Italia e confessò pienamente i suoi misfatti. Ciò nonostante e in piena coscienza che si commemora l'anniversario della giusta morte di un volgare delinquente, che si fa bandiera del suo nome esecrato, che si ricorda ai posteri col tacito consenso delle autorità.

E' sconfortante constatare che ancora esiste nella civilissima Europa un popolo il quale dà dimostrazioni così mostruose dei suoi sentimenti».

Città della Nuova Zelanda devastata da un uragano

DUNEDIN (Nuova Zelanda), 20

Un uragano di estrema violenza ha devastato stamane la città all'alba. Parte della banchina del porto è crollata ed una nave cisterna, rotti gli ormeggi, è stata trascinata al largo. Numerosi alberi e pali telegrafici sono stati abbattuti ed i fili conduttori di energia elettrica interrotti. In città il tetto dell'ospedale è stato asportato e nel campo delle corse una tribuna è crollata. Quasi tutti i vetri delle abitazioni sono rimasti spezzati. I danni materiali sono enormi, ma fortunatamente non se ne segnala alcuno alle persone. *(Radio Stefani)*.

Il disastro minerario in Westfalia
Ancora 80 operai sepolti

BOCHUM (Westfalia), 20

Le squadre di soccorso inviate immediatamente nella miniera di carbone di Mont Cenis hanno finora tratto alla superficie cinque morti e 18 feriti. Si teme che gli altri minatori, un'ottantina circa, che si trovavano nella miniera al momento dell'esplosione, siano rimasti seppelliti.

Sono morti tre minatori che erano rimasti feriti nell'esplosione. Il totale dei morti sale pertanto a 12. Altri quattro dei feriti sono moribondi.

I doganieri di Marsiglia hanno sequestrato 250 chilogrammi di oppio

PARIGI, 20

Da qualche giorno la dogana di Marsiglia montava una severa guardia intorno a un bastimento giunto dall'Oriente. Prima ancora ch'esso attraccasse, la dogana sapeva che allo scalo di Stambul un grande quantitativo di oppio, circa 600 chilogrammi, era stato imbarcato a bordo.

Quando il bastimento si accostò, doganieri e funzionari si precipitarono a bordo. Dopo tre giorni di ricerche e tre notti di rigorosa sorveglianza per evitare il trasbordo clandestino, furono scoperte vicino alle macchine tra i serbatoi dell'acqua e quelli della nafta delle valigie contenenti complessivamente 250 chilogrammi di droga. Ne mancavano 350 chilogrammi.

Gli autori della denuncia, che avrebbero diritto all'1.33 per cento del prezzo di vendita dell'oppio, dopo il sequestro sono imbestialiti per la quantità mancante. Sembra che essi siano quegli stessi che si incaricarono di trasportare la droga mediante una commissione di 12 franchi al chilo, pagata in anticipo al momento dell'imbarco.

NOTIZIE BREVI

DALL'INTERNO

Il Consiglio della Fiera di Padova ha preso atto con compiacimento dei risultati della XIII Fiera ed ha proclamata la XIV pel prossimo giugno, in coincidenza con le solenni celebrazioni del settimo centenario di S. Antonio di Padova.

DALL'ESTERO

A presidente delle ferrovie austriache, al posto del defunto dott. Edmondo Benzig è stato nominato il dott. Francesco Schonka, attuale presidente del Consiglio d'amministrazione della Società di navigazione danubiana.

Il conflitto fra i proprietari di teatri e i Sindacati degli operatori di cinema di Chicago, che aveva dato luogo a 14 attentati con bombe commessi contro teatri e cinematografi, è stato risolto ieri pacificamente.

E' morto a Cleveland Samuel Mather che era considerato l'uomo più ricco dello Stato dell'Ohio. La sua fortuna qualche anno fa era valutata a quasi 200 milioni di dollari. In questi ultimi tempi egli aveva subito enormi perdite per la crisi borsistica e finanziaria. Tuttavia si ritiene che abbia lasciato ancora una sostanza dai 50 a 60 milioni di dollari.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	765.4	13	9	nuvoloso, calmo
Roma	765.3	19	8	sereno, legg. mosso
Torino	767.3	16	7	coperto
Milano	765.6	17	6	un quarto coperto
Genova	766.0	20	15	cop., legg. mosso
Venezia	765.7	18	9	sereno, legg. mosso
Firenze	767.1	20	5	sereno
Ancona	765.4	14	9	sereno, mosso
Bologna	765.1	16	8	un quarto coperto
Napoli	765.8	16	10	sereno, calmo
Taranto	765.8	17	9	sereno, legg. mosso
Palermo	766.8	20	11	sereno, legg. mosso
Catania	766.5	21	11	¼ cop., legg. mosso
Cagliari	765.8	19	12	¼ cop., legg. mosso
Tripoli	767.4	23	16	cop., legg. mosso
Messina	766.1	18	15	nuv., legg. mosso
Trento	766.7	15	3	coperto
Fiume	—	—	—	
Bari	765.7	16	20	½ coperto, mosso
Sanremo	765.6	20	16	½ coperto, calmo
Bengasi	762.0	26	13	¾ cop., legg. mosso
Rodi	762.0	23	16	½ cop., legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: L'anticiclone continentale, attenuandosi si è alquanto abbassato verso l'Europa meridionale e costituisce una zona di massimo dalle Alpi occidentali alla regione balcanica. E' anche disceso verso sud il ciclone nordico che ha portato il centro sul Baltico meridionale. Probabilità: La situazione non offre per ora probabilità di notevoli cambiamenti. Perdurerà dunque, con regime di correnti settentrionali generalmente deboli e al più moderate il tempo buono su tutta la penisola e sulle isole. Parziali annuvolamenti si produranno tuttavia sull'alta Italia, con alcune nebbie mattutine in pianura, sull'alto versante tirrenico, sul versante jonico ed in minor misura sulle isole. La temperatura tende a leggera diminuzione sul versante Adriatico e leggera salita sul rimanente. Il mare quasi ovunque sarà leggermente mosso.

Il fisco mette le
sulle proprietà di Al Ca

WASHING

Gli esattori federali di Chi Jaksonville hanno inscritto il del fisco sulle proprietà di Al queste città, allo scopo di ga pagamento di 215.000 dollari e tasse sottratte fraudolent Al Capone l'anno scorso al fi vede che gli esattori suddetti no immediatamente ai ma aprire la procedura esecutiva vore. *(United Press)*.

Il processo a D
per i milioni del gel

LON

Stamane è stato ripreso davanti ai giudici dell'Alta Libero Stato d'Irlanda, il pr le intentato dagli italiani A cella e Matteo Costantino gelatiere Emilio Scala, vin primo premio alla lotteria d Tra i testimoni è apparsa an glie del Costantino, che ha della seduta spiritistica. Un pasticciere Vincenzo Marca raccontato ai giudici che l aveva invitato ad entrare con lui, per l'acquisto dei b la lotteria, ma che egli avev perchè aveva maggior fede n ro e nel suo spirito di rispar la lotteria.

Oggi è finita l'escussione d ni portati in causa dall'Ap Costantino. Domattina com sfilata dei testi portati da quest'ultimo spera che essi fi dimostrare la malafede deg ri, i quali avrebbero aggiun da lui sottoscritto il numero to vincitore dopo che quest estratto.

Delle 354.724 sterline guad lo Scala alla lotteria non ri mai che 60.000 sterline, che attuale fanno circa quattr mezzo di lire.

COMUNICA
AVVIS
per vendita di
Il giudice delegato del fal marchi Nicolò in manifatture d'Istria fissa nella sede del Pola l'asta della merce, esc mento, di compendio della ma atre per il giorno 26 ottobre La vendita seguirà in un miglior offerente.
La minima offerta viene fi 32.000 e ogni offerente deve dep vadio lire 15.000. Il prezzo d in contanti entro tre giorni zione della vendita e le spese e tasse restano a carico del L'inventario si trova a dispo studio del sottoscritto, al q venir richiesto tutte le altre
Il curatore falli
Avvocato dott. Igin
Pola, Clivo Gri

Magazzini Triest
Via Dante angolo Vi
Comunichiamo che
Drappe
non ancora messe i nostri Magazzini no chiusi oggi me corrente.
Dalle 17 in poi E
Domani alle 8.30 ri
Liquidazione G
Lavatura bian
Lenzuola 0.60, tovaglie 0.40 0.20, asciugamani 0.20, ca (compresa stiratura mang 0.20, camicie 0.30-0.50, m 0.40, maglie 0.40-0.60 (soltan
ZIBERNA VIA B VIA V

Il dott. Loe
è ritornat

L'ambulatorio d
dott. Italo
resta chiuso fino al 1

GUIDO BROSS
DENTIS
VIA M. R. IMBERIANI N.
Riceve: 10-12.30 e 15

Dr. A. de NIC
MALATTIE VENEREE E C
TRIESTE Corso Vittorio Ema Riceve: 8-9, 11-13, 16-1 Il giovedì solo fino o
MONFALCONE Via Duca d' Giovedì 17-18 Domen

PROGRAMMA CINES
40 per
hanno assistito alle vi film sonoro, cantato e di produzione «Ci
Patatr
Brillantissimo lavoro di GINO ROCCA e DINO F
Interpretato da
Armando Fa
Maria Jacob
Le repliche continua falmente. — E' un
G. Righelli.

L'Accademia navale di Livorno festeggerà in dicembre il cinquantenario

ROMA, 20

Nei giorni 3, 4 e 5 dicembre p. v. la Regia Accademia Navale di Livorno celebrerà il cinquatenario della sua fondazione. La solenne cerimonia inaugurale sarà onorata dall'augusta presenza di S. M. il Re e dei Reali Principi. Interverranno le più alte autorità. Nel cantiere Odero Terni scenderà in mare l'incrociatore «Pola». La prima squadra navale sarà presente al completo nelle acque di Livorno. Saranno rappresentate presso l'Accademia Navale tutte le Accademie militari del Regno con numeroso gruppo di allievi ed interverranno alla cerimonia gli addetti navali esteri e le rappresentanze delle Marine estere, che hanno attualmente sudditi che seguono corsi presso l'Istituto. La Camera, il Senato, il Partito, le più alte cariche militari saranno pure rappresentate. Il Ministero della Marina designerà gli ufficiali in servizio ausiliario permanente delle varie sedi che interverranno alla commemorazione presso l'Istituto di Livorno. Per celebrare la solenne cerimonia verrà emessa una particolare serie di francobolli commemorativi.

"L'evoluzione della tubercolosi„ al Congresso di medicina interna

BARI, 20

Al Congresso di medicina interna è proseguita la discussione sul tema «evoluzione della tubercolosi». Interloquisce dapprima il prof. Jemma di Napoli che rileva la grande importanza delle lesioni tubercolari nell'infanzia e sostiene la necessità di sempre più intensificare la profilassi col metodo italiano, che costituisce un vanto della nostra scienza medica. Segue il prof. Maurizio Ascoli di Palermo, che riafferma la opportunità di chiarire i fattori meccanici nel contagio tubercolare. Il prof. Umberto Arcangeli di Roma sostiene il concetto della reinfezione nell'adulto con i dati tratti dalle proprie esperienze ed è del parere di attribuire sempre la dovuta importanza per la profilassi all'isolamento, deve anche riconoscere la via aerogena come la più importante per l'entrata del bacillo nell'organismo. Il prof. Randolfi di Napoli riferisce sul metodo per la diagnosi precocissima a mezzo della tiroidina, che dopo un ventennio ci viene riconosciuta insieme con le zone caratteristiche cosiddette di allarme. Il prof. Cesa Bianchi di Milano discute col relatore Omodei Zorini su alcune particolarità della forma del «virus» tubercolare riconoscendo non peranco maturi gli studi intorno alle forme filtrabili e bene accertate le altre. Da ultimo il prof. Silvestrini di Bari fa delle osservazioni intorno al «virus» filtrabile secondo le vedute di Alessandrini e Sanarelli.

I Comitati per gli albi dei geometri in funzione col 1.o novembre

ROMA, 20

Nella sede del Sindacato nazionale dei geometri il Direttorio nazionale ha tenuto varie riunioni. Il Direttorio si è diffusamente occupato delle condizioni economiche della categoria e si è lungamente intrattenuto su varie questioni tecniche.

Il segretario nazionale ha quindi annunciato che col 1.o novembre entreranno in funzione per decreto ministeriale i Comitati dell'albo professionale dei geometri nella quasi totalità delle Prefetture. Il Direttorio, esprimendo la propria gratitudine al Governo per questo atto di riconoscimento, ha preso disposizioni affinchè le cerimonie d'insediamento dei Comitati si svolgano in tutte le province con la solennità propria dell'evento e con la partecipazione dei rappresentanti degli organi politici e degli enti interessati.

Dopo l'esame di altre questioni e di vari argomenti, riguardanti in modo particolare l'applicazione del regolamento professionale, discussioni che si sono concluse con l'approvazione di diversi ordini del giorno, il segretario nazionale ha dato relazione verbale all'on. Bodrero, presidente della Confederazione, dei lavori svolti dai Direttorio illustrandone i voti. L'on. Bodrero ha assicurato il suo appoggio per l'accoglimento dei voti espressi.

Al Tribunale Speciale
Quattro condanne e un'assoluzione

ROMA, 20

Oggi sono comparsi dinanzi al Tribunale Speciale i meccanici Aurelio Biardi, Luigi Pagani e Francesco Vacchelli, il lattoniere Ugo Pierantoni, tutti di Milano ed il falegname Canzio Capriotti di Montalto Marche e residente a Milano, per rispondere del delitto di cui al capoverso dell'articolo 3 della legge 25 novembre 1926 in relazione all'articolo 2 della stessa legge per avere a Milano nel 1930 mediante la diffusione di stampati editi dall'associazione segreta rivoluzionaria «Giustizia e libertà» istigato alla guerra civile e alla insurrezione armata contro i poteri dello Stato.

Alle 12.30 il Tribunale ha emesso la sentenza con la quale ha assolto il Capriotti per insufficienza di prove mentre ha condannato: il Pagani a 3 anni e gli altri a 2 anni e 6 mesi.

Incidente aviatorio a Capua

ROMA, 20

Ieri un apparecchio dell'aeroporto di Capua, pilotato dal maresciallo istruttore Guarino Michele, avente a bordo l'allievo Brun Giuseppe, durante un volo di esercitazione cadeva da bassa quota sul campo. L'allievo è rimasto leggermente ferito, mentre l'istruttore è deceduto.

Una azienda senza «reclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

CRONACA DELLA CITTÀ

a solennità del 28 ottobre a Trieste
Ospiti di tutta Italia per il varo del "Conte di Savoia,,

treno speciale da Roma
assi ferroviari da tutte le stazioni

occasione del varo del «Conte di
a» che avrà luogo il giorno 28 ot-
al Cantiere San Marco alla pre-
delle LL. AA. RR. i Principi di
onte, di S. E. Ciano, Ministro del-
municazioni e delle alte gerarchie
overno e del Partito sarà effet-
un treno straordinario da Roma
ieste. Il treno partirà da Roma
ini alle 17.25 del 27 e arriverà a
e alle 6.45 del 28.

le autorità e invitati in parten-
Genova, Torino e Milano, saran-
e necessario, aggiunte apposite
zze ai treni ordinari da essi pre-

te le stazioni delle Tre Venezie
state autorizzate a rilasciare nei
27 e 28 corrente biglietti di an-
e ritorno a tariffa ridotta del 30
ento per Trieste con validità di
o fin al giorno 29 ottobre.

rno al colosso sullo scalo

otto giorni il mastodontico scafo
Conte di Savoia» lascerà il Can-
San Marco per correre, in un tri-
di evviva, verso il mare. Tre fa-
i fresca vernice danno alla nave
uovo risalto. Grigio il fondo, ros-
lo scafo, bianche le sovrastruttu-
colosso è vestito per la festa che,
nto è dato di prevedere, sarà ve-
te il vittorioso coronamento del-
a di migliaia di mani, del prodot-
lle menti dei nostri tecnici mi-

te le impalcature che lo serrava-
me in una gabbia sono ormai tol-
la grande mole si alza maestosa
scalo. Il lavoro, oltre che nell'in-
ora ferve alla base, dove gli ope-
reparano le armature per il varo.
uattro grandi eliche di bronzo so-
mai montate e scintillano al sole,
e brillanti quasi fossero d'oro.
ciature elastiche di legno vengo-
rette allo scafo, verso prua, dove
te il varo si concentrano le pres-
maggiori. Già stanno sorgendo
no allo scalo i palchi delle auto-
il palchetto reale e le tribune per
vitati.

ga attesa vi è nel mondo marit-
per questa nave, che sarà dotata
prima volta del girostabilizzatore
y, innovazione di altissimo valo-
e erita — come si sa — il rullio
echeggio della nave.

questa la più grande novità in
di perfezionamenti tecnici e il
e di Savoia», che entrerà in li-
nell'estate del 1932, rappresenterà
ù alta espressione del progresso
unto dall'arte costruttiva navale.

mportanza dello stabilizzatore

tre le sue qualità straordinarie di
ezza, di velocità, unite a quelle
eganza e conforto offerte ai pas-
ri, lo metteranno in primissimo
tra le più moderne navi da pas-
ri del mondo, esso sarà dotato di
caratteristica unica, la cui at-
one rappresenta una innovazione
ta nel campo della marina per
geri.

Conte di Savoia» sarà munito di
mpianto stabilizzatore costituito
giroscopi con rotori di 100 tonnel-
iascuno, mossi elettricamente. Lo
izzatore «Sperry», sperimentato e
lato finora con ottimi risultati su
privati e navi da guerra di mo-
tonnellaggio, viene così per la pri-
lta adottato su di una grande na-
linea onde eliminare l'unico incon-
nte che poteva ancora disturbare
ggiatore transoceanico: il mal di
Il peso complessivo dell'impianto
68 tonnellate.

ventore del meraviglioso apparec-
il fondatore della prima Società
tecnica in America che costruì le
ferrovie elettriche nelle miniere.

genialità dello stabilizzatore è do-
all'utilizzazione dell'enorme ener-
sita a una massa di certa entità
e a più di 1000 giri al minuto per
re alle cause che tenderebbero a
rne l'asse di rotazione e creando
in relazione e in anticipo alla
zione della nave dovuta alle onde.

Sperry parlando qualche anno fa
inizi dei suoi studi e dell'interes-
quale egli studiò molti giocattoli
bini, basati sui principi meccani-
a mossa rotonda, ha rifatto breve-
la storia degli studi condotti da
primo fra i quali un francese, nei
e ha ricordato anche quanto in
materia abbiamo fatto gli italia-
più specialmente il col. Russo, i
vori sono altamente apprezzati al-
o.

Un esperimento riuscito

dea di applicazione del giroscopio
enuta per la stabilizzazione delle
forme di navi da guerra e di
, ma poi si comprese di quanta
poteva pure derivare alla navi-
e commerciale per i benefici che
dall'eliminazione del mal di ma-
i viaggiatori, alla maggiore si-
a delle merci e della nave, e al
mio di tempo e quindi di combu-

febbraio 1922, la nave porta-aero-
giapponese «Osho» di 10.000 ton-
e di dislocamento fu munita con
risultato di un giroscopio stabi-
ore avente un rotore del diametro
di 12.5 (m. 3.81). Il «Conte di Sa-
avrà tre giroscopi, ognuno con ro-
el diametro di 13 piedi (m. 3.96),
hissimo, cioè, più grandi di quello
Osho».

e la rotta della nave viene gover-
senza timoniere da un pilota auto-
matico, così i tre giroscopi saranno automaticamente comandati, ciascuno da un pilota. A ogni passaggio d'onda i giroscopi, col loro movimento di precessione comandato dai rispettivi piloti, genereranno un sistema di forze che si opporrà a quello prodotto dal mare tendente a fare sbandare la nave: il rollio quindi non potrà formarsi e crescere di ampiezza.

L'impianto sarà corredato di un geniale apparecchio registratore automatico che segnerà su di una striscia di carta svolgentesi a movimento uniforme, i seguenti dati: tempo in secondi, movimento di rollio, di beccheggio e di deviazioni laterali della nave, movimento di precessione dei giroscopi (che fa generare le forze che si oppongono al rollio).

Questo apparecchio registratore verrà tenuto in funzione per un certo periodo di tempo con nave non stabilizzata, e poi subito dopo con nave stabilizzata. I diagrammi che verranno così segnati sulla carta permetteranno di accertare l'azione benefica dei giroscopi stabilizzatori sui movimenti della nave, e specialmente su quelli di rollio.

Le opere pubbliche a Pola

POLA, 20

Il giorno 28 corrente, giorno della Marcia su Roma, verranno inaugurate in Istria molte opere pubbliche per un valore di parecchi milioni di lire. Nel Comune di Pola saranno inaugurati gli edifici scolastici gemelli di Fasana e Medolino, bellissime costruzioni eseguite su progetto del cav. uff. Guido Brass, direttore dell'Ufficio tecnico comunale e che si fregiano, per deliberazione della Consulta comunale, dei nomi augusti delle LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte. Con questa deliberazione la Consulta comunale ha voluto ricordare degnamente le fauste nozze principesche.

Verranno inoltre inaugurate il campo del Littorio e la Casa del Balilla, due opere modernissime, che saranno di grande lustro alla città. Alle cerimonie inaugurative assisteranno anche le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, che giungeranno da Trieste.

Le opere pubbliche che saranno inaugurate

Il 28 ottobre, nono anniversario della Marcia su Roma, saranno inaugurate, come di consueto, le opere pubbliche eseguite dallo Stato, dai Comuni e dalla Provincia nell'anno decorso. Ecco l'elenco particolareggiato di questi lavori, che hanno occupato complessivamente circa 5000 operai:

Opere stradali. *Strada di Redipuglia: sistemazione per conto dell'Amministrazione provinciale, lire 1.500.000, operai impiegati 130. Trieste: passerella pedonale porto Duca d'Aosta per conto dei Magazzini Generali, lire 500.000, operai impiegati 30. Trieste: scala Silvio Pellico, strada fra la via Capitolina e via Grossi, pavimentazione, illuminazione e opere di giardinaggio di tali vie per conto del Comune, lire 380.000, operai impiegati 30; Trieste: via pedonale fra l'Obelisco (Opicina) e la strada napoleonica per conto del Comune, lire 733 mila, operai impiegati 68. Ronchi dei Legionari: strade del centro, sistemazione per conto del Comune, lire 90.000, operai impiegati 20. Strada S. Pietro del Carso-Tergni e relativo ponte per conto dello Stato, lire 250.000, operai impiegati 80. Grado: ponte della Figariola, per conto degli enti locali, lire 200.400, operai 15.*

Opere ferroviarie. *Costruzione cavalcavia linea Trieste-Prevacina per conto dello Stato, lire 263.000, operai 33.*

Edifici di cultura. *Trieste: riordino della Galleria d'Arte Revoltella e apertura di nuove sale, per conto del Comune, lire 230.000, operai 30. Postumia: nuovi impianti nella stazione biospeleologica, per conto dello Stato, lire 118.200 operai impiegati 10.*

Opere idrauliche. *Sesana: acquedotto Orle-Storie per conto del Comune, lire 22.700; la mano d'opera è stata prestata gratuitamente dai cittadini. Doberdò del Lago: prolungamento acquedotto, per conto del Comune, lire 8.500, operai impiegati 10.*

Opere marittime. *Trieste: tratto di sponda murata lungomare Cedas, per conto del Comune, lire 238.000, operai impiegati 30. Trieste: magazzino N. 79 al porto, completato di attrezzatura elettro-meccanica, per conto dei Magazzini Generali, lire 10.395.000, operai impiegati 120.*

Impianti illuminazione pubblica. *Rupingrande, luce elettrica per conto dell'Amministrazione provinciale.*

Edilizia. *Trieste: due gruppi di 6 case ognuno per complessivi 204 alloggi, per conto dell'Istituto comunale abitazioni minime, lire 4.214.720, operai impiegati 140. Trieste: costruzione case economiche per ferrovieri, per conto dello Stato, lire 3.720.000, operai 160. Trieste: costruzione case economiche per postelegrafonici per conto dello Stato, lire 2.500.000, operai 120. Postumia: costruzione di 20 alloggi per ufficiali e 11 per sottufficiali per conto dell'INCIS, lire 1.933.000, operai impiegati 370. Duttogliano: casa canonica per conto dello Stato, lire 39.000, operai impiegati 15. Duino-Aurisina: costruzione chiesa in frazione S. Giovanni per conto dello Stato, lire 550.000, operai 93.*

Opere varie. *Il 28 ottobre sarà inaugurata la nuova stazione radiofonica dell'E. I. A. R.; essa è costata 4.500.000 di lire e sono stati impiegati per la sua costruzione 37 operai per 15 mesi. Avrà anche luogo il varo del supertransatlantico «Conte di Savoia», attorno al quale hanno lavorato 3000 operai. Nelle RR. Grotte di Postumia saranno aperte nuove strade interne, gallerie, scalinate e piazzali (Grotta Bertarelli) e relativo impianto elettrico e telefonico, per conto dello Stato, lire 186.000, opera impiegati 30.*

Come diciamo in altra parte, lo stesso giorno verrà pure inaugurata la nuova Clinica per lattanti della Società Amici dell'Infanzia.

L'arredamento navale
e la "Victoria,,

Il numero della rivista *Domus* di Milano, che uscirà in questi giorni, reca un articolo del suo direttore, l'architetto Ponti, intitolato «L'arredamento navale oggi e domani», e dedicato precipuamente allo studio dell'ultima grande nave compiuta e arredata a Trieste, «Victoria» del Lloyd Triestino.

L'articolo incomincia col rilevare il tramonto di quella maniera «pomposa» di arredare le navi, che s'introdusse anni addietro e che oggi già si denomina antica. Ad essa — dice l'autorevole articolista — non si vuol certo contrapporre un modernismo esclusivamente innamorato della macchina (il nuovo romanticismo) che non veda altro che macchine nella nave, che voglia farla tutta d'un genere fuori e dentro e fare di ogni passeggero un marinaio. Ciò è irrazionale quanto sarebbe il far viaggiare, su terra, la gente nella locomotiva». Gli interni devono fare del passeggero un viaggiatore felice.

A ciò sembra rispondere degnissimamente, come nobile testimonianza di civiltà, una recente nave italiana: «nave stupenda, nave bellissima e velocissima, interni amorosamente curati, controllati nel gusto, studiati con serietà, impeccabili d'esecuzione, di una praticità elegante e di una comodità perfetta: ambienti schiettamente ordinati e modulati sulle strutture e sulle dimensioni della nave, ambienti che rispecchiano in tutto, dalla concezione alle opere d'arte, dalle materie impiegate alle tecniche, l'opera, il pensiero, l'arte, il gusto, la disciplina di uomini d'oggi: concezioni che repugnano e si allontanano sempre più dallo sfarzo ostentato e inutilmente (e delittuosamente) costoso e voglion nobiltà ordine, purezza, armonia, sincerità.

Gli interni della motonave «Victoria» costituiscono un intero repertorio d'arredamenti di ogni genere e grado, e un repertorio di materiali, lavori, opere, espedienti nuovi e diversi estremamente interessanti. Beati e invidiati gli architetti arredatori di navi ai quali è riservato questo compito stupendo e vien chiesto lusso, eleganza, novità, e vedono poi tutto in una volta vivere e animarsi questo loro completo mondo.

Accanto a Ducrot, vecchio arredatore di moltissime nostre navi, un uomo nostra ha per la maggior parte progettati questi bellissimi ambienti della «Victoria», l'architetto Pulitzer Finali di Trieste, ai nostri lettori ben conosciuto, uomo di gusto equilibratissimo, raffinato e sicuro, di perfetta esperienza tecnica; suoi sono tutti gli interni che appaiono indicati come eseguiti da «Stuard» e dal Cantiere San Marco. Egli ha portato in ogni ambiente una fantasia creativa mai stanca: lodiamo in lui questa «modernità» viva e progressiva, autentica, che crea opere originali, che non si ripete; egli è esente da quel modernismo di «routine», che vale la «routine» dei vecchi stili con in meno la nobiltà delle origini. Accanto a sè egli ha riunito un gruppo di artisti e di collaboratori tecnici di primissimo ordine: e, cosa che vogliamo segnalare, ha messo in stupendo rilievo le grandi qualità esecutive di una classe di artigiani che nel perfetto lavoro testimoniano anche quanto possa nelle manifestazioni più moderne l'esempio e l'insegnamento di maestri artigiani, come è esempio a Trieste lo Sbocchelli, nell'antico e più nobile significato della parola».

A questo riconoscimento di artisti triestini l'architetto Ponti, tornando alla «Victoria», «prima nostra nave tutta moderna», fa seguire gli insegnamenti che se ne traggono sotto l'aspetto della decorazione navale. E il primo sarebbe: le navi moderne costituiscono grande e bellissimo campo per ogni possibilità d'impiego delle moderne arti applicate nazionali. E il secondo sarebbe: chi vuole mdernità di stile e di concezione, deve anche affidarsi a un'unica mente artistica ordinatrice, a un unico concepimento. Infine il terzo insegnamento riguarda gli artisti, i quali debbono essere presenti con degne opere loro sulle nostre navi: e a questo proposito il Ponti cita gli ammirevoli bronzi dell'Andreotti accolti sulla «Victoria».

Le prove della motocisterna "Cowrie,,

Stamane alle 8, dal molo Bersaglieri, partirà per le prove di collaudo la motocisterna «Cowrie» costruita dai Cantieri Riuniti dell'Adriatico per conto dell'Anglo Saxon Petroleum Ltd. di Londra.

Il corso preparatorio per radiotelegrafisti del R. Esercito. Le inscrizioni al corso serale preparatorio per radiotelegrafisti del R. Esercito, che si terrà, come negli anni scorsi, anche nel 1931-32, presso il R. Istituto Industriale, si chiudono con le 18 del 24 corrente. Domande di ammissione presentate in ritardo non saranno prese in considerazione, e ciò ad evitare un eventuale ritardo nell'apertura del corso.

Gli Amici dell'Infanzia per i bimbi poveri
Una riunione in Prefettura

Ieri a mezzodì, in una sala della R. Prefettura, messa a disposizione dalla cortesia di S. E. il Prefetto, si tenne un'adunanza straordinaria delle dame patronesse e delle signore della Società degli amici dell'infanzia. In assenza del sen. Valerio, indisposto, aperse l'adunanza il primo vicepresidente cav. dott. Alfredo Brunner, intervenuto assieme al segretario della Società prof. dott. Urizio.

Un appello della signorina Porro

Il dott. Brunner, rivolto un saluto alle signore intervenute, comunicò subito che la sperata visita delle LL. AA. RR. Principi di Piemonte alle istituzioni degli Amici dell'Infanzia per il 28 ottobre non potrà avvenire, in quanto il soggiorno dell'Augusta Coppia a Trieste si limiterà a due sole ore: dalle 9 alle 11. I Principi cioè assisteranno al varo del «Conte di Savoia», si recheranno al ricevimento in Prefettura e alle 11 lascieranno la nostra città. Il dott. Brunner pregò la gentile signorina Porro, presente all'adunanza, di rendersi comunque interprete presso S. E. il Prefetto della gratitudine della Società per aver voluto porre nel programma della giornata dei Principi a Trieste anche la visita alla Clinica dei Lattanti. Invitò quindi la signorina Porro a presiedere l'adunanza.

La signorina Porro, ricordando l'ultima adunanza delle dame degli Amici dell'Infanzia, notò che quella odierna è molto più numerosa: segno di maggiore confortante interessamento alla causa del bene. Guardando al molto lavoro compiuto dalle signore triestine nell'anno che ora sta per finire, la signorina Porro si compiacque di constatare che, in corrispondenza agli accresciuti bisogni dei poveri in conseguenza della crisi mondiale, aumentò notevolmente lo slancio di fraterna solidarietà verso i tapini. La Società degli amici dell'infanzia, ha nel suo nobile programma l'aiuto ai fanciulli. Essere generosi verso i bambini è doppiamente meritorio.

Noi ci avviamo verso l'inverno e anche quest'anno gli Amici dell'infanzia rispondono all'appello dei suoi piccoli protetti. Ha assistito l'anno passato alla distribuzione di vesti e calzature e ne è rimasta commossa, anche perchè quella distribuzione veniva fatta con amorevole comprensione del bisogno di ciascuno. Vede ora presentati in questa aula i campioni degli abiti da bimba e dei costumini da fanciullo, e scarpe e stivaletti per i due sessi. Ciò le fa supporre che la preparazione sia quest'anno già bene avviata: prova che Trieste è pronta ad un nuovo sforzo, perchè i meno abbienti sieno in qualche modo soccorsi. Noi viviamo un meraviglioso periodo, perchè ci è dato vedere questo generoso popolo italiano stringersi fraternamente nell'opera solidale di aiuto ai disoccupati, alle loro famiglie, ai loro piccini. Voglio sperare che all'accresciuto bisogno risponderà quest'anno maggiore slancio di cooperazione.

La Clinica lattanti

Il dott. Brunner, ringraziata la signorina Porro per le gentili parole, espresse il suo compiacimento nel vedere così numerose le dame presenti, perchè ciò conferma il loro inesaurito interessamento per la causa dei piccoli. Quest'anno sono cresciuti i bisogni, per contraccolpo della crisi mondiale, ma purtroppo è diminuita l'affluenza delle offerte alla Società. Confida che tuttavia tutti risponderanno con slancio all'appello del vecchio sodalizio triestino; esorta perciò le signore ad aumentare per quanto loro è possibile il contributo usuale. Comunicò che avevano scusato l'assenza le signore: Jole Jacchia e Paola Jacchia, la contessa Dentice di Frasso, la signora Maria Motka, la contessa Segrè-Sartorio, le quali tutte però avvertirono che avrebbero contribuito all'opera sociale.

Il dott. Brunner annunciò quindi che il 28 ottobre sarà inaugurato alla presenza di S. E. il Prefetto, del Podestà, del Segretario federale e delle altre autorità il nuovo reparto della Clinica dei lattanti, nel quale saranno accolti bambini malati più grandicelli. Questo riparto era un necessario completamento dell'istituzione con riguardo alla Scuola per suore di puericultura.

Le nostre suore hanno avuta finora una istruzione perfetta per quanto riguarda la cura e l'allevamento dei lattanti, non così dei bambini più grandicelli. La Società, com'è noto, ha acquistato dal Comune un'ala dell'edificio comunale e con forte dispendio l'ha adattata a Clinica e locali annessi. Il nuovo riparto si inaugurerà il 28 corr. Non può dire ancora l'ora fissata, attendendo gli ordini di S. E. il Prefetto. Le signore saranno avvertite tempestivamente dell'ora che sarà fissata. Il 29 ottobre tutti i soci potranno visitare la nuova Clinica, che nei giorni successivi comincerà a funzionare. Il dott. Brunner, comunicò che nell'ala destra dell'edificio acquistato si stanno adattando sei stanze per i dormitori delle suore, ciò che metterà a disposizione della Società una terza grande aula per l'eventuale ampliamento futuro della Clinica. Quanto fu fatto finora ha impegnati tutti i mezzi sociali, ma nel fare opera di beneficenza non può essere la scarsità dei mezzi a impedirne l'effettuazione: verrà bene la provvidenza divina ad aiutarci!

La generosità delle patronesse

Seguirono dichiarazioni di molte signore che assunsero di confezionare o di elargire il corrispettivo per un maggiore numero di vestiti. La bella confortante riunione si sciolse alle 12.35. Vi avevano partecipato le signore e signorine: Emilia Porro, Giannina Bellazzi, Maria Perusino, Maria Afenduli-Costi, Fanny Brunner, Marcella Castiglioni, Vanda Chersi, Maria Cosulich, Gilda Cosulich, Laura Mandel Eulambio, Dina de Favento, Rosina Gattegno, Clementina Hermet, (una delle quattro dame patronesse superstiti del primo comitato sociale) Elsa Hesse Brandmayer, Bianca Jesurun Vivante, Amelia Jellersitz Polacco, Bianca Krausz, Ada Lekner, Anna Liebman Menz, Ester Liebman Modiano, Amalia Musner, Rosa Nauen, Elena Nicolaidis Costì, Virginia Palese, Gina Peterlini, Amelia Piccoli, Anita Pieri, Ella Ségre, Livia Schmitz-Svevo, Hélène Stavro, Maria Zanetti, Alice Mandel, Emma Martinolich, Matilde Mussafia, Consuela Motka, Anna Pontini, Irene Pincherle, Maria bar. de Rinaldini, Irma Stock, Franca Sacerdoti, Regina Salto, Boianovich, Gerda Breitner, Rita Coen Camerini, do Kanz Bianca Fano, Rina Levi Salto e molte altre di cui nella ressa non potemmo registrare i nomi.

Il rapporto dei Comandanti
delle Legioni miste giovanili

Ieri sera alle 21 il presidente provinciale dell'Opera Balilla di Trieste tenne rapporto ai comandanti delle Legioni Miste Giovanili. Dopo aver udita ampia relazione da ognuno degli intervenuti, il dott. Puerari espose minuziosamente le direttive da seguirsi. Trattò anzitutto dei costituendi reparti Balilla Moschettieri, nei cui quadri vanno raccolti i giovanetti dai 12 ai 14 anni. Quindi parlò sulla divisa e sui distintivi, poi sulle sezioni sportive raccomandando di intensificare il più possibile queste attività. Il presidente parlò ancora sui prossimi corsi di caposquadra e capicenturia e, dopo aver trattato questioni di ordine interno, terminò il rapporto alle 24.

Visite e ispezioni del presidente dell'O. N. B.

Nei giorni passati il dott. Puerari, presidente dell'Opera Nazionale Balilla di Trieste, continuò le sue visite ai vari centri giovanili, recandosi ai Comitati rionali di Scoglietto e di Roiano e alle Case Balilla di Prosecco, di Barcola e di Guardiella.

Inoltre continuò pure le visite ai Comitati comunali e, dopo quelli del Carso, furono visitati i seguenti Comitati e frazioni: S. Croce, Aurisina, Duino, Monfalcone, Ronchi dei Legionari, Fogliano, S. Pietro d'Isonzo, Pieris, Turriaco e Staranzano. Il presidente era accompagnato dal comandante Tommasini e dal caposervizio organizzazione militare capomanipolo Debelli.

La grande lotteria pro Balilla

Come abbiamo già annunciato, per il 15 novembre p. v. l'O. N. B. sta preparando la grande lotteria pro Case rionali. I premi saranno ricchissimi e tali da invogliare ogni categoria di persone a provvedersi di parecchie cartelle al modesto prezzo di lire 1. Un numeroso Comitato di elette signore presieduto dalla gentile signorina Porro e di signori, lavora alacremente per assicurare il più brillante successo alla lotteria.

Frattanto l'automobile Fiat 514 torpedo, quale primo premio è esposta presso la Sede della Fiat in corso V. E. ed è ammirata da una folla di persone. In breve verranno esposti pure gli altri premi.

Molte ditte si sono offerte per altri premi, quindi siamo certi che le richieste per le cartelle saranno superiori al numero di queste.

La commemorazione di Corridoni
in sala del Littorio

Venerdì, alle 21, in sala del Littorio, il tenente D'Orio commemorerà Filippo Corridoni, per incarico e sotto gli auspici dei Fasci Giovanili di Combattimento.

Scrittori triestini. Nella rivista «Luce e Ombra» di Roma, il comm. Enrico Meledandri prende argomento degli esperimenti e scritti della signora Nella Doria-Cambon per studiare alcuni aspetti del problema della medianità.

La sistemazione alla Cassa di Risparmio
degli addetti al Monte di Pietà

Ieri sera, nella sala del Circolo impiegati pubblici, ebbe luogo alle 19, l'assemblea straordinaria dei dipendenti dalla Cassa di Risparmio Triestina. Erano intervenuti la quasi totalità degli impiegati della Cassa e della Sezione pegni. Presiedette il fiduciario provinciale dell'Associazione del pubblico impiego, rag. Cioni, il quale, dopo aver fatto un'ampia relazione sulle trattative svolte fra Associazione e Cassa di Risparmio Triestina in merito alla sistemazione del personale del Monte di Pietà proveniente dal Comune e alle modifiche apportate al regolamento per il personale, interessanti tutti i dipendenti della Cassa, illustrò i postulati conseguiti e le modifiche apportate al regolamento, che si riassumono come segue:

1. Inquadramento nell'organico della Cassa, Sezione pegni, di tutto il personale del Monte di Pietà proveniente dal Comune. Al detto personale sono riconosciuti tutti i diritti sanciti dai regolamenti di servizio e di pensione della Cassa. Il personale già avventizio del Comune è passato in ruolo con riconoscimento di parte dell'anzianità per servizio prestato alle dipendenze del Comune. 2. Aumento a tutto il personale sia della Cassa che proveniente dal Comune, dei minimi di licenza annuale da giorni 10 a giorni 15. 3. Modifica razionale di una norma disciplinare che prevede il licenziamento d'impiegati. 4. Razionale disciplinamento delle norme che prevedono il collocamento a riposo per limite di età. 5. Riconoscimento agli effetti della carriera, oltrechè della pensione, del servizio militare prestato in zona di guerra dal personale ex combattente. 6. Fissata la norma che garantisce al personale il diritto all'assicurazione contro le malattie con contributo assicurativo a totale carico della Cassa.

Il rag. Cioni infine pose in rilievo l'efficace assistenza del Segretario federale, dott. Perusino, durante le lunghe trattative e la perfetta collaborazione con la quale tutti i postulati dell'Associazione sono stati discussi con i dirigenti della Cassa, e in modo particolare con il suo presidente avv. Trevisini.

Presero la parola alcuni impiegati per chiedere schiarimenti su alcuni punti del regolamento e su altre questioni interessanti alcune categorie di dipendenti dalla Cassa. A tutti risposero esaurientemente il rag. Cioni e il segretario del Gruppo Rota. La riunione ebbe termine alle 21.

I Principi inglesi a Trieste nel 1887

Riceviamo dall'egregio ing. Luigi Picciòla:

«Leggo in ritardo l'articolo: «Un avvenimento mondano di 45 anni fa - Il Comune irredentista e i Principi inglesi»; e però appena oggi mi pregio di rimettere a codesta onorevole Redazione alcuni appunti su codesto articolo; perchè la visita dell'intera squadra inglese del Mediterraneo a Trieste nel settembre del 1887 ebbe una causa ed una ragione politica.

Le ragioni della visita

Era stata da poco stipulata fra l'Italia e l'Inghilterra la convenzione e il patto segreto di reciproca difesa navale; il quale saggio e antiveggente atto del Governo italiano dette sui nervi all'Austria, e per il quale la Lega Navale austriaca scrisse poi parecchi articoli di allarme.

In seguito a codesto patto di difesa, fu decisa la visita della squadra inglese del Mediterraneo anche e specialmente ai porti italiani; la quale visita non doveva arrestarsi a Venezia, ma, per lontane ragioni politiche, doveva arrivare fino a Trieste.

Non è adunque che il Governo austriaco desiderasse che il Comune facesse qualcosa per accogliere la squadra, causa le deficienze del proprio palazzo del Governo; perchè se il Governo austriaco avesse voluto fare gli onori di casa, avrebbe potuto ospitare le autorità e gli ospiti inglesi in una delle proprie navi da guerra, fatte venire da Pola. Ma le cose e i fatti sono però andati altrimenti.

Concretata fra Roma e Londra la visita della squadra anche a Trieste, qualche giorno prima del suo arrivo, il Console italiano di qui, in seguito alle istruzioni avute da Roma, si recò a visitare il Podestà Bazzoni, annunziandogli la visita della flotta ed esprimendogli i relativi desideri, che sarebbero stati tutti assunti e soddisfatti dal Comune di Trieste, ormai pienamente in potere del partito liberale-nazionale.

Il Podestà Bazzoni mandò subito a chiamare mio padre, che allora era a capo delle finanze comunali, per sapere quale largo margine poteva essere messo a contributo dall'Erario civico per il ricevimento della squadra inglese. Si noti che allora, per solidità finanziaria, il Comune di Trieste era il quinto d'Italia. Mio padre lo rassicurò che, con opportuni movimenti di cassa, potevano essere messe a disposizione per il ricevimento della squadra inglese parecchie migliaia di fiorini.

Ben lieto di sentire ciò, il Podestà Bazzoni, quella mattina stessa, non in sede sociale, ma in casa di Moisè Luzzatto, convocò il Comitato esecutivo del partito, per gli opportuni accordi e per le disposizioni relative. Nel pomeriggio, in casa Pitteri, assieme ad Attilio Hortis, all'avv. Guido d'Angeli, alla signora Amelia Bazzoni-Glanzmann, e ad altre personalità, furono concretate le modalità di etichetta e di cerimonia del ricevimento.

Manifestazione d'italianità

Il discorso di saluto, che doveva tenere in inglese Attilio Hortis, fu discusso ed approvato dall'esecutivo del partito.

La luminaria della piazza, alla quale presero parte i nostri migliori pirotecnici, tutti inscritti al partito liberale-nazionale, riuscì imponente; ed il gran palco infocato a sinistra della fontana, guardando il mare, fu ammiratissimo dai principi e dalle autorità inglesi, in particolar modo per i combinati, voluti e predominanti colori: verde, bianco e rosso. Il sontuosissimo rinfresco, allestito dal Cesarèo, fu anche notato, per i colori predominantemente combinati della bandiera nazionale italiana, per le torte e per i pezzi gelati. A tutto ciò si aggiunga l'effetto che ottenne il saluto di Attilio Hortis signorilmente detto in forbita lingua inglese. Il ricevimento della sera del 14 settembre 1887 al Municipio, riuscì pertanto splendido sotto ogni rapporto.

I giornali di Vienna ne parlarono con un senso di sorpresa e di meraviglia e i circoli meno informati fecero anche allusioni ad una possibile alleanza marittima fra l'Inghilterra e l'Austria. In tale ricorrenza, interpellato in merito l'Ambasciatore inglese a Vienna, questi diplomaticamente fece sapere che il grandioso ricevimento della squadra inglese al Municipio di Trieste, non fu imposto al Comune dal Governo austriaco, ma il Comune di Trieste ricevette così la squadra inglese perchè Trieste, nell'intimo del suo cuore, era e si sentiva italiana e l'Inghilterra fu, era ed è l'amica dell'Italia».

— Abbiamo pubblicato questa lettera per i molti particolari interessanti che essa contiene, pur osservando che nell'interpretazione della situazione politica del 1887 essa va quasi certamente un po' troppo in là. Erano quelli gli anni della stretta intimità fra l'Inghilterra e la Triplice Alleanza e d'altra parte di maggior coesione della Triplice Alleanza stessa, e quindi di migliori rapporti fra l'Austria e l'Italia; ed è difficile immaginare perciò che una festa pubblica ufficiale, di carattere internazionale e di tanta importanza come il ricevimento dei Principi della Casa Reale d'Inghilterra si svolgesse a Trieste alle spalle del Governo austriaco e addirittura per lontane ragioni politiche che potessero urtare la suscettibilità di questo. In tali circostanze, i Principi inglesi non avrebbero semplicemente accettato l'invito. La versione da noi data è molto più vicina alla verosimiglianza, e l'ing. Picciòla, che allora era ragazzo, deve aver frainteso la parte che si riferiva al retroscena politico della cosa. Il quale v'era certamente; era anche, probabilmente, a conoscenza del Governo italiano; ma sempre nei limiti che abbiamo detto noi.

Le risposte ai telegrammi di omaggio
dell'Associazione artiglieri in congedo

In risposta ai telegrammi di omaggio inviati a S. M. il Re e a S. A. R. il Duca d'Aosta dalla Sezione di Trieste dell'Associazione nazionale artiglieri in occasione della prima assemblea generale, al commissario provinciale ten. Enrico Romualdo-Calzi sono pervenuti ieri i seguenti telegrammi di ringraziamento:

«Sua Maestà il Re ringrazia vivamente quanti erano da voi rappresentati nel cortese gradito pensiero d'omaggio. - Generale *Asinari di Bernezzo*».

«S. A. R. il Duca d'Aosta incaricami esternare artiglieri in congedo Sezione di Trieste sensi suo animo vivamente grato per pensiero ed espressioni nobilissime. - Primo aiutante di campo: *Volpini*».

Assemblea di dirigenti di categoria al Pubblico Impiego. Questa sera, alle 19, nella sala del Circolo Impiegati Pubblici, via S. Lazzaro 4, sono convocati in riunione straordinaria tutti i segretari e fiduciari dei Gruppi e Sottogruppi dell'Associazione Fascista del Pubblico Impiego, insieme ai componenti i direttori e alle conssulte tecniche di categoria. Fra altro verrà trattato il seguente argomento: Contributi degli organizzati nell'Associazione del Pubblico Impiego per l'assistenza invernale per i disoccupati. Presiederà il fiduciario provinciale dell'Associazione. Non sono ammesse assenze ingiustificate.

Assemblea di dirigenti dell'Associazione addetti aziende industriali dello Stato. Domani, alle 19, avrà luogo nella sede dell'Associazione fra gli addetti alle Aziende industriali dello Stato, in via S. Lazzaro 2, una riunione di tutti i Segretari e i Consigli direttivi in carica rappresentanti le categorie organizzate, salariati dei Ministeri della Guerra, Marina e Aeronautica, salariati e impiegati dei Monopoli di Stato e dei Magazzini di vendita, rivenditori generi di monopolio e lottisti. Verrà trattato del contributo degli organizzati nell'Associazione per i disoccupati durante l'inverno. Presiederà la riunione il fiduciario provinciale dell'Associazione. Non sono ammesse assenze ingiustificate.

La banda della Milizia ferroviaria a Radio Trieste. Questa sera alle 21.45 la banda della Legione della Milizia Ferroviaria si produrrà alla Radio col seguente programma: Della Penna: «Alba novella», marcia sinfonica. Rossini: «Tancredi», sinfonia. Fetras: «Lesadieus», valzer. Rapisardo: «Savoia», preludio sinfonico.

TRIESTE, 20 ottobre

Nati vivi	7
Nati morti	—
Morti	8

I corsi di ginnastica correttiva
e d'infermiere assistenti della C. R. I.

In questi giorni si sono riaperti i corsi di ginnastica differenziale sotto controllo medico per ragazzi frequentanti le scuole della città e affetti da qualche difetto fisico correggibile.

Le lezioni vengono tenute nelle palestre di via Giotto, via Donadoni, via Paolo Veronese e Roiano

Gli allievi, già frequentanti detti corsi fino alla chiusura dell'anno scolastico decorso, possono presentarsi alla sede della Croce Rossa (via Milano 10, I) tutti i pomeriggi dalle 16 alle 19 (eccetto il giovedì) per la reiscrizione e il ritiro della nuova tessera di ammissione.

Le visite mediche di accettazione dei nuovi casi proposti dai medici scolastici avranno luogo nell'ambulatorio della C. R. I., sito al pianterreno del N. 10 di via Milano, tutti i giovedì alle 17. L'ammissione è gratuita per tutti gli allievi, di cui uno dei familiari sia socio della Croce Rossa (canone annuo lire 10). Saranno esonerati da questo tenue contributo i casi di comprovata povertà.

Corsi per infermiere volontarie. Le iscrizioni ai corsi per infermiere volontarie della C. R. I. rimangono aperte fino al 28 corr. Domande di ammissione, presentate dopo quel termine, non potranno venir prese in considerazione. Fino a quel giorno, le iscrizioni si fanno presso la sede della Croce Rossa, via Milano 10, I, dalle 11 alle 12.

Com'è noto, i limiti di età per l'ammissione ai corsi sono dai 21 ai 40 anni. Le candidate devono aver assolto una scuola media ed essere di sana e robusta costituzione fisica. I documenti richiesti sono: 1) fede di nascita; 2) certificato degli studi compiuti; 3) certificato medico. I formulari per la domanda di ammissione vengono forniti dalla Croce Rossa.

Chiuse le iscrizioni, le domande verranno esaminate dalla Commissione che, appar Statuto, giudica circa la loro accettazione con giudizio insindacabile.

Corsi per assistenti sanitarie. Le iscrizioni ai corsi per assistente sanitaria della Croce Rossa Italiana presso la Scuola di Trieste si chiuderanno il 28 corr. Com'è noto, a tali corsi possono partecipare esclusivamente infermiere diplomate di scuola-convitto.

Per l'ammissione si richiedono, oltre il diploma di scuola-convitto, i seguenti documenti: a) certificato di nascita; b) certificato degli studi compiuti; c) certificato di sana costituzione fisica. Le iscrizioni si ricevono presso la sede della Croce Rossa Italiana (via Milano 10, I) tutte le mattine dalle 11 alle 12.

CICORIA "SANTOSS,,
LA REGINA DELLE CICORIE
in scatole da 60, 100, 200 e 500 grammi
PER LE SUE QUALITÀ SPECIALISSIME DI PUREZZA RINFRESCA L'INTESTINO E MIGLIORA LA DIGESTIONE
In vendita presso i migliori commestibilisti
Rappr. per Trieste: Rag. VINCENZO CRASSI — TRIESTE (10) Via Lazzaretto Vecchio, 9 - Tel. 49-93
Soc. An. Setmani & C. - Milano 124

ASTERISCHI

Le grotte di Postumia in nuova luce

E' uscito un nuovo fascicolo delle «Grotte d'Italia». Questa bella rivista nazionale di speleologia è diretta a Trieste da Eugenio Boegan e si occupa delle grotte giuliane assiduamente: anche nel nuovo fascicolo è descritto un bel numero di grotte, pozzi naturali e caverne. Ma la maggior parte della puntata è dedicata a uno studio, riccamente illustrato, del prof. ing. Giuseppe Sartori, che fu il pioniere illustre dell'elettrotecnica nella nostra città, sul nuovo impianto di illuminazione elettrica nelle R. Grotte demaniali di Postumia, del quale si celebrerà la inaugurazione il 28 ottobre. Le famose grotte, dal 1819, anno della loro scoperta, fino al 1830, furono illuminate con lumini a olio infissi nelle pareti; il sistema poi fu migliorato, ma continuò sempre a olio, anche quando nel 1884 la luce elettrica fece la sua comparsa nelle località più ampie e caratteristiche di quel mondo sotterraneo, sotto forma di 12 lampade ad arco, obbedienti per tre fili a una dinamo a corrente continua, messa in azione da una locomobile a vapore. Nel 1901 tutto l'impianto fu rinnovato e allargato: le dinamo divennero due, e le servì un gruppo termico fisso: le 59 lampade ad arco ebbero un corteo di circa 1000 lampadine a incandescenza sparse per i setterranei meandri. Nel 1906 si migliorò anche questo impianto; poi a poco a poco le lampade ad arco scomparvero, le lampadine si moltiplicarono; finchè, con le nuove scoperte di sempre più vaste caverne, si dovette pensare a un nuovo grandioso impianto, che — dice il prof Sartori — «non ha precedenti nella tecnica dell'illuminazione». E' quello che il 28 ottobre, in tutta la vestità tenebrosa delle Grotte di Postumia, s'inaugurerà.

Follie

Oggi s'iniziano al Cine Varietà «Stella», via Cavana 7, le proiezioni di questo magnifico film con la più bella, più elegante, più avvincente, più briosa stella del cinema, Gloria Swanson. Lo sfarzo della messa in scena, i magnifici esterni del film, la elegante spiaggia di Palm Beach, le magnifiche toilettes indossate da Gloria Swanson, la doppia parte di madre e di figlia ch'essa sostiene magistralmente con una perfezione finora mai raggiunta, faranno sì che il pubblico accorrerà in massa per gustare la più delicata storia d'amore e conoscere uno scandalo celebre. Nella varietà Aura Grisi e Roberto De Rosè divertiranno il pubblico con le più belle canzoni umoristiche.

La radio intesa a 150 metri sotto terra

Nell'ultima decade dello scorso settembre venne effettuata una interessantissima prova di ricezione radiofonica lungo tutto il percorso sotterraneo (più di quattro chilometri di lunghezza) delle Grotte di Postumia, a iniziativa del comm. ing. Tullio Gorio dell'Istituto superiore P. T. T., ing. A. Banfi, direttore degli impianti dell'E. I. A. R., e ing. P. Ilardi della Compagnia Marconi, mediante un apparecchio portatile a valigia. Nel *Radiocorriere* l'ing. Banfi dà relazione dell'interessante esperimento.

Gentilmente ricevuta dal direttore delle Grotte cav. Perco, la comitiva iniziò il fantastico viaggio sotterraneo al suono delle armonie musicali provenienti dalla stazione radiofonica di Trieste. Durante l'intero percorso la ricezione, pur affievolendosi in taluni punti, non venne però mai a mancare e costituì per tutti i presenti un avvenimento eccezionalmente suggestivo; il massimo spessore di roccia sovrastante è in alcuni punti di oltre 150 metri. La direttività del telaio di ricezione (supereterodina a telaio) venne sempre mantenuta; ciò sta a indicare in modo non dubbio che la propagazione dell'energia elettromagnetica avviene esclusivamente attraverso lo spessore di roccia nella direzione della stazione trasmittente, e non mediante convogliamento all'interno delle grotte lungo conduttori metallici come fili, rotaie, ecc. La distanza dalla stazione trasmittente di Trieste, è, come noto, a poco più di 60 km.; le prove di ricezione sotterranea furono eseguite di giorno.

E' da ricordare, dopo questo felice esperimento, come molto discussa sia stata sempre la questione della penetrazione delle onde elettromagnetiche attraverso la crosta terrestre; già altre volte si sono ottenuti risultati sperimentali positivi e negativi; ma per lo più però negativi quando lo spessore della crosta superava una decina di metri.

I corsi di lingue moderne dell'I. F. - Università Popolare. Nella prima metà di novembre si apriranno i corsi di lingue moderne: francese, inglese e tedesco. La Segreteria raccomanda che coloro i quali intendono frequentarli sollecitino l'iscrizione, nel loro stesso interesse. Il collegio dei docenti è quello degli anni scorsi, la tassa di frequenza ridotta a lire 36 annue.

L'Impresa del Teatro Verdi, accogliendo il desiderio della Presidenza, ha concesso la riduzione del 33 per cento ai nostri soci, sul prezzo d'ingresso alla platea e sulle poltrone. Così è dato ai soci di sentire la somma attrice nostra, Irma Gramatica, nonchè Luigi Carini e i loro valenti compagni, a condizioni vantaggiose. Se l'esperimento riesce, è sperabile che queste condizioni di favore sieno prolungate per le prossime stagioni di prosa. I biglietti ridotti si ritirano esclusivamente nella Segreteria, via Polonio 4, I p., ore 19-20.30.

Sussidi della Congregazione di Carità. Il 19 ottobre, ricorrendo l'anniversario della morte della compianta signora Myrtò ved. Scaramangà de Altomonte, vennero assegnati 27 sussidi per l'importo complessivo di lire 990, ad altrettante famiglie bisognose e meritevoli nonchè i premi di lire 250 ciascuno a due allieve dell'Educatorio femminile, con i frutti derivanti dalla Pia Fondazione istituita dai figli gr. uff. Giovanni Scaramangà e Argentina bar. Ralli e dal genero bar. Stefano Ralli per sussidi e dalla Fondazione omonima istituita dalla Banca Commerciale Triestina per premi d'incoraggiamento alle allieve.

Il Segretario generale, commemorata la compianta estinta, fece la distribuzione dei soccorsi e premi ai beneficati, i quali espressero i sensi della viva riconoscenza alla benemerita famiglia dei fondatori e rivolsero un memore pensiero alla defunta.

La commedia d'un triestino. L'editore Trani ha pubblicato, in bel volumetto con copertina del Corva, la commedia in tre atti (grottesco, veramente, la chiama l'autore) «Tempo di fox-trot» di Marcello Fraulini. Il lavoro non è nuovo alla scena, essendo stato recitato da filodrammatici e applaudito dal pubblico; letterariamente, presenta un dialogo spigliato, piacevole e scritto bene; e se il soggetto ha una certa bizzarria, non è però svolto in modo da confondersi col teatro tutto da ridere; anzi vi sono scene che s'avvicinano alla commedia tradizionale italiana. Il giudizio definitivo spetta naturalmente alla critica drammatica; ma il volumetto non lascia il lettore malcontento. b.

La morte del comm. Cimadori

Il comm. dott. Ferruccio Cimadori è morto improvvisamente ieri. La notizia si è diffusa nel pomeriggio nei circoli industriali e armatoriali, e ovunque, dov'egli contava larghe amicizie, destando profonda commozione.

Il comm. Cimadori s'era alzato ieri mattina, come il solito, senza accusare nessun particolare disturbo. Si sentiva solamente un po' depresso. Domenica il medico curante dott. Marcovich, visitandolo, constatò che la pressione del sangue era salita assai, ma escludeva complicazioni dei calcoli biliari, malattia cronica, di cui il defunto soffriva. Fatto il bagno, sbrigata la posta, verso mezzogiorno se ne stava sul divano, leggendo i giornali e fumando una sigaretta. La morte lo colse repentina. Cadde dalla poltrona; la sua signora, precipitatasi nella stanza, rimase costernata, impietrita dal dolore. Intanto accorreva anche il figlio Bruno, che provvide a chiamare d'urgenza la Guardia medica. Il medico constatò che il decesso era ormai avvenuto per un attacco di paralisi cardiaca. La salma veniva composta sul letto, nella camera che poi è stata parata a lutto.

Da quattro anni il comm. Cimadori non svolgeva che un'attività come direttore della Società anonima lubrificanti Caspar, ma conservava la carica di consigliere della Magistratura del Lavoro. In questi ultimi mesi l'attività della sua azienda ha chiesto tutta la sua energia e in questo sforzo n'ebbe logorata la resistenza del cuore.

Col comm. Cimadori scompare dalla vita triestina una figura che occupò posti di responsabilità e che rappresentò una competenza di tecnico largamente apprezzata. Appunto per tale competenza egli esercitò a lungo la carica di autorevole segretario generale della Federazione dell'industria. Ferruccio Cimadori s'era fatto notare negli anni che precedettero la guerra per la sua vigorosa intelligenza, dapprima nel ramo amministrativo. Laureatosi in legge a ventidue anni, nel 1888, all'Università di Vienna, dopo un breve periodo di pratica notarile, entrò nella Sezione industriale del Magistrato civico. Frattanto col dott. Marcovich senior, col dott. Gattorno e col Tribel partecipava alla fondazione dell'Alpina delle Giulie, che creò sempre — oggi come ieri — iniziative d'italianità ai confini etnici e politici.

Giovanissimo ancora, a trent'anni, fu eletto consigliere municipale, e da allora i problemi della vita cittadina ebbero in lui un valido sostenitore, chè il suo senso pratico; la sua penetrazione assai giovarono all'esame e alla realizzazione di essi. Fu perciò chiamato a far parte della Giunta, e recò in tutta l'azienda comunale uno spirito rinnovatore. A lui si devono in particolare la riforma degli uffici, la municipalizzazione della pubblica nettezza, la revisione dei bilanci del gas, della quale si occupava come relatore della Commissione d'inchiesta nominata dal Consiglio.

Nel 1899 fu eletto vicepresidente del Consiglio a fianco del Podestà Dompieri. E' di quell'epoca la sua massima popolarità, al punto ch'egli fu posto a capo del Comitato del partito nazionale per le elezioni politiche del 1901. Preconizzato Podestà di Trieste, il dott. Cimadori fu invece, nel 1905, a una svolta della sua carriera, perchè per le sue eminenti doti di amministratore gli venne affidata la riorganizzazione della Cassa ammalati, la quale risorse a pieno rigoglio sotto la sua direzione. Un anno e mezzo più tardi la maggioranza della Cassa ammalati fu conquistata dai socialisti, e il dott. Cimadori passò, insistentemente chiamatovi, alla Federazione industriale.

E' stato nella sua qualità di segretario della Federazione degli industriali che il dott. Ferruccio Cimadori, per vent'anni prodigò il tesoro della sua esperienza, della sua ascoltata competenza e della sua pronta capacità organizzatrice.

Confinato politico a Graz, durante la guerra continuò in quella città a essere un autorevole capo morale di tutti i perseguitati politici italiani. La redenzione premiò quest'uomo affidandogli ancora il suo autorevole posto di segretario della Federazione industriale. Fascista convinto e militante, ben presto portò nell'organizzazione degli industriali quel soffio innovatore, che diede così benefici risultati. Per le sue benemerenze gli fu conferita la commenda della Corona d'Italia.

Nel maggio del 1927 abbandonò la carica di segretario della Federazione industriale. Da allora si trasse in disparte, per dedicarsi ai propri interessi privati, ma volle sempre dare il suo contributo nell'azione di bene, a fianco della sua signora, per i Nidi e in altre istituzioni di beneficenza.

Alla desolata famiglia che ne piange la morte, rivolgiamo le nostre condoglianze più sentite.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La premiazione degli atleti vincitori ai campionati della Milizia ferroviaria

ROMA, 20

Nel teatro Italia con una semplice e solenne cerimonia improntata al più austero carattere militare, S. E. il Capo di Stato Maggiore della Milizia ha distribuito personalmente i premi alle CC. NN. ferrovieri, vincitrici delle gare sportive svoltesi nei giorni scorsi al campo Lazzaroni. Assistevano S. E. Pennavaria, il direttore generale delle FF. SS. Velani, il sig. Guzzelloni, il presidente del Dopolavoro Ferroviario Crescini, il generale Raffaldi, Comandante la Milizia Ferroviaria ed i consoli comandanti le Legioni. Il Console generale Raffaldi ha messo in rilievo il significato del raduno degli atleti nella sede del Dopolavoro, volutamente scelta per la cerimonia. S. E. Teruzzi ha tributato il suo elogio alle CC. NN. delle ferrovie, scolte animose ed austere che hanno saputo destare l'ammirazione non solo del popolo italiano, ma degli ospiti stranieri e ne ha esaltato lo spirito di dedizione. S. E. Pennavaria ha portato ai vincitori il fervido saluto di S. E. Ciano. La coppa challenge «Costanzo Ciano» è stata aggiudicata alla 2.a legione «Milano», cui è stata assegnata anche la coppa del Comando generale della M. V. S. N. La 5.a legione «Trieste», seconda classificata ha vinto la coppa del direttore generale delle FF. SS.; la legione di Firenze la coppa del Comando gruppo legioni ferroviarie; la legione di Verona la coppa dell'Istituto nazionale esportazione. La 9.a legione «Roma», prima classificata nel torneo di pugilato, ha vinto la coppa del giornale *Milizia Fascista*. L'orologio d'oro a braccio, premio ambitissimo offerto dal Duce è stato vinto dal centurione Lucchetti Giacomo dell'8.a legione «Ancona» primo nella gara individuale di tiro a segno. La doviziosa serie dei doni delle medaglie d'oro, vermeil e argento è stata ripartita tra i vincitori ed i migliori classificati delle diverse gare. La cerimonia si è chiusa al suono degli inni della Patria e col saluto alla voce al Duce.

Gara automobilistica a Pola

POLA, 20

L'Automobile Club di Pola indice e organizza per domenica 25 ottobre una gara chiusa automobilistica di velocità, denominata «II Coppa XXVIII Ottobre». La gara si effettuerà con qualunque tempo e si svolgerà sul percorso Pola-Dignano (chilom. 7). Possono concorrere tutti i soci effettivi degli Automobili Clubs della Venezia Giulia muniti di regolare «licenza sociale» 1931 oppure di «licenza internazionale». Sono ammesse tutte le vetture dei tipi sport e turismo, che saranno suddivise nelle solite categorie e classi di cilindrata. La gara è dotata di numerosi premi in oggetti artistici e medaglie.

Il secondo congresso annuale del G. A. R. S. della Società Alpina delle Giulie

Con l'intervento di circa una settantina di soci, è stato tenuto nella sala maggiore dell'Alpina delle Giulie il secondo congresso annuale del Gruppo alpinisti rocciatori e sciatori. Erano presenti tra gli altri, l'ing. Giorgio Brunner, il dott. Andrea de Pollenghi, il dott. Renato Timeus e il dott. Ferdinando Troiani, mentre al tavolo presidenziale, con la Direzione del G. A. R. S., sedeva l'avv. Carlo Chersi, presidente dell'Alpina e rappresentante della sede centrale del C. A. I.

Il capogruppo cap. cav. Orseolo Pieri dichiara aperto il secondo congresso e commemora quindi brevemente con commosse parole l'ing. Mario Premuda, tragicamente perito in montagna. Parla poi il segretario, sig. Zaller, il quale rileva l'attività alpinistica di primo ordine del G. A. R. S., che gode della massima considerazione in tutti gli ambienti alpinistici dell'Italia e dell'estero. Di questa magnifica attività dei nostri alpinisti, che si è estesa a tutti i gruppi alpini, dal Delfinato e dalla Svizzera fino alle Alpi jugoslave, verrà pubblicata una particolareggiata relazione nei prossimi giorni.

Quindi il cassiere, signor Giovanni Forni, espone la situazione finanziaria, la quale si presenta attiva anche quest'anno. Parla nuovamente il cap. Pieri che si compiace dell'opera svolta dal G. A. R. S. e ringrazia sia la Direzione dell'Alpina, la quale diede sempre il suo valido appoggio, che quella del Gruppo stesso, prodigatasi instancabilmente per mantenere una sana vitalità a questa schiera di giovani alpinisti.

Poi il presidente della Sezione triestina del C. A. I. si compiace vivamente del valore del Gruppo e dà notizia di lettere di plauso e di adesione pervenutegli da altre Sezioni. Legge quindi un telegramma del dott. Umberto Balestreri, presidente del Club Alpino Accademico Italiano, telegramma che costituisce un'ambita lode e un titolo di onore per il G. A. R. S.

Egli rileva come al recente congresso generale di Bolzano l'attività del Gruppo abbia avuto dei lusinghieri riconoscimenti da parte di persone molto autorevoli e come il contributo dato dall'alpinismo triestino sia considerato di primissima importanza. L'avv. Chersi termina con un vibrante augurio per l'avvenire del G. A. R. S.

Raid di canottieri veneziani

POLA, 20

Questa notte è arrivata nel nostro porto la yole a otto della «Bucintoro» di Venezia, che sabato era partita da quella città. La tappa è stata compiuta in 14 ore: brevi soste furono fatte ad Umago e Rovigno.

Venezia Giulia e Dalmazia al Congresso dei Bibliotecari

Al Congresso dei Bibliotecari, che s'è radunato l'altro giorno a Roma, come ieri ci fu annunciato, alla presenza del Ministro dell'Educazione Nazionale, hanno adeguata partecipazione la Venezia Giulia e la Dalmazia. Presidente del Congresso è l'on. Pier Silverio Leicht, friulano; e tra le relazioni annunciate al Congresso ne troviamo una del dott. Luigi Suttina, pure friulano, sul tema: «Catalogo delle stampe popolari, seguito del Segarizzi», e una del sen. Antonio Cippico, dalmata, sul «Libro d'arte in Italia», oltre a due altre del dott. G. B. Corgnali da Udine sul «Catalogo generale friulano e lo schedario centrale delle Biblioteche udinesi» e sull'«uso delle macchine da scrivere nella compilazione degli schedari».

L'attività del Circolo Marina Mercantile. Con una conferenza sull'«Assistenza e salvataggi marittimi», che sarà tenuta dallo studioso cap. Vittorio Perli domani alle 19, il Circolo Marina Mercantile inaugurerà la ripresa della sua attività culturale. A questa conferenza seguiranno delle altre nonchè dei concerti che saranno notificati di volta in volta.

Quest'anno poi il Circolo organizza i tè danzanti domenicali che, dato l'interessamento dei soci e dei simpatizzanti, riusciranno certamente brillanti. Fra giorni verranno diramati gli inviti, che saranno strettamente personali. I pomeriggi del sabato sono riservati ai bambini dei soci, per i quali il Comitato sta organizzando anche dei festini in più grande stile per S. Nicolò, la Befana e altra data. Il martedì e giovedì hanno luogo le lezioni di lingua inglese ed è aperta pure l'iscrizione del corso di lingua tedesca per soci e familiari.

«Gagliardetto». E' uscito oggi il periodico dell'Opera Balilla di Trieste. Anche questo numero si presenta in una bellissima veste tipografica e ricco di fotografie e disegni, nonchè di un interessante notiziario balillista e del più svariato materiale giornalistico adatto ai giovani. Degni di particolare rilievo sono gli articoli: «L'Accademia femminile dell'Opera Nazionale Balilla» che è un'esaltazione di questa nuova grande iniziativa del Regime nel campo dell'educazione nazionale. «La Marcia su Roma», articolo interessante della signorina Vanda Vasari. «Avanguardisti della Vigilia» che è una forte e viva rievocazione dovuta a Giorgio Maria Gatti. E ancora un brioso articolo di Nera Gnoli, eppoi la pagina dello sport e anche alla Radio è riservato un ricco notiziario. Questo simpatico e utile giornale, che va sempre migliorandosi, viene a integrare e completare l'azione educativa e culturale che con costanza il Comitato dell'Opera Balilla di Trieste va svolgendo sotto l'intelligente guida del cav. dott. Gino Puerari.

L'accattonaggio è fratello della delinquenza ed è obbligo di ogni buon cittadino di concorrere a combatterlo. Sollecitate l'invio del vostro contributo alla Congregazione di Carità.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Laura Carlini, dai colleghi del figlio Gino lire 50 pro Congr. di Carità; da Ezio e Gemma Brill lire 20 pro Guardia Medica; da Giannina e Mario Mizzan lire 30 pro Congr. di Carità; da Antonietta Lombardi e Lidia Camerini lire 15 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra; da Antonia ved. Rocco lire 15, da Anna Nicolich e Bianca Hiermer lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Emilie Lichtenstadt, dagli impiegati della ditta F.co Glanzmann lire 115 pro Congr. di Carità; da Bianca e Ernesto Krausz lire 50, da Sofia e Stefano Hecht lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Luisa Pollitzer lire 30 pro Scuola materna via dell'Istria (fondo G. Pollitzer).

Per onorare la memoria del cav. Gustavo Morpurgo, da Mr. e Mrs. A. E. Fox (Londra) lire 100 pro Patronato femm. Ebraico; da Mr. e Mrs. A. Fox (Londra) lire 100 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria del sen. barone Valeriano Malfatti, dall'avv. comm. Edoardo Gasser lire 50, dal conte avv. dott. Francesco Sordina lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria dell'adorata mamma Elsa Metlikovitz-Vidich, da Ambretta Vidic, e da Nora Metlikovitz lire 50 pro Croce Rossa, lire 50 pro Opera Nazionale Balilla (sezione di Villa Opicina), lire 50 pro Scuola di Villa Opicina (allievi poveri) e lire 50 pro Congr. di Carità (asili mendicità).

Per onorare la memoria di Elsa Vidich-Metlicovitz, dall'avv. Emanuele Kvekich lire 30 pro Guardia Medica; dai cugini Mario e Igea Levi (Milano) lire 25 pro Comunità Israelitica (poveri); dagli zii Giovanni e Elvira Furlanetto (Milano) lire 25 pro Sindacato Poligrafici (disoccupati); da Teresita e Ruggero Panzera lire 25 pro Croce Rossa e lire 25 pro Scuola di Opicina (allievi poveri).

Per onorare la memoria del prof. Giulio Morpurgo, dal dott. Bruno Pincherle (Verona) lire 20, dal prof. Pino Pincherle lire 20 pro Università (fondo Giulio Morpurgo).

Per onorare la memoria di Carlo Picotti, da F. ved. Ruzzier e figlie lire 30 pro Scuola G. Corsi (fondo C. Ruzzier).

Per onorare la memoria di Edoardo Bellia, nel IV anniversario della morte, dalla famiglia lire 30 pro Scuola Duca d'Aosta (scolari poveri).

Per onorare la memoria di Giovanni F. Springer, da Alberto Bois de Chesne e famiglia lire 50 pro Guardia Medica.

Dalla Banca Commerciale Triestina lire 50 pro Congr. di Carità (accattonaggio).

Per onorare la memoria del comm. dott. Ferruccio Cimadori, da Lina e George Baker lire 30 pro Nidi Regina Elena.

Per onorare la memoria del comm. Ferruccio Cimadori, da Rino e Rina Alessi lire 40 pro Nido Regina Elena.

Un'elargizione in onore di Edison. Il Consiglio direttivo della Sezione triestina dell'Associazione Elettrotecnica Italiana, riunitosi in occasione della commemorazione fatta dall'in. Ponti per via radiofonica sulla morte di Edison, nell'intendimento di rendere solenne omaggio alla memoria del grande scomparso, ha deciso di devolvere l'importo di lire 500 a favore della locale Congregazione di Carità.

La tombola a favore della C. R. B. «E. Toti». Domenica 25 corr., alle 15.30, sul Campo S. Giacomo verrà estratta la tombola organizzata dal Comitato rionale di Cittavecchia a favore della C. R. B. «E. Toti», che accoglie giornalmente i figli del popoloso rione di Cittavecchia. Le vincite ammontano a complessive lire 2400. Le cartelle sono in vendita al prezzo di lire una. Suonerà la banda della Casa Balilla «E. Toti».

Andrea Lilienthal al Circolo scacchistico B. de Rin. Terminati i propri impegni con la locale Società scacchistica triestina, lo scacchista Andrea Lilienthal iersera si esibì al Circolo scacchistico De Rin al Caffè degli Artisti in una partita simultanea contro 14 fra i migliori soci del Circolo con risultato che se per lui è lusinghiero, dimostrò pure a noi la perfetta organizzazione e la valentia degli scacchisti giuliani. Difatti su 14 partite ne perdette 3 con i signori: Orlando, Bezzetti e Sisi e ne impattò una con il sig. Verdoglia. Sala gremitissima di appassionati del nobile giuoco. La partita durò 2 ore. Poi altra manifestazione scacchistica: 2 partite alla cieca simultanee, contro un giuocatore di I e uno di II categoria. Il maestro le vinse mirabilmente tutte e due, destando entusiasmo nel foltissimo pubblico. Questa sera giuocherà due partite di consultazione con i migliori scacchisti triestini; domani sera altra partita simultanea con giuocatori di III categoria e quattro partite alla cieca, prendendo poi congedo da Trieste.

La bicicletta s'incastra nella rotaia e il ciclista si rompe un braccio

Ieri mattina il meccanico Carlo Schillan, di 26 anni, abitante al n. 1020 di Rozzol, inforcata la sua bicicletta, si diresse a discreta velocità verso il viale che conduce al Rione del Re.

A un tratto una delle ruote andò ad incastrarsi nella scanalatura di una rotaia del tram della linea n. 11, in modo che lo Schillan, perduto l'equilibrio e precipitato pesantemente al suolo, riportava una forte contusione al braccio sinistro, con probabile frattura ossea. Lo sfortunato ciclista si presentava poco dopo all'Ospedale Regina Elena, e, avute le medicazioni del caso, fu consigliato dal sanitario di turno all'astanteria, di rimanere per un paio di giorni in assoluto riposo.

L'infortunio del ferroviere

Il trentaseienne Paolo Vigliarco, ferroviere, addetto al reparto locomotive della stazione di Campo Marzio, stava ieri mattina esaminando un tachimetro, allorchè questo, staccatosi non si sa per quale causa dal muro ov'era appeso, gli cadeva sulla testa, in modo da cagionargli una vasta ferita lacero-contusa lędente l'osso. L'infortunato veniva tosto soccorso e trasportato all'Ospedale Regina Elena ove i sanitari gli prestavano le necessarie medicazioni giudicandolo guaribile in una settimana, salvo complicazioni.

La cattura d'un uccello raro e l'uccisione d'una quaglia inanellata

POLA, 20

Nei pressi di Altura, località sita nelle vicinanze della nostra città, è stato catturato un bell'esemplare giovane della specie dei «capovaccaio» della famiglia degli avvoltoi. Questa specie di uccelli è molto rara, anzi rarissima nelle nostre regioni. L'uccello è stato donato all'idroscalo di «Garassini».

Nella campagna di Pomer venne uccisa da un cacciatore una quaglia inanellata, che portava il seguente contrassegno: «Lotos» Prag, Boemia 109. L'anello venne fatto recapitare alla stazione ornitologica di Castel Fusano.

Sbriga le faccende domestiche e poco dopo muore

Ieri sera verso le 19.40, mentre stava sbrigando le faccende domestiche nella cucina della sua abitazione sita al N. 29 di via M. Buonarroti, la casalinga Amedea Giorgi, di 55 anni, veniva colta da uno strano malessere per il quale poco dopo era costretta a mettersi a letto. I familiari, che dapprincipio credevano trattarsi di cosa passeggera, visto che il male andava rapidamente aggravandosi, vivamente impressionati s'affrettavano a chiedere il pronto intervento della Guardia medica. Nel frattempo però la poveretta decedeva e il sanitario della pia istituzione giunto tosto sul posto, non poteva che constatarne il decesso avvenuto per accesso cardiaco.

Sfonda un vetro con la faccia

Tutti i suoi sforzi per aprire l'uscio a vetri che dava adito alla stanza da pranzo riuscivano vani. E ad un tratto, impazientitosi, dava un brusco strappo alla maniglia e la porta finalmente cedette, ma la ragazzina, perduto l'equilibrio, batteva con violenza la faccia contro uno dei vetri, frantumandolo e una delle schegge le si conficcava nel mento producendole una ferita lacera. Soccorsa subito dalla madre, accorsa al fracasso, la poverina, che è la scolaretta Bianca del Negro, di 10 anni, abitante al n. 10 di via Donatello, veniva accompagnata all'Ospedale Regina Elena, il cui sanitario di servizio all'astanteria le prodigava le cure del caso giudicandola guaribile in una diecina di giorni. Indi la piccola Bianca veniva riaccompagnata a casa.

L'ago infetto

Il marittimo Luigi Zimolo, di 20 anni, giunto ieri notte a Trieste, si recava a far visita ad una sua zia abitante al n. 16 di via Domenico Rossetti ed ebbe anche ospitalità per la notte. Ma al mattino però lo Zimolo, che in mancanza di un letto si era coricato sopra un divano, avvertiva una dolorosa puntura al braccio destro. Gliel'aveva prodotta un ago da cucire per metà conficcato nel divano e dimenticato senza dubbio dalla zia che aveva trascorso buona parte del meriggio intenta a rammendare della biancheria. Alla leggera ferita riportata egli non fece dapprima gran caso, ma poi, essendoglisi il braccio enfiato, si recava all'Ospedale Regina Elena il cui sanitario di turno gli riscontrava una infezione che si spera di decorso benigno. Dopo medicato lo Zimolo poteva lasciare il pio luogo.

Portinaia atterrata da un'auto

Ieri mattina verso le 10.30 la portinaia Anna vedova Comel, di 68 anni, abitante in via Carducci n. 10, dopo aver fatto alcuni acquisti in un negozio di via Cesare Battisti, stava per rincasare, quando, giunta nei pressi dei portici di Chiozza, veniva urtata e atterrata da un'automobile. Soccorsa da alcuni passanti e dal conducente della vettura investitrice, la Comel veniva trasportata alla vicina Guardia medica, ove il sanitario di servizio le riscontrava contusioni alle braccia e vaste abrasioni al dorso della mano destra. Medicata e dichiarata guaribile in due settimane circa, la infortunata poteva poco dopo rincasare.

Il conducente investitore venne assunto a verbale sul posto da un vigile urbano colà di servizio.

L'auto contro il ciclista

Il marittimo Aurelio Marinato, di 20 anni, abitante in via Gelsomini n. 1, ieri verso le 14.30 stava pedalando nei pressi della sua abitazione, quando si vide costretto a far uso dei freni per non andar a cozzare contro un'auto che stava imboccando la stessa via. Disgraziatamente i freni non funzionarono bene, per cui il ciclista non potè evitare che uno dei parafango dell'automobile lo sfiorasse, schiacciandogli il dito mignolo della mano sinistra.

All'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, dove il Marinato si recò poco dopo, il sanitario di turno gli medicò la ferita dichiarandolo guaribile in una diecina di giorni. Quindi il Marinato rincasò.

I CUORI DI MILLE E MILLE SPETTATORI SOFFRONO, AMANO, GIOISCONO con

JANET GAYNOR CHARLES FARRELL

i mirabili interpreti di

Rinascita

il capolavoro **Fox Movietone**, che in questi giorni al

Nazionale

conosce un successo trionfale!

GIOVANI - SPOSI - VECCHI

Si ottiene la guarigione della debolezza nervosa ed anche virile colle Pillole Melai le quali ridonano forza ed energia in poco tempo anche alle persone più indebolite. Richiedere opuscolo gratis. Le due scatole per posta L. 21 anticipate. Ditta E. MELAI Bologna, via Lame 48.

per le pelli delicate è un problema difficile togliere i peli duri della barba senza bruciori e senza irritazioni. La NUOVA LAMA GILLETTE ha risolto questo problema. È insorpassabile la morbidezza come ineguagliabile è il suo rendimento.

Portatene a casa un pacchetto oggi stesso. IN VENDITA OVUNQUE. Pacchetto piccolo L. 8 - Pacchetto grande

Nuova lama TRADE Gillette MARK

IMPORTANTISSIMA OCCASIONALE VENDITA SOLTANTO PER POCHI GIORNI,

Calzature per bambini e giovanetti

Potete calzare i vostri figlioli con le migliori e eleganti calzature di conosciutissime marche a sole

L. 10.- 15.- 20.- 25.-

metà prezzo del costo reale secondo la qualità e grandezza.

Si invitano le Signore di osservare le nostre vetrine con i nuovi ultimi modelli

GRANDI MAGAZZINI CALZATURE

A. DEI ROSSI

CORSO GARIBALDI N. 3

A Trieste non abbiamo altre filiali per la vendita al dettaglio

COMPRESSE DI ELMITOLO BAYER

Per prevenire e combattere le malattie delle vie urinarie e dell'infezione

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

LE DIVE DEL TEATRO CHE DEVONO PRESERVARE LA LORO BELLEZZA USANO IL FINISSIMO LUX SAPONE PROFUMATO

Questo famoso sapone da toeletta, ormai conosciuto nei cinque continenti, è adoperato dalle grandi attrici, e dalle più celebri dive, perchè esso mantiene la loro epidermide in perfetto stato.

"Il Lux Sapone Profumato è delizioso! Lo preferisco a tutti quelli che ho provato." Così dichiara Nella Regini.

La bianchezza nivea e il profumo squisito ed affascinante del Lux Sapone Profumato, uniti alla sua proprietà speciale di rendere morbida e vellutata la pelle attirano l'ammirazione di tutti coloro i quali lo hanno usato. Anche voi, appena lo avrete provato, preferirete questa saponetta lussuosa e sopraffina.

Nella Regini

LUX Sapone Profumato

Prezzo Ribassato L. 1.75 al pezzo

Si trova presso tutte le buone Drogherie, Farmacie, Profumerie e negozi del genere

LTS 28-0139 IT — S.A. FRATELLI LEVER

RAKAM

è la più moderna e più perfetta rivista di lavori femminili, nel suo tipo in Italia. Compilata coi mezzi e coi criteri più... esce una volta al mese in 32 pagine a colori, alcune delle quali dedicate alle ultime creazioni della moda. E' quanto di meglio... interessare l'ambiente femminile e le famiglie.

Ad ogni fascicolo è annessa una tavola di disegni al naturale. Abbonamento annuo con diritto a un dono L. 16.50. Chiedete numeri di saggio inviando L. 1.50 in francobolli all'Amministrazione — Milano, viale Sabotino N. 7. — In vendita presso le edicole.

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

...rent'anni di reclusione all'agricoltore omicida

...e d'Assise). E' continuato ieri ..., alle 9, il processo a carico del- ...ltore Matteo Dell'Oste, imputa- ...vere ucciso, con una scarica di ...sparatagli alla schiena, il possi- ...Pietro Fonda di Antonio.

...rima parte dell'udienza è stata ...a dalla lettura delle perizie me- ... necroscopiche e da vari atti ...uali.

...inata la lettura il Presidente ... Cartesegna ha dato la parola ... Turola, patrono della parte ci- ...tonio Fonda.

Le arringhe di P. C.

...tore, nell'accingersi a pronuncia- ...a arringa nell'intento di mette- ... rilievo il contegno avuto dalla ... Fonda nella vicenda tragica ...a colpita, ha cercato di rilevare ...nza che, secondo lui, avrebbe ... Zangrando nella cornice fosca ...si è maturato il delitto. ...residente però s'è affrettato ad ...re all'oratore:

...vvocato, lei fa la parte civile ... il Dell'Oste!

... Turola, accolto il richiamo, ...dugiato allora nella ricerca del ...e che avrebbe spinto il Del- ...a commettere il delitto. Scar- ...ipotesi che a determinare il ...te ad uccidere il Fonda sia ...l licenziamento, l'oratore si è ...ato a descrivere il contegno mi- ...o tenuto dall'imputato nei con- ...dei Fonda i quali, specialmente ...ltimi tempi, vivevano in un'at- ... di continuo terrore. Per essi ...Oste era diventato un vero in- ...a signora Zangrando, invece, ha ...to che l'imputato nutriva verso ...compassione per i maltrattamenti ...a era costretta a subire da parte ...nda.

...oi siamo qui appunto — conti- ...ratore — per sfatare, restando ...iti della causa, questa leggenda. ...da che il Dell'Oste, in uno dei ...icidi momenti, ha contribuito a ...gere, affermando di non avere ...sto la Zangrando colpita dal ma- ...l Fonda, a detta della stessa si- ... Zangrando, era un debole, era ... La diceria delle 1000 lire che il ... Fonda avrebbe offerto al Del- ...perchè accusasse la Zangrando è ...aduta davanti alle risultanze pro- ...lle prove categoriche, scaturite ...e il corso dell'attuale dibatti-...

...inata la deposizione di alcune ...oratore ha descritto le varie fasi ...rso le quali il Dell'Oste giunse ...to, concludendo col chiedere una ...e che non sia di asprezza o di ...a, ma di ferma giustizia.

...patrocinatore della vedova

...alzato quindi l'avv. De Petris di ...tria, quale rappresentante del- ...rando, costituitasi parte civile. ...tore, fatto un breve preambolo ...a invocato pietà per tutti i per- ... che hanno vissuto e palpitato ...ta vicenda drammatica, ha af- ... che la signora Zangrando, co- ...dosi Parte Civile nell'attuale pro- ...non ha seguito fini di necessità, ...intese difendere l'onore suo che ...to processo deve uscire completa- ...liberato dalle insinuazioni che si ...ntate di prospettare nonostante ...nza di assoluzione completa pro- ...a dalla Sezione d'accusa. Dispia- ...Parte Civile che il Dell'Oste ab- ...rattato tutte le accuse lanciate ...primo tempo contro la Zangran- ...rchè, così facendo, ha impedito ...ca e l'esame di tutti quegli ele- ...che avrebbero potuto mettere in ...l'integrità morale della signora ...ndo.

...esidente ha ritenuto di richia- ...che il secondo avvocato di parte ...

...i occupi anche lei solo del disgra- ...he sta nella gabbia!

...a l'opinione pubblica...

...opinione pubblica conta poco — ...tuto il Presidente — quelle che ...e sono le prove!

... De Petris ha concluso rimet- ...ai giudici perchè giustizia sia ...

...inato di parlare anche il secon- ...ocato di P. C., prende la parola ...M. comm. Tasso il quale osserva ...rebbe preferito che i patroni di ...Civile si fossero occupati più del- ...zione dell'imputato che di quella ...ersone dalle quali hanno avuto ...dato di rappresentarle al pro- ...e si fossero occupati dell'impu- ...li avrebbero facilitato il compito. ...ntrasto delle due opinioni sul ...ente delitto gli oratori che lo ...preceduto di tutto hanno parla- ...ne del Dell'Oste. Cercherà quin- ...limiti brevi, di precisare e sta- ...la vera posizione dell'imputato. ...M., con solidi argomenti, fa una ...e serena disamina dei fatti che, ... lui, indussero il Dell'Oste a ...tere la barbara uccisione del ... compiuta in modo sì brigante- ...alasciando di accennare alle que- ...e tra la famiglia Fonda e la nuo- ...nalizzate in forma piana e con- ... risultanze processuali, il P. M. ...e col chiedere 30 anni di reclu- ...per il Dell'Oste, imputato di omi- ...premeditato, tenendo conto delle ...anti generiche.

...enza viene quindi sospesa e rin- ...lle 16.

...li argomenti della difesa

...udienza pomeridiana un pubbli- ...erosissimo si è riversato nell'au- ...assistere alle ultime fasi dell'in- ...nte processo. I carabinieri hanno ...un bel da fare per arginare la ...e faceva ressa agli ingressi per ...tarsi, a forza di gomitate, un po- ... nell'aula. I vari personaggi che ...animato il fosco dramma — la ...ndo, il vecchio Fonda e l'impu- ... sono stati oggetto dell'insisten- ...osità del pubblico. Ogni loro mo- ...o, ogni loro gesto veniva segui- ...ntamente. Specialmente l'impu- ...eduto in un angolo della gabbia, ...testa fasciata stretta tra le ma- ... oggetto di commenti e di osser- ... continue.

...do alle 16, entrata la Corte, il ...nte ha dichiarato aperta l'udien- ...subentrato nell'aula un silenzio ...osa attesa.

...a la parola, il difensore dell'im- ... avv. Kezich, ha iniziato la sua ... col prospettare alla Corte una ...da sola: Perchè ha ucciso il Del- ... Quale è stato il movente che ha ... l'imputato al delitto? Nessuno ...posto in maniera chiara e preci- ...questa tormentosa domanda. La ... però serpeggia tra le varie fasi ...ocesso. Balza confusa dalla let-tura degli atti. Il P. M. ha voluto gettare il peso della causa sulla ragione del licenziamento. Ma, al lume della logica, questo ragionamento non regge. Vi sono ben altri e più gravi motivi che affiorano dalla causa. Ma anche il vecchio Fonda, interpellato dal Presidente perchè dicesse quale, secondo lui, sia stata la causale del delitto, ha risposto col rivolgere la stessa domanda al Presidente!

Richiami del Presidente

Il difensore si dilunga poi ad esaminare quali siano stati i rapporti che correvano tra l'imputato ed i Fonda. Rileva che le minacce proferite in diverse occasioni dal Dell'Oste, erano, più che altro, frasi vuote. E' noto che l'imputato proferì delle minacce ancora molto tempo prima del suo licenziamento. Il minacciare era per lui un modo di intercalare.

Ma queste espressioni, rastrellate diligentemente dalla Sezione d'accusa — prosegue il difensore — hanno contribuito a mettere l'imputato sotto una luce tale da determinare l'ipotesi della premeditazione. L'avv. Kezich descrive l'ambiente agreste nel quale ha vissuto l'imputato, con la scorta delle prove testimoniali. Sfata la pericolosità dell'imputato, svalorizzando l'episodio del manganello, quello dell'ombrello appeso ad un albero a significare minaccia e lutto.

Il difensore tenta poi di distruggere l'impressione penosa prodotta nei Fonda dalla scoperta dei due coltelli affilati e quindi passa a parlare della Zangrando, nell'intento di connetterla alla colpa dell'imputato.

Il difensore, toccando questo stato delicato, incappa in un'osservazione del Presidente:

— C'è una sentenza che assolve la Zangrando. Dobbiamo rispettarla!

Il difensore tenta di farsi strada egualmente dicendo:

— Ma io non posso difendere in questa causa se non mi appoggio all'attività della signora Zangrando!

Il Presidente ribatte, esclamando:

— La causale sarà quella che sarà. Lei non è d'accordo con la sentenza della Sezione d'accusa, e sta bene. Ma qui dobbiamo rispettarla. Si può difendere senza accusare!

Il difensore tenta allora di presentare alla Corte la famosa causale con l'affermare l'esistenza di un elemento passionale. Ma si trova di fronte alle proteste del patrono della Zangrando, avv. De Petris, il quale non intende che si tocchi la donna.

— Il terreno vi scotta! — grida allora il difensore.

Si sviluppa così un battibecco vivace che il Presidente riesce a stento a reprimere. Ritornata la calma, il difensore, sulla scorta degli atti processuali, basandosi specialmente sulle dichiarazioni rese dalla Zangrando in istruttoria, riprende a svolgere la sua arringa. Discute la possibilità di una semi-infermità mentale a favore dell'imputato. Infine, rivolto ai giudici, esclama:

— Prima che la Corte si ritiri per applicare la condanna proposta dal P. M., giudichi l'uomo che ha davanti. Giudichi l'uomo in tutte le sue manchevolezze umane e non il delitto. Si dice che siano passati i tempi delle assoluzioni. Sta bene. Ma io vi dico che non sono passati i tempi degli uomini di cuore. Giudicate!

La sentenza

La Corte si ritira per deliberare. L'imputato, che durante tutta l'udienza ha pianto dirottamente, viene confortato dal difensore.

L'aula si sfolla un po. Il pubblico s'indugia nei corridoi per commentare e scambiarsi i pronostici sull'esito del processo. Gli avvocati scartabellano Codici, si richiamano ad altri processi per trovare delle analogie. Mentre il tempo trascorre, l'attesa si fa spasmodica. Finalmente un trillo di campanello richiama tutti nell'aula. Entra la Corte. Sono le 19.5.

Il Presidente, con voce chiara, legge la sentenza. Si apprende così che la Corte, ritenuto il Dell'Oste colpevole di omicidio premeditato, concesse le attenuanti generiche, lo ha condannato a 30 anni di reclusione, a 10 di vigilanza speciale dopo scontata la pena, nonchè al pagamento delle tasse, danni e spese.

La sentenza è accolta da un mormorio di commento. Il Presidente, dichiarato chiuso il dibattimento, fa sgomberare il pubblico dall'aula. L'imputato, segue muto, a testa china, i carabinieri che lo traducono alle carceri.

Il pubblico lentamente s'allontana.

— Il prossimo processo che si discuterà alle Assise venerdì 23 corr. sarà quello a carico di Ernesto Lunazzi fu Giovanni, nato a Trieste nel 1860, imputato di avere, nella notte del 6 ottobre 1922, cagionato la morte di Francesco Sega. Difenderà l'avvocato Robba.

—

Tagliando pane. La ragazzina Ines Guarneri, di 9 anni, abitante in androna S. Lorenzo, mentre stava tagliando ieri sera, nella cucina della sua abitazione, un pezzo di pane, si produceva accidentalmente col coltello una ferita al polso sinistro. Accompagnata dalla madre alla Guardia medica il sanitario di servizio le prodigava le necessarie medicazioni. Dopo di che, giudicata guaribile in quattro o cinque giorni, la ragazzina poteva rincasare.

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Mario Trevisan». I pugili devono trovarsi questa sera in sede alle 19. Alla stessa ora si raduna pure il Comitato feste.

Società Ginnastica. Oggi alle 21 si proietterà «Il clown», una delicata trama d'amore, in 7 parti. Precederà il giornale «Luce».

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». Questa sera alle 20, seduta del Consiglio direttivo.

Dopolavoro rionale «R. Pitteri». La Sezione escursionisti avverte tutti coloro che hanno prenotato i posti in camion per la gita di domenica sul Monte Re, di effettuare il pagamento della quota di lire 8 entro domani, altrimenti i posti verranno ceduti ad altri richiedenti.

Associazione artiglieri in congedo. Gli iscritti sono convocati venerdì 23 corr. alle 19 presso la Segreteria in via S. Lazzaro n. 2, per comunicazioni riguardo la partecipazione alla cerimonia del varo del «Conte di Savoia».

G.A.R.S. Per sabato e domenica viene indetta una escursione sotto le pareti del Monte Schoenegg, per commemorare l'ing. Mario Premuda, nel trigesimo della morte. Le partenze avranno luogo alle ore 15 e 19 dai Portici di Chiozza, per Tarvisio. Questa sera alle 20.30, seduta della Direzione.

Ridotto del Politeama. Questa sera dalle 20.30, festa di danza.

Sala Tersicore. Domani dalle 20.30, serata di danza.

Raccolto col cranio fratturato per l'investimento di un autocarro

Di un grave incidente stradale rimase vittima, ieri nel pomeriggio, il fucchista Secondo Cantoni, di 27 anni, abitante in via dei Mirti N. 11.

Verso le 17, terminato il suo lavoro nella fabbrica di birra Dreher, sita in via Giulia, inforcata la bicicletta, si diresse rapidamente verso l'uscita e pedalando di lena varcò il portone principale del cortile della fabbrica, ma appena uscito, come fu all'incrocio della via Bonomo con la via Giulia, non si accorse che in quel momento un autocarro scendeva quest'ultima via, nè il conducente dell'autocarro fu capace di sterzare in tempo, dimodochè il Cantoni fu investito violentemente di fianco ed atterrato. Il disgraziato fu raccolto da alcuni passanti, mentre da una vicina panetteria veniva telefonicamente chiesto l'intervento della Guardia medica, con la cui autolettiga, giunta poco dopo sul posto, l'infortunato venne trasportato all'Ospedale Regina Elena.

Colà il sanitario di turno all'astanteria riscontrò al Cantoni oltre a una grave contusione alla regione frontale sinistra, anche la probabile frattura del cranio, percui dopo le medicazioni di urgenza lo fece accogliere nel secondo reparto chirurgico, riservandosi la prognosi. Frattando il conducente investitore, fermato da un vigile urbano di servizio in quei pressi, veniva accompagnato al Commissariato di via Luigi Ricci il cui dirigente, assunte a verbale le sue dichiarazioni intorno all'incidente, lo trattenne e lo deferì all'autorità giudiziaria.

Durante l'ora di ricreazione uno scolaro si rompe un braccio

Lo scolaretto undicennte Giannino Sambo, abitante a Capodistria al n. 356 della Calle Petronio, ieri mattina, durante la ricreazione, mentre correva per il cortile della scuola, urtato accidentalmente da un compagno, cadeva a terra in modo da fratturarsi il braccio sinistro.

Il dott. Domenico Marsich, nel cui ambulatorio il ferito fu subito accompagnato, dopo avergli prodigato i primi soccorsi, consigliò i genitori a trasportare il piccino all'Ospedale Regina Elena di Trieste.

Ieri, verso le 15.15, con un'auto pubblica accompagnato dalla madre, il piccolo Giannino giunse all'ospedale della nostra città e dopo essere stato visitato dal sanitario di turno all'astanteria, venne accolto nel secondo reparto chirurgico con prognosi di quattro settimane.

Un dito fra i denti dell'ingranaggio

Ieri nel pomeriggio fu trasportato con un'automobile all'Ospedale Regina Elena il meccanico diciannovenne Antonio Triglione, abitante al n. 31 di via S. Marco, al quale il sanitario di turno all'astanteria riscontrò l'asportazione del dito indice della mano destra, guaribile in due settimane, salvo complicazioni. Il ferito raccontò che verso le 13.30, mentre lavorava al torni in un reparto della Spremitura di oli a S. Andrea, dove è occupato, era andato a finire accidentalmente col dito indice destro tra i denti di un ingranaggio.

TEATRI E CONCERTI

"Nozze d'argento„ di Paul Geraldy al Verdi

Questa sera la Compagna Gramatica-Carini reciterà per la prima volta sulle nostre scene la nuova commedia «Nozze d'argento» di Paul Geraldy. Il nome del commediografo illustre è ben largamente noto al pubblico del teatro. Di Geraldy, oltre ai delicati romanzi, conosciamo alcune squisite commedie, come «Se volessi», «Amare», ed altre fervidamente giudicate dalla critica. Con Amiel e con Marchand, Paul Geraldy appartiene al gruppo del giovane teatro intimista francese. La commedia di stasera giunge a noi con qualche anno di ritardo, e dopo i magnifici successi conseguiti nella interpretazione di Irma Gramatica e di Carini, in tutti i nostri palcoscenici.

— Ieri sera «Sole d'ottobre», l'arguta commedia di Lopez, piena di eleganza e ricca di sentimenti affettivi, spiritosa ed acuta nelle osservazioni e nel dialogo, ha ottenuto un vivo e caldo successo. Il pubblico ha evocato al proscenio, dopo ogni atto, la Gramatica, il Carini, la Abba e gli altri.

"Stefano„ in recita popolare al Verdi

L'impresa del Verdi, per rendere più agevole l'affluenza del pubblico alle interessanti interpretazioni della Compagnia Gramatica - Carini, ha deciso di replicare, in recita popolare, domani sera, la commedia «Stefano» di Deval, che tanto e sì forte successo ha ottenuto alla sua prima esecuzione, nell'interpretazione di Irma Gramatica e degli altri attori. La notizia sarà accolta con piacere dal pubblico che, desideroso di frequentare le più belle manifestazioni d'arte, invoca recite popolari accessibili a tutti. L'Impresa, dal canto suo, sarà certo incoraggiata nella opportuna iniziativa, da una larga e meritevole frequentazione, onde si può presagire per domani sera un vasto affollamento di spettatori.

Concerto al Circolo impiegati commerciali. Il Circolo impiegati commerciali-Dopolavoro della Mutua fra impiegati inizierà la propria attività artistica con un concerto vocale e istrumentale che si terrà venerdì prossimo in sede (via Galatti 20). Vi coopereranno la pianista Ada Camerini, il maestro Geo Czindrich, violinista, e il soprano E. Neumann, già noti negli ambienti musicali. Il canto sarà accompagnato al piano dalla prof. Argia Api-Saxida.

Ecco il programma, che comprende il «Souvenir» del maestro Bugamelli figlio, che è una novità:

1) a) Linden: «Sänge» b) Sartorio: «Gli zingari della pusta». 2) a) G. S. Bach: «Prima Sonata» adagio, allegro andante, allegro; b) A. Vivaldi-Kreisler: «Concerto in do magg.», allegro, energico ma non troppo, andante doloroso. 3) a) Brahms: «Berceuse»; b) Bianchini: «In sandalo»; c) Recli: «Bergrette» (canto); 4) a) M. Bugamelli (figlio) «Souvenir» (novità); b) Albeniz-Kreisler: «Tango», opera 165, n. 2; 5) a) P. de Sarasate: «Romanza andalusa», op. 22; b) F. Ries: «La capricciosa»; c) Schubert-Friedberg: «Rondò», opera 53; 6) a) Chopin: «Studio»; b) Liszt-Chopin: «Bacchanal-Hulanka».

Politeama Rossetti
Alcuni concerti dei celebri cantanti negri

Stasera il pubblico triestino è chiamato a giudicare l'originale arte di Marino e Narris, due celebri cantanti negri di fama mondiale che stanno producendosi nei maggiori centri del mondo riportando successi addirittura trionfali per il meraviglioso amalgama delle voci di timbro caldo armonioso e per le qualità pianistiche di uno dei due, il quale nulla ha da invidiare a molti virtuosi dell'istrumento.

I due cantanti danno oggi, dunque, il primo di una breve serie di concerti, gli unici in Italia.

Il Politeama Rossetti, infatti, è il solo teatro italiano a impegnare per alcune serate questi due eccezionali artisti. Marino e Norris giungono a noi reduci dai clamorosi successi avuti nei numerosi concerti svolti a Londra, Parigi e recentemente al Palazzo delle Belle Arti di Bruxelles, dove pubblico e critica ne hanno esaltato la genialità delle esecuzioni rilevandone il fascino delle loro canzoni a volte patetiche e a volte pervase da una schietta comicità.

Senza dubbio questi concerti saranno seguiti anche dal nostro pubblico, col più vivo interessamento.

Recite di filodrammatici

Recita al Dopolavoro «R. Pitteri». Questa sera alle 20.45, nel teatro del Dopolavoro rionale «R. Pitteri», rimesso tutto a nuovo, la brava Filodrammatica del Dopolavoro portuale diretta da C. Cantatori, rappresenterà la commedia in tre atti «La nemica» di Dario Niccodemi. Negli intermezzi l'orchestra sociale diretta da L. Tamaro eseguirà alcuni brani musicali.

Esperimenti di chiaroveggenza e trasmissione del pensiero alla C. R. B. «G. Brunner». La serata d'illusionismo che si darà oggi alle 20.45, nella Casa rionale Balilla «Guido Brunner» di Roiano, promette di riuscire interessantissima. Gli esperimenti di suggestione — con assistenza medica — di chiaroveggenza e di trasmissione del pensiero, verranno eseguiti dal prof. Steno Schaffer, con il medium signorina Milazzi. Dato il vivo successo ottenuto altrove dal giovane artista, si prevede un grande concorso di pubblico.

Recita al Circolo Impiegati Pubblici. Sabato prossimo, la Filodrammatica «Imperia» reciterà la bella commedia in tre atti «Il brutto e le belle» di Sabatino Lopez. I posti possono essere prelevati alla Segreteria del Circolo (via S. Lazzaro 4) giornalmente durante le ore d'ufficio.

Le marionette al Dopolavoro ferroviario. Domani giovedì, torneranno sulle scene della sede di Piazza Vittorio Veneto del Dopolavoro ferroviario, le tanto applaudite marionette che già l'anno ecorso hanno entusiasmato e deliziato i bimbi dei soci. Per questo primo spettacolo è in programma la brillantissima commedia in 5 quadri «La regata veneziana». A questo primo «giovedì dei bambini», altri faranno seguito, sempre con divertentissimi programmi che costituiranno un'altra grande attrattiva per piccoli e grandi. Oggi alle 18.30 e 20.30, spettacoli cinematografici.

Varietà e Cinema

Successone di «Squadriglia dell'aurora» con Richard Barthelmess oggi al Teatro Eden. L'idolo delle folla entusiasma in questo grandioso film di eccezione. Da oggi le repliche. Precederà il divertente «Topolino».

Gran Cine Italia. Enorme successo del bellissimo, nuovo fil Metro «Ragazze americane» con Joan Crawford, Rod La Rocque, Anita Page e Douglas Fairbanks jr.

Gran Cine Massimo. Ivan Petrovich nel film sonoro «Il Re di Parigi» continua ad attirare un gran pubblico ad ogni spettacolo. In chiusa i cartoni animati «Al Polo si balla», fanno divertire grandi e piccoli.

«Viva l'amore!» con Anny Ondra oggi al Novo Cine. Il bellissimo film che ottiene il più grande successo.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Comp. Gramatica-Carini. Ore 20.45: «Nozze d'argento», 4 atti di Paul Geraldy.

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 16: «Figaro» con A. Marchal ed E. Van Duren. Nella varietà i celebri cantanti negri Marino e Norris.
Excelsior. 16: «Patatrac» con A. Falconi e M. Jacobini. Film Righelli di prod. Cines.
Nazionale. 16: «Rinascita» con Janet Gaynor e Charles Farrell. Trionfale successo.
Fenice. 16: Première: «La stella della taverna nera» con R. Cortez, H. Twelwetrees.
Corso. 16: «Sei tu felicità?», sonoro cantato «Meo Mao» e nuovo debutto di varietà.
Eden. 16: «La squadriglia dell'aurora», grandioso capolavoro sonoro con Richard Barthelmess.
Italia. 16: «Ragazze americane» con J. Crawford, R. La Rocque, A. Page e D. Fairbanks.
Regina. 16: «Il richiamo» con Ralph Graves e Compagnia Cecchelin.
Reale. 16: «Notte di follia» con Marcella Albani e Jgo Sym. Prima visione.
Massimo. «Il re di Parigi» con Ivan Petrovich e «Topolino e le foche».
Novo Cine. 16: «Viva l'amore!» con Anny Ondra. Film di grande successo.
Garibaldi. 16: «Il solitario della montagna» parl. italiano, Riv Cines e «Topolino».
Odeon (ex Edison). 16: «La collana della Regina», colosso storico, sonoro.
Royal. 15.30: «Il bel contrabbandiere», sonoro cantato con H. Murray e Fifì Dorsay.
Savoia. 15.30: «L'indomabile» con Joan Crawford. Sonoro e cantato.
Aurora 16: «Caino», dramma russo. Varietà: scimmie ammaestrate e l'intera troupe di nove artisti.
Armonia. 15.30: «La romanza dell'amore», sonoro e cantato con le sorelle Duncan.
Galileo. 15: «Tarzan, il re della jungla» con E. Murphi e H. Goodwin, e una comica.
Popolo. 15.30: «Notti nel deserto» con John Gilbert e Mary Nolan.
Buffalo Bill. 15.30: «I demoni della strada», dramma sociale con F. Darro.
Familiare. 15.30: «Tempesta in un cuore» con Marcella Albani e Campagnia Sain.
Stella. 16: «Follie» con Gloria Swanson. Varietà: Aura Grisi - De Rosè.
Venezia. 15.30: «I diavoli volanti», sonoro e cantato con Ralph Graves e Jack Holt.
Roma (ex Saturnia). 15.30: «La Scala» superproduzione son. cant. parl. in italiano con Maria Jacobini e Carlo Ninchi.
Centrale. 15.30: «Alleluja!» di King Vidor, son. e cant. con D. Haynes e Mac Kinney.
Volta. 15.15: «Il principe del Sahara» con Lewis Stone, e comica con Ridolini.
Dante. 15: «L'ombra della Siberia», capolavoro russo con Vivian Gibson e Mary Chid.
Belvedere. 15.30: «Notte romantica», son. e cant. con Lillian Gish e Conrad Nagel.
Gloria. Successone di «Transatlantico» con Maria Jacobini e della nuova varietà.

Trattenimenti:

Ristorante Cimetta, Piazza S. Giovanni 5. Dalle 20.30, Trio internazionale De Vecchi. Ultime novità. Grande attrazione.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 21 ottobre (A. IX).

Turno generale: Marinai 170, 171, 172, 176, 177; giovani coperta 47, 48, 49, 50, 53; mozzi coperta 105, 112, 113, 114, 115; ingrassatori 38, 51, 55, 56 57; fuochisti nafta 15, 17, 1, 6, 6; fuochisti carbone 121, 131, 134, 135, 136; carbonai 85, 86, 87, 88, 89; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina: 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 62, 54, 63, 64, 65; giovani coperta in I 50, 54, 56, 59, 60; giovani coperta in II 18, 15, 19, 20, 21; mozzi coperta 16, 21, 23, 24, 25; ingrassatori 22, —, —, —, —; fuochisti 4, 5, 6, 8, 9; carbonai 134, 143, 144, 145, 146; mozzi macchina 17, 18, 19, 20, 21.

Turno Cosulich: Marinai 50, 61, 64, 71, 72; giovani coperta in I: 4, 6, 7, 8, 9, 10; giovani coperta in II 9, 10, 11, 12, 13; mozzi coperta 31, 33, 36, 37, 38; ingrassatori 18, 19, 20, 21, 22; fuochisti nafta 13, 18, 19, 20, 21; giovani macchina 13, 18, 19, 20, 21; salonieri II classe: 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti II classe: 73, 76, 2, 3, 4; camerieri III classe 8, 9, 10, 11, 12; giovani camera 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera con navig. 3, 4, 5, 8 10; mozzi camera senza navig. 40, 1, 3, 4, 5; garzoni cucina: 15, 16, 17, 18, 19; allievi cuochi in I: 5, 12, 10, 13, 14, 15; allievi cuochi in II: 16, 15, 21, 22, 23, 1.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2 classe: 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti 2 classe: 2, 3, 4, 5, 6; camerieri III classe: 21, 26, 27, 28, 29; garzoni camera: 4, 38, 6, 6 bis, 7; garzoni cucina: 4, 5, 6, 9, 10.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 20, 22, 23, 24, 25; giovani coperta 3, —, —, —, —; ingrassatori: 12, 13, 14, 15, —; fuochisti: —, —, —, —, —; carbonai: 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 19, 20, 22, 23, 24: giovani coperta 36, 7, 8, 9, 10; mozzi coperta 18, 19, 20, 21, 22; ingrassatori 5, 6, 7, 8, 9, 10; fuochisti nafta 7, 8, 9, 10, 11; fuochisti carbone 14, 16, 17, 13, 19; carbonai 3, 5, 6, 7, 8; camerieri: 12, 17, 19, 20, 21; garzoni camera: 28, 29, 30, 32, 34; mozzi camera 58, 59, 1, 2, 3; mozzi cucina 1, 5, 7, 9, 10.

Turno Tripcovich: Marinai: 60, 4, 6, 7; giovani coperta: 28, 32, 1, 2, —; mozzi coperta: 31, 2, 3, —, —; fuochisti: 13, 14, 16, 17, 18; carbonai: 1, 4, 5, 6, —.

Turno Gerolimich: Marinai: 16, 17, 18, 20; giovani coperta: 6, 9, 10, 11; mozzi coperta: 5, 6, 7, —, —; fuochisti: 7, 13, 14, 15; carbonai 7, 10, 11, 12.

La Borsa di Trieste

TRIESTE

ottobre	19	20	ottobre	19	20
Rend. 3½%	72.40	72.40	Lussino	145	145
Littorio Cons. 5%	81.30	81.50	Martinol.	43	43
			Merid.	698	702
Obbl. Ven	79.25	79.25	Premuda	207	207
B. T. n. 1931	99.87½	99.87½	Tripcovich	100	100
B. T. n. 1940	99.75	99.75	Tram	169.50	169.50
Dan.-Sava	208	208	Ampelea	250.50	250.50
Fo. 3 V 6%	499	499	Cant. R. A	36	36
Comit	1300	1300	Fram	25.50	25.50
B. C. T.	404	404	Fin.-Cosul	36	33
Credito	700	700	Cem Dal	471.50	471.50
B. Roma	105	105	Isonzo	20	20
Cred Pop	278	278	Spalato	100	100
Generali	3280	3270	Istr. Cem	60	60
Ass. Ital.	382.50	365	Kerka	165.75	165.75
Infortuni	1385	1385	SELVEG	430	430
Riun. A	1112½	1122½	S. T. E. G	20.25	20.25
Riun. B	1100	1100	Gas-Roma	772	745
Sicurta	96.50	96.50	Ilva	137	133
Adria (n.)	51	51	Iutificio	514	514
Costiera	99.50	99.50	Off. Nav	77.75	77.75
Cosulich	64.50	64	Pastificio	210	210
Gerol.	29	29	Pilatura	73.50	73.50
Libera T.	22	22	Terni	309	308
Istria-Tr.	187	187	Tergesteo	1225	1225
Lloyd Tr	550	550			

CAMBI: Londra 75.50; New York 19.22½; Francia 76.25; Belgio 269.75; Svizzera 380; Amsterdam 784; Berlino 450; Praga 57.25; Spagna 175; Vienna 272; Zagabria 34.60.

Cambio ufficiale dell'oro: 19/X: L. 370.47.

(Serv. Stefani)

CORRISPONDENZA APERTA

Egco. 1) Sarà bene che lei si munisca del lasciapassare coloniale. 2) Dipende dalla direzioni delle varie società di navigazione, alle quali deve richiedere il biglietto.

Un abbonato. Non siamo in grado di indicarle la data. Comunque quella sentenza è contraria alla giurisprudenza dominante. La legge infatti non parla che di anni interi, trascurando le frazioni d'anno.

Istriana. Dati i titoli di ammissione alla già esistente Scuola per capi d'arte e l'indirizzo didattico prettamente professionale di quella, non è il caso di farne un confronto con una scuola media inferiore. Non essendo del resto specificato quale sezione della Scuola per capi d'arte ella abbia assolto, non si può dire se sia possibile un confronto con un quadriennio di un Istituto industriale. Esclusi sarebbero da ogni confronto il corso per falegnami-stipettai e quello per scalpellini-ornatisti. La sezione per pittori-decoratori della ex Scuola per capi d'arte potrebbe essere confrontata con un corso inferiore di un R. Istituto d'arte. Per altro su tutto ciò non può esprimersi che il Consiglio superiore per l'istruzione industriale, presso il Ministero dell'Economia Nazionale, al quale andrebbe diretta la domanda.

Jimmy. Secondo il censimento del 1926, Marsiglia ha 652.000 abitanti. — *Serenitas.* 1) Occorre la licenza del Liceo classico. 2) Sì. Ad ogni modo si rivolga ad un rettore di Università.

Un disperato. Titolo di Eccellenza. Può scrivergli direttamente. — *Nera.* L'indirizzo di John Gilbert è: Metro Goldwyn Mayer Studios, Culver City (California).

Ignorante. Certamente anche negli altri Stati si paga la tassa radio. Le tasse immondizie e valor locativo sono comunali. Cosa intende lei per «estero»?. Ogni Stato ha le sue tasse.

Un padre pensieroso. Dopo tre anni di scuola secondaria di avviamento al lavoro si può accedere alla quarta classe dell'Istituto tecnico inferiore e dell'Istituto magistrale inferiore.

Un triestino. Si rivolga alla Federazione Fascista del Commercio viale XX Settembre 1. — *Rosanna.* Non conosciamo quell'indirizzo nè sappiamo se quel ricovero esista realmente. — *Un lettore.* Secondo l'ultimo censimento, Roma ha 999.964 abitanti.

Esculapio. 1) Il morbo di Recklinghausen è un'affezione caratterizzata dalla formazione di fibromi (specie di tumori benigni) multipli lungo il decorso di certi nervi. 2) La causa è sconosciuta. 3) Una cura vera e propria non esiste; eventualmente un intervento chirurgico.

Motoleggera. Al Consiglio Provinciale dell'Economia (via della Borsa 2) o alla Federazione Fascista del Commercio (viale XX Settembre 1) potrà avere tutte le indicazioni che desidera.

(Continua nel Piccolo della Sera)

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Ilario, Gaio.

NASCITE (20 ottobre 1931): Legittimi: Malaguzzi Attilio (d. t. 28 settembre 1931); Astori Bruno di Ezio; Sedmach Maria di Gioacchino; Marz Maria di Filippo; Mortara Grazia di Genario; Bonifacio Ondina di Luigi. Illegittimi: maschi 1, femmine 1.

DECESSI: Coz ved. Skerl Fausta Albina a. 78; Scamperle Mario m. 6 e mezzo; Srebernik Giovanni a. 73; Spongia Emilio a. 21; Serri in Pecorari Gemma a. 21; Winkler Caterina a. 66; Babich Sergio m. 15.

MATRIMONI TRASCRITTI: Bigolio Domenico, bracciante e Bertani Maria, giornaliera; de Manzano Renato, falegname e Buffolo Ada, sarta; Klun Danilo, negoziante e Prelog Lucia; Vitez Giuseppe, capo sellaio e Canciani Maria; Franco Andrea, calzolaio e Dodic Giovanna; Surace Domenico, ferroviere e Caneves Colomba; Savi Francesco, tagliapietra e Mille Luigia; Benevol Alberto, falegname ferroviario e Zivec Maria; de Simon Giuseppe, carpentiere in ferro e Krizmancic Maria; Canciani Mario, impiegato bancario e Sima Agnese; Gosdan Natale, bracciante e Suselj Giulia giornaliera; Moborcic Vittorio, meccanico e Morbidelli Jolanda, infermiera.

Cognomi corretti in forma italiana. In questi giorni S. E. il Prefetto ha firmato i seguenti decreti:

Bellanich Mario fu Giovanni in Bellani; Frandolic Stefano fu Giuseppe in Frandoli; Gergolet Giuseppe fu Andrea in Gregolet; Herracovig Luigia fu Carlo in Erraco; Iurcotich Lodovico fu Giovanni in Giurco; Kertel Antonio fu Francesco in Chertelli; Lacovig Rodolfo fu Antonio in Laco; Legisa Vittoria di Antonio in Leghissa; Laurentic Angelo fu Giacomo in Laurenti; Lovrich Domenica in Lauri; Laurencic Antonio fu Andrea in Lorenzi; Macorin Antonio di Giuseppe in Macarini; Macus Giuseppe di Giovanni in Marcuzzi; Martinolich Giovanni fu Matteo in Martinolli; Marusig Camilla fu Nicolò in Marussi; Marusic Teresa fu Giacomo in Marussi; Novachig Angelo fu Angelo in Novacchi; Novachig Giuseppe di Emilio in Novacchi; Pattay Natalia fu Alessandro in Pattai; Pauletig Augusto fu Giacomo in Paoletti; Pizzignach Antonio in Pizzignacco; Pizzignach Ernesto di Luigi in Pizzignacco; Pizzignach Michele fu Pietro in Pizzignacco; Polanaz Antonio di Giovanni in Polani; Pizzignach Teresa di Pietro in Pizzignacco; Pulic Giuseppe di Pietro in Polli.

Bock Ferdinando in Bocchi; Cerkvenik Alberto in Cerqueni; Doles Giuseppe in Dolesi; Gombach ved. Suban Francesca in Giombi-Subbi; Gustincich Ferdinando in Gustini; Markoncic Giuseppe in Marconi; Miolich ved. Vrabez Luigia in Micheli-Passeri; Sinigoj Mario in Sinnico; Skerlj Stefano in Sergi; Smerdel Maria in Serdi; Smerdel Michele in Serdi; Sossich Giuseppe in Sorsi; Sottich ved. Maria in Sotti; Steidel Amalia in Staldi; Stipcovich Mario in Sticotti; Stopar Vittorio in Stoppi; Sudich Guglielmo in Succi; Taucar Ezio in Tavucci; Taucar ved. Giulia in Tavucci; Taucer Giovanni in Tauceri; Toncich Bruno in Antonini; Ucovic ved. Stanich Maria in Ughi-Stani.

Miloch Michele di Sebastiano in Millo; Miloch Pietro di Andrea in Millo; Miloch Pietro di Antonio in Millo; Miloch Pietro di Gaspero in Millo; Miloch Pietro di Giovanni in Millo; Marassich Francesco di Giuseppe in Marassi; Miloch Pietro di Giuseppe in Millo; Miloch Pietro di Pietro in Millo; Miloch Pompeo di Nicolò in Millo; Miloch Sebastiano di Giovanni in Millo; Miloch Virgilio di Giuseppe in Millo; Miloc Maria di Giovanni in Millo.

Cociancich Antonio di Domenico in Canziani; Cociancich Antonio di Francesco in Canziani; Cociancich Giovanni di Luca in Canziani; Cociancich Matteo di Giuseppe in Canziani; Cociancich Egidio di Antonio in Canziani; Cociancich Giovanna di Giovanni in Canziani; Cociancich Giovanni di Antonio in Canziani; Cociancich Michele di Michele in Canziani; Cociancich Pietro di Antonio in Canziani; Cociancich Giovanni di Giovanni in Canziani; Cociancich Giovanni di Giovanni in Canziani; Cociancich Giovanni di Matteo in Canziani; Kocjancich Giuseppe di Antonio in Canziani; Cociancich Giuseppe di Michele in Canziani; Cociancich Giuseppe di Andrea in Canziani; Cociancich Pietro di Giuseppe in Canziani; Cociancich Vincenzo di Giacomo in Canziani; Corsich Giovanni di Andrea in Corsi; Corsich Giuseppe di Giuseppe in Corsi; Corsich Lorenzo di Giuseppe in Corsi; Coslovich Matteo di Andrea in Cosoli; Coslovich Giacomo fu Antonio in Cosoli; Coslovich Giuseppe fu Giuseppe in Cosoli; Cossich Leone di Giusto in Cossi; Covac Francesco di Lodovico in Fabbri; Cociancich Anna di Cristoforo in Canziani.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D (Milano, Bologne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.05 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna, Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 15.10 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco, Berlino, Klagenfurt, Vienna); 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest). 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 15.00 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 15 D (fino a S. Pietro indi A); 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.15 D (da Ventimiglia, Milano); 9.29 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.35 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 22.25 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia e da Udine).

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest-Lubiana); 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M.; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.36 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

ALLE VITTIME D'UNA CATTIVA DIGESTIONE

Se avete dei dolori di stomaco qualche ora dopo i pasti o durante la notte, è più che probabile che soffrite d'ipercloridria o con parole più semplici d'una soverchia acidità del succo gastrico. Neutralizzate l'effetto nocivo di questo eccesso d'acidità e non solo i dolori si calmeranno ma la digestione ritornerà normale. Il migliore antiacido è la Magnesia Bisurata che da molti anni ha dato immenso sollievo in casi di rigurgiti, bruciori di stomaco, flatulenze, indigestione, dispepsia, ecc., ecc. Prendete un mezzo cucchiaino di Magnesia Bisurata in un poco d'acqua dopo i pasti o quando il bisogno si fa sentire e convincetevi da voi stessi.

Cedesi la rappresentanza generale per l'Italia del nostro articolo. A serii interessati offresi buona posizione ed eccezionale guadagno. Offerte sub: «I. E. 6496» a Rudolf Mosse, Berlino Sw 100.

MOBILI FERRO - OTTONE
PREMIATA FABBRICA SANZIN
TRIESTE, VIA CORONEO 3

Jeannette Mac Donald
la grande protagonista di «PRINCIPE CONSORTE»
Domani riappare sullo schermo del Corso
nel grandioso film Fox Movietone
L'amante di mezzanotte
Passionale intreccio nel quale rifulge l'arte personalissima della grande artista
Jeannette Mac Donald
la quale inoltre delizierà i frequentatori cantando con la sua melodiosa voce, per la quale meritò il lusinghiero appellativo di «Regina del sonoro», la scena della morte d'Isotta del «TRISTANO» e «IN UNA NOTTE D'ESTATE» romanza d'amore, in italiano
Domani in eccezionale première al Corso

OGGI alle ore 21 in Via Mazzini 30
(vis-à-vis l'Unione Militare)
eccezionale
ASTA
di
TAPPETI PERSIANI
che andranno dispersi con liberalità tale da destare incredulità negli stessi acquirenti.
Di quanto si afferma, la vendita di questa sera sarà una brillante e pratica dimostrazione.
ESPOSIZIONE TUTTO IL GIORNO

IMPERMEABILI PIRELLI
in grande assortimento presso la ditta
Eredi di Pellegrino Levi
CORSO VITT. EMANUELE 31
IMPERMEABILI ECONOMICI marca "JUPITER„ da Lire 59.- in più

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. CAMERIERE, domestiche, governanti, bambinaie, prestaservizi offronsi. Zonta 5, primo. 83017 A

CAMERIERA anche tutto fare, paziente per bambini, con lunghi attestati offresi. Via Valdirivo 32, IV. 52021 A

CUOCA capace, economa offresi a famiglia signorile. Via Roma 17, mezzanino. 52043 A

CUOCA capace offresi a famiglia signorile. Informazioni Machiavelli 19, portiere. 83004 A

CUOCA capacissima pure dolci offresi per ristorante o trattoria. Monte Pietà, portinaio. 83030 A

DOMESTICA capace ed onesta offresi. Istituto 37, V p. 52019 A

DOMESTICA brava tutti i lavori di casa, con bella presenza e buoni attestati offresi. Rivolgersi via Rossini 26, portiere. 52049 A

DONNA brava lavare o qualsiasi altro lavoro offresi. Maiolica 3, portinaia. 82985 A

DONNA brava, media età offresi a famiglia di cuore. Indirizzo al Piccolo 52023 A

DONNA capace tutti lavori casa, tutto il giorno offresi. Madonnina 18. 82997 A

LAVANDAIA bravissima offresi a giornata. Ferriera 7, porta 10. 52031 A

PRESTASERVIZI offresi ore da combinarsi presso distinta famiglia. Settefontane 24, portinaia. 82972 A

PRESTASERVIZI buonissimi attestati offresi a piccola famiglia. Gelsi 6, II. 52064 A

RAGAZZA prestaservizi brava, buoni attestati offresi. Via Machiavelli 28. 83033 A

RAGAZZA tutti lavori casa offresi. Via S. Francesco 51, II. 52010 A

RAGAZZA 15-enne bella presenza, principiante offresi miti pretese, lavori leggeri oppure bambini. Bastione 4, portinaia. 82936 A

RAGAZZA con lunghi attestati offresi subito prestaservizi oppure stabile. Rivolgersi piazza Guido Neri 4, V, portinaia. 52025 A

RAGAZZA pratica tutti lavori offresi. Via Murat n. 2, II piano, Rusbah. 52048 A

RAGAZZA onesta, buona, offresi per buona famiglia. Via Giulia 20, portinaia. 83009 A

RAGAZZA prestaservizi tutto il giorno offresi. Madonnina 21, presso Franch. 83016 A

RAGAZZA prestaservizi oppure per bambini offresi senza paga. Rivolgersi Manzoni 24, portinaia. 83059 A

RAGAZZE due offronsi prestaservizi o stabili Trieste, fuori. Boccaccio 1, porta 3. 52015 A

RAGAZZE due, brave, attestati offronsi domestica, cameriera, eventualmente cuoca. Slataper 26. 83021 A

RAGAZZETTA friulana raccomandabile offresi. Mazzini 44, I. 82860 A

SIGNORA 35-enne, buoni attestati cerca servizio presso una, due persone. Fabio Severo 99, p. 1. 82970 A

SIGNORINA media età capacissima tutti lavori casa occuperebbesi presso persona sola. Ospizio Cristiano, via della Zonta 7. 82931 A

SIGNORINA media età, brava massaia offresi presso persona sola. Via Torre Bianca 41, V. 52033 A

SIGNORINA 30-enne seria offresi governo casa, preferibilmente presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 83015 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CERCANSI cameriere, cuoche, domestiche, governanti, personale vario per Napoli, Genova, Catania. Zonta 2, pianoterra. 22973 B

A. ISTITUTRICI, segretarie, governanti, cameriere, domestiche cercansi. Zonta 5, I. 83018 B

DOMESTICA pratica servizio cercasi. Battisti 22, primo, sinistra. 83020 B

DOMESTICA giovane, robusta, bene cucinare, attestati, cercasi. Tiatti, Terzarmata 15. 99482 B

DOMESTICA pratica tuttofare, con attestati cercasi. Canalpiccolo 1, destra. 99481 B

DOMESTICA buona, brava cucinare cercasi. Ventisettembre 16, terzo, porta 13. 22995 B

DOMESTICA con attestati, per tutti lavori, capace cucinare, cercasi. Ventisettembre 16, porta 8. 52020 B

GIOVANE robusta, pulita, per tenere bambine ore antimeridiane, cercasi. Presentarsi 10 alle 11. Buonarroti 23. 52024 B

PRESTASERVIZI tutto giorno, laboriosa, capacissima tutti lavori, bene cucinare cercasi. Indirizzo Piccolo. 83011 B

RAGAZZA tedesca, brava tutti lavori cercasi. Rivolgersi Corso Garibaldi 5, negozio Helvetia. 52059 B

RAGAZZA fidata, buone referenze, stabile 80 mensili cercano coniugi. Via Scorcola 16. 82939 B

RAGAZZA capace e volonterosa cercasi prontamente. Via Cappello 1 B, III, porta 12. 51992 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATORE-riparatore pianoforti (minimo lire («Dieci») offresi. Indirizzo (postale) «Accordatore», Foscolo 6, porta 13, cassetta. 11333 C

AUTOGUIDA 30-enne, II grado, serio e onesto, offresi anche fuori città, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 82955 C

AUTOGUIDA meccanico distinta famiglia, referenze ineccepibili offresi casa signorile o ditta. Indirizzo Piccolo. 52063 C

BRACCIANTE pratico offresi eventualmente con carro cavallo. Offerte Cassetta 22619 C. Unione Pubblicità. 22619 C

DISTINTA media età offresi direttrice casa vice madre, dama compagnia. Offerte Cassetta 22962 C. Unione Pubblicità.

SARTA disponibile pomeriggio offresi qualsiasi lavoro. Offerte Cassetta 22947 C. Unione Pubblicità. 22947 C

SIGNORINA distinta, seria, orfana tedesco-italiano con conoscenza di francese e sloveno cerca posto fiducia o altro decoroso. Disposta viaggiare, Trieste o fuori. Gentili offerte Cassetta 22593 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA toscana diplomata, referenze, occuperebbesi istitutrice uno due bambini. Scrivere Guastalla, Scialoia 41, Firenze. 5639 C

SIGNORINA distinta, ottime referenze offresi come cameriera presso casa signorile, oppure infermiera presso persona sola. Scrivere Cassetta 22945 C. Unione Pubblicità.

STENODATTILOGRAFA corrispondente italiano, francese, contabilità, referenze offresi. Cassetta 22961 C. Unione Pubblicità.

TECNICO distillerie, lunga esperienza, possessore ricette originali vermouth e specialità liquoristiche occuperebbesi presso distilleria. Testa, Santa Lucia della Battaglia, Verona. 22868 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A A A. CAPPELLI nuovi, elegantissimi 14-18. Riformature recentissime 6. Covelli, piazza Vico 2, III. 83041 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7; assortimento feltri lire 14. Salone piazza Goldoni 3, II. 00929 CC

ABILE stiratrice, offresi famiglie. Pondares 17, I. 82983 CC

MAGLIERIA, mendaressa, ricami a macchina eseguisconsi in giornata. Piazza Cavana n. 1. 52034 CC

MATERASSAIO offresi domicilio prezzo lire 12.50. Scrivere o rivolgersi corso Garibaldi 14, I. 83042 CC

MODISTA diplomata confeziona, rimoderna lire 7. Corso Garibaldi 7, II. 22980 CC

MODISTA rimoderna lire 7; modelli pronti. Goldoni 10. 22974 CC

PELLICCIE confeziono, riparo, pulisco prezzi mitissimi. Foscolo 15, porta 8. 83032 CC

PIGIAMISTA, sarta donna e biancheria uomo, prezzi mitissimi, assume ordinazioni. Via S. Zenone 15, p. II. 52003 CC

PITTORE eseguisce qualsiasi lavoro. Prezzi inferiori chiunque. Slataper 26, II. Pirman. 22977 CC

RICAMATRICE perfetta mano, assume monogrammi, ricami buon prezzo. Rossetti 20, terzo. 52002 CC

SARTA bravissima accetta qualsiasi lavoro, anche riparazione vestiti uomo. Gelsi 12, primo. 22860 CC

SARTA bravissima, offresi giornata. Piazza Hortis 7, II piano, destra. 22942 CC

SARTA bravissima confeziona subito splendidi mantelli e tailleurs lire 50, vestiti passeggio e ballo 30. Zovenzoni 5, I. 52060 CC

SARTA confeziona mantelli 25, vestiti 15. Androna Romagna 1, Ognibene. 52062 CC

SARTA parigina diplomata confeziona prezzi miti. Goldoni 10. 22974 CC

SARTO confeziona vestiti, paletots uomo lire 80. Via Crispi (Chiozza) 3, primo. 52059 CC

TAGLIANSI vestiti, mantelli signora, uomo, bambini, prezzi bassissimi. Via Crispi (Chiozza) 3, primo. 52058 CC

TAGLIO moderno, lavorazione finissima, vestiti semplici, modelli eseguisco lavoratorio Astra, XX Settembre 22. 22872 CC

TAPPETI turchi, persiani, frangie, altri, ripara maestra orientale. Artisti 7. 83048 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Via Ginnastica n. 19, II. 82986 D

GARZONA sarta donna, cercasi. Via Tranner 5, II (sotto piazza Barbacan). 83028 D

GARZONA gilettante, cerco. Via Bonomo n. 1, porta 7. 52057 D

GARZONA modista cercasi prontamente. Giorgi, via San Spiridione 1, II. 22936 D

GIOVINOTTO pratico barba, cerco. Via Istituto 3, barbiere. 11337 D

LAVORANTE sarta donna e apprendiste, cercansi. Via Artisti 4, I. 83044 D

LAVORANTE sarta donna e principiante, cercansi. Corridoni 4, I. Franca. 52065 D

PARRUCCHIERA capacissima, cercasi; inutile presentarsi se non bravissima. Ginnastica n. 25. 22971 D

PRINCIPIANTE commestibili, cercasi. Salita di Gretta 11. 82973 D

RAGAZZO per negozio confezioni uomo, cercasi. Acco, corso Garibaldi 20. 52038 D

RAGAZZO quattordicenne per negozio commestibili, cercasi. Via Madonnina 2. 51993 D

RAGAZZO, cercasi. Macelleria Antonini, via Commerciale n. 15. 82994 D

RAGAZZO calzolaio bravo riparazioni, cercasi. Via Massimiliano D'Angeli 1254. 51938 D

RAGAZZO pratico per negozio commestibili, con attestati, cerco. Revoltella 7. 51985 D

RAGAZZO principiante volonteroso, onesto, cercasi. Via Pietà 6, drogheria. 82969 D

RAGAZZO pratico per riparazioni accumulatori, cercasi. Officina, via Coroneo 6. 83012 D

RAGAZZO, cercasi per pistoria. Presentarsi con attestati Solitario 3. 52050 D

RAGAZZO pratico sarto uomo. Corso Vitt. Em. n. 11, IV. 83036 D

RAGAZZETTO 15-16 anni, cerco. Via Molino a vapore 8, latteria. 52005 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERETTA o camerino semilibero cercasi. Indicare prezzo, mite. Indirizzo Piccolo. 52056 E

CAMERETTA ingresso libero cerca signore, quasi sempre assente. Indicare pretese Cassetta 22958 E Unione Pubblicità. 22958 E

MATRIMONIALE mobiliata, comodo cucina, se possibile indipendente, paraggi stazione centrale cercasi. Offerte Cassetta 22965 E Unione Pubblicità. 22965 E

MOBILIATA elegante, posizione centrica, scrupolosa pulizia, eventualmente vitto cerca signorina impiegata. Offerte Cassetta 22948 E Unione Pubblicità. 22948 E

SALOTTINO fuori centro, prossimità tram cercasi. Inviare offerte con prezzo Cassetta 22969 E Unione Pubblicità. 22969 E

STANZA vuota, comodo cucina, paraggi Mazzini cercasi. Cassetta 22945 E Unione Pubblicità. 22945 E

STANZA vuota, ingresso libero con stufa per uso studio privato cercasi prontamente. Offerte dettagliate Cassetta 22964 E Unione Pubblicità. 22964 E

STANZA vuota, ingresso scale (solamente per scuola), «sessanta» mensili, cercasi. Foscolo 6, porta 13. 11333 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERA vuota, 2 finestre affittasi. Istituto 31, I destra. 82929 F

A. A. A. MOBILIATA centrale, indipendente, affittasi prontamente, anche per 1 mese. Gelsi 12, I, p. 6. 000 F

A. A. MOBILIATA soleggiata, pulitissima, cura vestiario affittasi a distinto. Fabio Severo 41, porta 12, angolo Molingrande. 52075 F

A. A. MOBILIATA bellissima, centrale affittasi 1 o 2 persone distinte, cura vestiario, eventualmente vitto. S. Lazzaro 20, porta 16. 52046 F

A. A. MOBILIATA, grande, soleggiata, pressi portici Chiozza, fermata tranvai 11, affittasi distinto. Timeus 16, II, p. 8. 52051 F

A. CAMERA affittasi distinto, eventualmente vitto. Gatteri 29, mezzanino, sinistra. 22984 F

A. CAMERA mobiliata affittasi. Coroneo 9, IV piano. 83024 F

A. CAMERETTA mobiliata affittasi a uomo. Via Guardia 15 a, III. 83027 F

A. INDIPENDENTE, elegante, eventualmente vitto affitta persona sola. Machiavelli 28, I destra. 22955 F

A. MOBILIATA indipendente affittasi. Massimo d'Azeglio 1, II, porta 8. 51990 F

A. MOBILIATA pulitissima affittasi signore distinto. Rismondo 2, II. 82971 F

A. MOBILIATA bellissima affitta persona sola a distinto. XX Settembre 57, I destra. 52007 F

A MOBILIATA elegantemente affittasi prontamente, 100 mensili. Capuano 12, III sinistra. 11342 F

A. MOBILIATA, soleggiata affittasi distinto. Battisti 7, II, p. 10. 52068 F

CAMERA mobiliata bellissima affittasi. Via Battisti, a distinto stabile. Indirizzo Piccolo. 82987 F

CAMERA 2 letti, volendo comodo cucina affittasi. Rossetti 12, mezzanino sin. 82974 F

CAMERA grande, vuota, eventualmente comodo cucina affittasi. Cereria 13, I destra. 52014 F

CAMERA mobiliata con comodo cucina affittasi. Rena 9, III, porta 8. 52018 F

CAMERETTA bene mobiliata con luce affittasi. Corso Vittorio 21, IV, barbiere. 83037 F

CAMERETTA vuota affittasi. Gatteri 44, porta 15. 11340 F

CAMERINO arioso, chiaro, scrupolosa pulizia offresi a seria persona. Crispi 11, p. 15.

CAMERINO mobiliato, soleggiato, lire 60 affittasi. Piazza Borsa 14, V. 22979 F

MATRIMONIALE bella, soleggiata, stufa, cucina, indipendente affittasi presso persona sola. Via Anastasio 16, porta 9. 51971 F

MATRIMONIALE bellissima, uso cucina affittasi. Battisti 20, II, porta 12. 51993 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, poggiolo, soleggiata affittasi due distinti. Donadoni 4 a, III destra. 52030 F

MATRIMONIALE elegante affittasi due amici, volendo vitto, trattamento familiare, prezzo mitissimo purchè distinti. Indirizzo Piccolo. 52029 F

MATRIMONIALE ariosa, luce, comodità cucina affittasi. Pietà 31, porta 23. 52047 F

MATRIMONIALE, comodo cucina oppure due amici affittasi. Istituto 13, I. 52052 F

MOBILIATA lussuosa, uso bagno, vitto affittasi. S. Francesco 34, II, porta 7. 00931 F

MOBILIATA elegantemente, entrata scale, distinto affittasi. Pondares 6, I destra. 82975 F

MOBILIATA, vitto, affittasi distintissimo. XXX Ottobre 5, IV, p. 12. 52002 F

MOBILIATA, due finestre affittasi, una, due persone. Piazza Borsa 3, II destra. 52001 F

MOBILIATA prontamente affittasi. Via Gatteri 38, II, p. 10. 51997 F

MOBILIATA, vitto, alloggio, trattamento familiare, mensili 250, eventualmente stanza sola. Gatteri 46, III destra. 51994 F

MOBILIATA affittasi persona per bene, sola. Via Giulia 27, II destra. 52022 F

MOBILIATA grande, luce, vista Piazza Vico per uno due amici affittasi. Risorta 1, porta 7. 83019 F

MOBILIATA, soleggiata, luce, coniugi, amici, mite, affittasi. Molingrande 44 III. 83043 F

MOBILIATA conveniente con acqua corrente affittasi. Viale XX Settembre 87, p. 12. 22976 F

MOBILIATA, soleggiata, luce affittasi. Vasari 4, porta 8. 83038 F

MOBILIATA chiara, ariosa, prezzo modico affittasi. Ferriera 17, I sinistra. 11341 F

STANZA bella, mobiliata, entrata indipendente affittasi presso piccola famiglia. Lazzaretto vecchio 3, III destra. 51995 F

STANZA vuota, soleggiata, vista piazza Vico affittasi. Risorta 1, porta 1. 82990 F

STANZA vuota, grande, soleggiata, poco cucina affittasi. Piazza Borsa 9, III. 99480 F

STANZA grande mobiliata, salotto, ingresso libero affittasi due persone, volendo cucina. Zonta 5, II, Witt. 83031 F

STANZE 2 semimobiliate affittansi a persona sola: eventualmente vitto, presso persona sola. Indirizzo al Piccolo. 83000 F

STANZETTA vuota con comodo cucina affittasi. Via Maiolica 4, I. 82969 F

STANZINO vuoto bellissimo affittasi persona dabbene. Settefontane 22, V, destra. 83006 F

STANZINO vuoto, bellissimo, affittasi persona dabbene. Sette fontane 22, IV, destra. 83005 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. ACCADEMIA danza, S. Francesco N. 10; insegnamento celere. 51991 G

A A A A. DANZE moderne ultimo stile. Adulti, bambini, scuola delle Grazie, via S. Francesco 4, scala II, primo. Corsi: canto-danza-scena. Informazioni dalle 12-20. Attenzione al numero. 22189 G

A A A. BALLARE elegante impararete economicamente: Scuola S. Lucia 4. 82976 G

A A. CORSI commerciali. Stenografia, corrispondenza italiana, tedesca. Contabilità pratica. Lingua tedesca. Ginnastica N. 45. 82988 G

DANZE moderne insegna prof. Tisminiezky. Informazioni: Hotel Savoia, dalle 17 in poi 22978 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri N. 12. 51986 G

INGLESE: privatamente, collettivamente. Istituto inglese «Jackson-Royle», Silvio Pellico 6 2000 G

MAESTRA violino impartisce lezioni prezzo mite. Ginnastica 30, II, destra. 82962 G

MAESTRA provetta, paziente, impartisce lezioni pianoforte. Viale XX Settembre 46, porta 7. 51641 G

SCUOLA taglio cucito, accettansi paganti. Goldoni 10. 22974 G

SIGNORA viennese offresi per lezioni oppure conversazione tedesca bambini o adulti. Cassetta 22693 G Unione di Pubblicità. 22693 G

VIOLINO lire «due» ricevesi (casa) istrumento. Traversale Bosco 6 (scuola). 11338 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. AMBIENTI grandi, affittansi società, riunioni, scuola, ufficio, recapito anche ore settimanali. 22417 I

A. APPARTAMENTO indipendente, villino città: 4 stanze, cucina, bagno, accessori, comfort, terrazza, giardino, disponibile 1.o novembre. Visitare 11-16. Indirizzo Piccolo. 52067 I

APPARTAMENTI bellissimi, due stanze, stanzino, bagno, uno con terrazza, affittansi. Gozzi 3. 83023 I

APPARTAMENTINO mobiliato, camera, cucina, giardino, affitto. Livaditi 4, angolo Pietà. 82715 I

APPARTAMENTO centro, 5 stanze, bagno, affittasi prontamente, I piano. Indirizzo al Piccolo. 52037 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, massimo ordine, affittasi paraggi Stazione Centrale. Indirizzo Piccolo. 52008 I

APPARTAMENTO magnifico, 4 stanze, soleggiato, comfort, affittasi. Rivolgersi portinaia, via Coroneo 35. 51999 I

APPARTAMENTO lussuoso, mobiliato, quattro stanze, accessori, telefono, affittasi. Salita Trenovia 2, ammezzato. 22925 I

APPARTAMENTO 2-3 camere accessori, comfort, affittasi. Caffè XXX Ottobre. 52035 I

APPARTAMENTO lussuoso, soleggiato, posizione splendida, 5 stanze, accessori, comfort, affittasi subito. Informazioni: Via Valdirivo 21 (magazzino). 83029 I

APPARTAMENTO secondo piano, quattro stanze, bagno, ascensore, nonchè magazzini piccoli, alcuni uffici, ingresso indipendente, affittansi. Rivolgersi: Piccolomini 3, portinaio. 52028 I

APPARTAMENTO sette stanze, accessori, bellissimo giardino, affittasi Madonna del Mare 7; altro tre stanze, bagno, Giulia 69; altro sei stanze, accessori, Madonna Mare 2, rivolgersi sopraluogo. 82991 I

FORNO con locale di vendita e locale di angolo, già macelleria, affittansi prontamente. Crociferi ... 82991 I

LOCALE un foro affittasi prontamente, via Felice Venezian; rivolgersi Madonna mare 2 82991 I

MAGAZZINO affittasi, via Ghiaccera 3; per informazioni rivolgersi via Gatteri 44, III, ing. Mayer. 83008 I

QUARTIERE 5 stanze, 2 camerini, affittasi prontamente annue lire 3780. S. Lazzaro 8. 52053 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, giardino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 83026 I

QUARTIERE due stanze, cucina, comfort, subaffittasi sposi. Informazioni: Giglio Padovan, calzoleria. 11342 I

QUARTIERI 2, da 1 e 2 camere, cucina, affittansi. S. Giovanni 919, dirimpetto campo sportivo. 82992 I

QUARTIERINO camera, cucina, volendo 3 camere, affittasi. Ponterosso 5, I. 52055 I

QUARTIERINO camera cucina, affitto minimo, eventualmente 3 vani, affittasi. Slataper 26. 83022 I

VILLA signorile, 6 sale, massimo comfort, grandissimo parco, scuderie, vasto garage, alloggio servitù, affittasi. Telefonare 77-17. 81509 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

QUARTIERE soleggiato, tre camere, accessori cercano distinti coniugi. Offerte Cassetta 22972 L Unione Pubblicità. 22972 L

QUARTIERE due, tre stanze, accessori, pressi Goldoni, Venti Settembre, secondo piano, affitto anticipato, cercasi. Cassetta 22959 L Unione Pubblicità. 22959 L

QUARTIERINO due tre camere, comfort, casa distinta, centro, cercano coniugi. Mesi anticipati. Cassetta 22967 L Unione Pubblicità. 22967 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A A. GRANDE assortimento pelli guarnizioni, novità stagione, volpi argentate, azzurre, rosse, faine, martore. Pellicce confezionate e su misura. Devidé. Mazzini N. 22. 20282 M

BAGNO, scaldabagno, lavandino vendonsi occasione, causa partenza, esclusi rivenditori. Via Santa Teresa 2, porta 6. 51959 M

CANE levriero russo vendesi. Via Giulia 26, macelleria. 82979 M

CARROZZELLA seminuova molleggiata, pulitissima, vendesi causa partenza. Gatteri 35, ultimo. 52039 M

CARROZZELLA bambini, occasione, vendesi, lire 100. Giulia 12, I. destra. 83025 M

CASSEFORTI usate, assortimento, svendonsi, prezzo occasione. Coen, via Pane 2. 1522 M

CORTINAGGI due paia, in peluche elettrico, vendonsi occasione. Istituto 37, I. 83033 M

CORTINAGGI velluto rosso due finestre, grammofono Voce Padrone tromba, tre molle, stupendo, vendonsi. Foscolo 3, I. 82982 M

GRAMMOFONO valigia Columbia, americano, ultimo modello, dischi, vendonsi. Udine 2, II. 52013 M

GRAMMOFONO con dischi 80, altro con dischi 130, vendonsi. Pozzo bianco 3, terzo. 11343 M

INVETRIATA per ufficio vendesi. Via San Francesco 21. 82978 M

MACCHINA Singer come nuova vendesi occasione. Enrico Toti 1, portinaio. 42040 M

MATERASSI lana nuovi, altri oggetti, occasione, vendonsi. Molingrande 42, terzo, porta 10. 52004 M

PELLI persiane splendide, vera occasione, per guarnizione, vendonsi. Crispi 41, III, sinistra. 82897 M

PELLICCIA Murmel nuova 1600 vendo. Via Orologio 6, porta 7. Dalle 15 alle 18. 51931 M

PELLICCIA petit-gris, altra gatto giapponese, occasione, vendonsi. Indirizzo Piccolo 82967 M

PELLICCIA gatto russo, scendiletti pelo, vendonsi vera occasione. Indirizzo Piccolo. 82977 M

PELLICCIA zampe Astrakan nuova, volpe azzurra straordinaria, vendonsi occasione. Mazzini 49, II, parrucchiera. 82975 M

RADIO Plesei, 8 valvole, perfetto, vendesi. Via Rossetti 44, villa. 82980 M

RADIO grammofono Crosley, mobile nuovo, vendesi. Viale Sonnino 24, porta 12, ore 12-14, 19-21. 00678 M

SMOCKING, due abiti vendonsi occasione. Hermet 1, terzo destra. 52027 M

VOLPE bellissima, vera occasione, vendesi. Visitare 13-17. Ginnastica 1, IV, sin. 82984 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

AUTOMOBILE piccola, per bambino, cercasi, occasione. Dossi, Boccaccio 9. 82999 N

BOTTI (due) due o tre ettolitri l'una cercansi. Indirizzo Piccolo. 51996 N

POLTRONA per ammalato acquistasi. Cassetta 22968 N Unione Pubblicità. 22968 N

STUFA fuoco continuo acquistasi se occasione. Cassetta 22956 N Unione Pubblicità. 22956 N

TRASMISSIONE 3 metri, con supporti, acquisterebbesi. Offerte Sgubbi, Severo 71. 82993 N

VETRATA per chiusura ufficio, lunghezza m. 3.30, cercasi. Cassetta 22970 N Unione Pubblicità. 22970 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A A A A. LA migliore fonte d'acquisto per mobili, soltanto Steiner, via Geppa 15. 07160 NN

A. A. PRIMA di acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 83046 NN

A. ATTENZIONE librerie e pulti vendonsi occasione. Via Tesa 91, falegnameria. 83047 NN

A. CAMERA noce tre porte, con comò, lavorazione accurata, vendesi. Tarabocchia 6. 83002 NN

A. MATRIMONIALE lussuosa, 11 pezzi, altra più semplice, vendonsi. Ruggero Manna 21, falegnameria. 83034 NN

A. MOBILI prezzi riconosciuti più bassi: qualità garantita, facilitazioni. Türk, Battisti 12. Visitate, persuadetevi. 1000 NN

A PREZZI d'occasione camere matrimoniali porte piene, altre 1200, cucine 580, suste 50, materassi crine 40, letti, lettini ferro, anche singoli. Fonderia 10, Luminosa Rossa. 83045 NN

ARMADIO 4 cassetti, letto, susta, comodino, sedie, cassone. Istituto 22. 11339 NN

CAMERA matrimoniale, cucina, vendonsi occasione. Torquato Tasso 6. Falegname. 52009 NN

CAMERA matrimoniale moderna, con suste, materassi lana nuovissimi, 1300 vendo. Corso Garibaldi 29, primo. 82951 NN

CAMERA pranzo completa, palissandro, vendesi prezzo irrisorio, quasi nuova. Via S. Sergio 2, falegname. 52016 NN

CAMERA pranzo moderna, lussuosa, seminuova vendesi occasione. Tiziano 9, mezzanino, porta 11. 22983 NN

CUCINE splendide, camere faggio, pioppo, mogano, porte intere, prezzi singoli, vendonsi. Tarabocchia 6. 83001 NN

CUCINA laccata bianco, quasi nuova, vendesi. Indirizzo Piccolo. 83007 NN

LAMPADA moderna 4 fiamme, armadi, armadioni, specchi, altri mobili vendonsi. Via XXX Ottobre 3, III. 52017 NN

LETTINO sedia bambini, racchetta, cavalletto pittura, vendonsi. Parini 7, I. 52041 NN

MATRIMONIALE bellissima, suste, materassi 1100, mobili diversi vendonsi. Madonnina 4, I sinistra. 22931 NN

MATRIMONIALE frassino chiaro, nuovissima, con suste, vendesi (esclusi rivenditori), prezzo conveniente. Visitare dalle 14 alle 16, via Aleardi 5, IV, porta 12. 52006 NN

PIANINI nuovi e di occasione vendonsi, scambi, facilitazioni pagamento, riparazioni, accordature. Scussa 8. 52044 NN

PIANINO nero, corde incrociate, esclusi rivenditori, vendesi. Paduina 4, II sinistra. 52066 NN

PIANINO tedesco perfetto, cedesi prezzo mite. Via Commerciale 13, II. 22985 NN

PIANO coda Schott vendesi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 52032 NN

PIANOFORTI pianini, prezzi imbattibili, accordature 25, trasporti 30. Cologna 14, Revere, telefono 48-92. 83049 NN

PIANOFORTI Steinway, Foerster, Hofmann pianoforti d'occasione, noleggi, accordature, riparazioni. Cozzi e Furlan, San Lazzaro n. 16, telefono 71-82. 51167 NN

PREZZI d'occasione stanza pranzo lussuosa massiccia, orologio a pendolo, pianino marca Foerster, vendonsi. Rivolgersi banco caffè Dante. 83040 NN

SCRIVANIA americana e banco adatto manifatture, lungo metri 2.50-3, cercansi occasione. Indirizzo Piccolo. 52023 NN

STUDI completi, mobili per uffici, unica fonte conveniente, specializzata. Steiner. Via Geppa 12. 07547 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, via Mazzini N. 43. 20742 O

ARTICOLI igienici gomma «Sanitas», specialità finissima. Unicamente: Steindler, XX Settembre 12. 52036 O

BOTTIGLIE, fiaschi, damigiane, comperansi e vendonsi. Coen, via Pane, telefono. 1522 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

LANCIANDO geniali novità economiche, indispensabili, cercansi ovunque rappresentanti. Lune, Castello 5858, Venezia. 5640 P

PENSIONATO guerra oppure ex combattente offro collaborazione vendita articoli facile smercio. Cassetta 22957 P Unione Pubblicità. 22957 P

SIGNORE, signorine distinte, attive, sappiano bene presentarsi famiglie, enti, società ecc. Trieste e tre Venezie, possono guadagnare dopo facile brevissima istruzione ottime provvigioni. Perseveranti stipendio interessenza, avvenire. Presentarsi ore 10 e 3 pom. oppure scrivere S. A. Electro Lux, XX Settembre 4, Trieste. 22954 P

RAPPRESENTANTI ovunque ... sapone, lire 100 quintale. Sa... franca d'Asti.

Automobili, biciclette

cent. 60 la parola. Minim...

ANSALDO 4 CS bollata vera... desi. Parini 5, falegnameria.

AUTO moto radio, cariche di... ri con garanzia, prezzi con... miata officina. Via Coroneo 6.

AUTOMOBILI noleggio, espos... nento macchine occasione, ... vendita posteggio gratuito. ... tel. 68-20.

AUTOMOBILISTI: accumulat... nuovi garantiti un anno lire ... officina via Coroneo 6.

CAMIONCINO tipo 2, vetturett... lata, moto Matchless, motore... desi. Garage Labor, Lazzaret...

503 torpedo 4 porte efficient... Garage Esperia, S. Francesco...

23.000 Spa sport in perfetto ... prontamente lire 3000. Visit... Indirizzo Piccolo.

Capitali - Società - di aziende commerciali

cent. 60 la parola. Minim...

BOTTEGHINO frutta, buona ... golo vendesi. Indirizzo al Pic...

CALZOLERIA buona posizione ... partenza. Indirizzo Piccolo.

FINANZIATORE lire 100.000 ... rischio, capitale assicurato, ... ferte Cassetta 22946 R Unione ...

IMPIEGATO stabile 1000 mens... stito 2000 restituibili mensili... interesse, garanzia, Cassetta ... ne Pubblicità.

IMPIEGATO statale regala lire... do 5000 ottimo interesse, resti... mensili lire 400. Scrivere libr... rio 1991, fermoposta Fiume.

MEDICO dentista odontoiatra ... pratico odontoiatria cercasi ... gabinetto. Cassetta 22949 R U... cità.

SPACCIO vini ottima posizione ... giornalieri, spese minime, ... imprevedute. Caffè Apollo, pia...

TRATTORIA centrale vendesi ... tenza. Banco Caffè Nuovo, ...

VENDESI caffè gelateria, loca... desi causa altri impegni. Indir... nezia, XX Settembre, Zalar.

10.000 prima intavolazione su ... cerco. Indirizzo al Piccolo.

Acquisti e vendite di case

cent. 60 la parola. Minim...

BARCOLA Riviera villa nuova ... cinissima tram, occasione ven... si. Indirizzo Piccolo.

CASETTA con campagna ... vendesi ratealmente. Banco ...

CASETTA 6 vani vendo 24.000, ... Rivolgersi Servola 15.

VILLA Roiano 14 vani, gra... comfort, vendesi 60.000. Banco ... tico.

VILLA nuova città, giardino... formazioni piazza Borsa 7, Zu...

Matrimoni

cent. 70 la parola. Minim...

VEDOVA sola, 44 anni, conosc... matrimonio signore con piccol... sviluppo azienda zona franca. ... U Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minim...

FAMIGLIA dabbene vorrebbe ... ra signore disposta fare vit... fondo per fabbricare villa. Of... 22966 V Unione Pubblicità.

ELSA VIDICH METLIKOVITZ

non è più.

Dolenti ne dànno annuncio, a tumulazione avvenuta, la figlia **Ambretta Vidich** e la madre **Nora** vedova **Metlikovitz.**

Trieste-Opicina 16 ottobre 1931.

---

come scolora e intristisce la natura circostante così suole determinare negli organismi umani rilasciamento e depressione melanconica. È bene allora valersi d'un ricostituente quale

L'ISCHIROGENO

che, stimolando e rinvigorendo le forze, dia la fiducia del vivere e dell'avvenire, quella che i più Illustri Maestri della medicina assicurano in base a risultati riconosciuti scientificamente.

.... io conosco l'efficacia del preparato **ISCHIROGENO di fama mondiale e l'ho sempre prescritto con fede e con risultati ottimi.**

Prof. Panagino Livierato
Direttore dell'Istituto di Patologia Medica nella R. Università di Genova

... ho sempre moltissima fiducia nell'ISCHIROGENO, che prescrivo frequentemente e **sempre con ottimi risultati.**

Prof. Giovanni Bufalini
Direttore dell'Istituto di Materia Medica nella R. Università di Firenze

OGGI AL TEATRO FENICE

Un'autentica opera d'arte nella quale turbinano, con spaventoso ritmo, le più accese passioni del cuore umano, dall'amore alla gelosia: dramma che ha per sfondo una folla di esseri perduti, in mezzo ai quali ogni redenzione è un calvario vissuto e un poema di sacrificio.

LA STELLA DELLA TAVERNA NERA

Magistrale interpretazione di

Helen Twelvetreess
Riccardo Cortez
Philips Holmes
Thelma Todd

Politeama Rosset...

Oggi, per la prima volta in Italia, il primo di al... CONCERTI dei celebri CANTANTI NEG...

Marino e Nor...

Seguirà la stupenda opera di Beaumarchais

FIGARO!

Imminente: Il capolavoro di W. S. Van Dyke

La voce del sangu...

parlato in italiano

con **Conchita Montenegro**

l'impareggiabile protagonista di «SIVIGLIANA»

61

Christian Brulls
L'avventura

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Egli stesso non avrebbe saputo dire perchè aveva questa convinzione.

Ma essa era profondamente radicata nel suo spirito.

Il silenzio si ristabilì di nuovo.

Filippo s'immaginava la scena che in quel momento si stava svolgendo nel luogo in cui l'aeroplano era stato costretto ad atterrare.

Alla luce delle lampadine elettriche, dei meccanici dalle dita assiderate si affannavano intorno al motore.

Lucas passeggiava nervosamente in su e in giù, in attesa di poter riprendere il volo...

Nella stanza di via San Giacomo, intanto, il tic-tac dell'orologio ritmava l'angoscia dei tre aspettanti.

Al palazzo della Prefettura anche il direttore della polizia doveva vegliare, solo nel suo ufficio, in attesa di notizie...

Aveva egli interrogato nuovamente l'enigmatico Harry?...

A che sarebbe servito?

Il miserabile sapeva di essere l'arbitro della situazione... E non erano certo le indeterminate minacce della polizia che potevano decidrlo a parlare...

Suonarono le tre... Poi le quattro... Filippo si era addormentato di un sonno agitato... Odette si era assopita in una poltrona... Suo padre si alzò in punta di piedi per gettarle uno scialle sulle ginocchia.

Poi anche il vecchio si assopì.

Alle sei si udì bussare alla porta delle scale.

Odette si svegliò di scatto e corse ad aprire.

Il vicino gioielliere, in pyiama e tremante di freddo, annunziò:

— Vi si vuole al telefono.

Odette corse all'apparecchio.

— Pronto...

— Siete voi, signorina?...

— Sono io... Parlo col signor direttore di polizia?...

— Sì!... L'apparecchio è giunto a Biggar... Fra tre ore potremo conoscere i primi risultati dell'inchiesta.

— E' tutto?...

— E' tutto!... Aspettate!... In questo momento mi chiamano al telefono... Vi telefonerò ancora fra qualche minuto...

Odette attese per circa un quarto d'ora, tremando di freddo.

Il gioielliere era andato a rimettersi a letto, dopo averlo raccomandato di rinchiudere la porta, uscendo.

Finalmente il campanello dell'apparecchio squillò di nuovo.

— Pronto?... Mi hanno telefonato da casa vostra, a Rouen...

— Chiedevano notizie?

— No!... Le vostre sorelle mi hanno informato di un avvenimento che potrebbe essere importante... Un'ora fa la vostra casa è stata svegliata da una scampanellata... Un uomo era dinanzi alla porta... Le vostre sorelle esitavano ad aprire... Hanno domandato:

«— Chi siete?... Che cosa volete?...

«— Ov'è il signor Filippo Granval?... — ha chiesto lo sconosciuto. — Io appartengo alla polizia inglese ed ho bisogno di vedere il signor Granval al più presto possibile...

«Le vostre sorelle non sapevano come regolarsi... La conversazione aveva luogo attraverso la porta... Una possente automobile aspettava dinanzi al marciapiede...

«Finalmente hanno risposto:

«— il signor Filippo Granval non è qui...

«— E' a Parigi?...

«— Probabilmente... Rivolgetevi al capo della polizia giudiziaria, che v'informerà...

«L'uomo è ripartito rapidamente, senza dare altre spiegazioni... Era giovane, vestito di grigio... Appartiene egli veramente a Scotland-Yard?... Lo ignoro... Nell'affermativa, da un momento all'altro egli sarà qui da me...

Quando Odette rientrò nella stanza, suo padre e suo fratello erano svegli.

Essa li informò minutamente di ciò che aveva appreso.

— Sarebbe assai strano che la polizia inglese lavorasse qui da noi, senza prima mettersi di accordo con la nostra Prefettura!... — notò il vecchio Granval. — Teoricamente, un agente di polizia non ha il diritto di operare in paese straniero. Ma nella pratica, certe inchieste possono anche essere svolte in un paese amico... Ma in tal caso, la più elementare correttezza esige che l'agente si presenti innanzi tutto alla polizia del paese e la metta al corrente dello scopo delle sue ricerche...

Non c'era, dunque, che da attendere.

L'alba era già spuntata e la casa cominciava a risvegliarsi.

Mamma Mornet era già in faccende nella cucina per preparare il caffè.

Dei passi risuonavano per le scale. Le vie si animavano.

— Credo di essere capace di alzarmi!... — disse Filippo. — Stando a letto, ho più viva l'impressione di essere un disertore...

— Ma che cosa vorresti fare?... — brontolò Odette.

— Non lo so... Vorrei agire...

— E come?...

La fanciulla aveva ragione. Non c'era niente da fare...

E l'attesa interminabile diveniva sempre più angosciosa...

Alle sette, nessuna notizia era ancora giunta...

Alle otto, il vecchio Granval telefonò egli stesso alla Prefettura.

— L'agente inglese è giunto?

— No!...

— Pure, non occorrono ... per venire da Rouen in au...

— Lo so... Ed appunto comincio a dubitare che si... mente di un agente... Avrei... sorvegliare la strada... Ma ... mente ci ho pensato troppo...

— Notizie di Lucas?...

— Egli non potrà telefona... so le dieci... se non verso m... Pensate, inoltre, che le co... che devono passare per Lond... no facili ad ottenere... Nell... delle ipotesi, riceveremo un... ma...

— Il prigioniero?...

— Dorme.

A distrarre i tre aspetta... angosciosi pensieri, giunse ... che già aveva esaminato Fili... no innanzi.

Egli lo esaminò di nuovo ... mande del vecchio Granval e... rispose con delle frasi vaghe...

— Nessun cambiamento... riposo... E soprattutto, nien... ni!... Se l'ammalato si raff... nuovo, potrebbe andare inco... vi conseguenze...

Era un brav'uomo di me... sciutissimo nel quartiere e lo... la lunga pratica profession...

Non capiva niente del... drammatica che gravava in ... za da studente.

(Co...